



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2025



Lettera agli stakeholder	4	3 Prodotti	55	5 Ambiente	79	7 Governance	119
1 Introduzione	7	3.1 Processo produttivo	56	5.1 Consumi Energia Acqua Rifiuti	80 80 84 87	7.1 Codice Etico	120
1.1 Chi siamo	8	3.2 Linee Prodotti brand	57	5.2 Cambiamento climatico	91	7.2 Sostenibilità	122
1.2 La nostra storia	15	3.3 Innovazione: Berruto Pots of Italy	61	5.3 Emissioni	92	7.3 Gestione rischi	125
1.3 I nostri valori	18	3.4 Sicurezza di prodotto	62			7.4 Responsabilità fiscale	129
1.4 Contesto del report	20	3.5 Comunicazione	64			7.5 Anticorruzione	130
2 Azienda	31	4 Filiera	69	6 Persone	97	Nota metodologica	135
2.1 Analisi di materialità	32	4.1 Fornitori	70	6.1 Dipendenti	98		
2.2 I nostri stakeholder	43	4.2 Materie prime	72	6.2 Cultura aziendale	110	Gri Index	139
2.3 Certificazioni	46	4.3 Confezioni	76	6.3 Salute & Sicurezza	111		
2.4 Action plan	51			6.4 Comunità	114		

indice



LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Il 2025 ha rappresentato per **Pasta Berruto** un anno di crescita, consolidamento e sviluppo, caratterizzato da importanti investimenti che confermano la nostra volontà di costruire valore nel lungo periodo attraverso un modello di impresa responsabile, innovativo e orientato al futuro.

Nel corso dell'anno abbiamo completato un significativo progetto di ampliamento infrastrutturale con la realizzazione di un nuovo magazzino a scaffalature tradizionali da 8.000 posti pallet, che si affianca alla struttura esistente da 10.000 posti. Grazie a questo intervento, la capacità complessiva di stoccaggio ha raggiunto i 18.000 posti pallet, consentendoci di rispondere in modo ancora più efficace alle esigenze dei clienti e di ottimizzare la gestione logistica dei prodotti. Con questo nuovo investimento, la superficie coperta aziendale raggiunge oggi i 23.000 metri quadrati, rafforzando ulteriormente la competitività e l'efficienza del nostro stabilimento.

Parallelamente, il piano di sviluppo ha interessato anche l'area produttiva. L'entrata in funzione di una nuova linea dedicata alla pasta corta, con una capacità di 4.000 chilogrammi all'ora, ha permesso di incrementare il potenziale produttivo complessivo dello stabilimento fino a circa 80.000 tonnellate annue. Si tratta di un risultato importante che ci consente di affrontare con maggiore efficacia le sfide di un mercato in continua evoluzione, mantenendo elevati standard qualitativi e garantendo un servizio sempre più puntuale ai nostri partner commerciali.

La crescita, tuttavia, non può prescindere dalla sostenibilità. Per questo motivo ogni intervento di ampliamento è stato progettato e realizzato con particolare attenzione agli impatti ambientali. L'incremento delle superfici aziendali, comprese le nuove aree esterne e i piazzali logistici, è stato accompagnato dalla realizzazione di sistemi dedicati alla corretta gestione delle acque meteoriche. In particolare, sono state installate vasche di laminazione finalizzate a rallentare il deflusso delle acque verso la rete fognaria pubblica, integrate da pozzi perdenti che favoriscono la naturale dispersione dell'acqua nel sottosuolo. Soluzioni che testimoniano il nostro impegno concreto verso una gestione responsabile delle risorse e la tutela del territorio.



Questo percorso è stato possibile anche grazie alla sensibilità e alla visione dei nostri azionisti, che continuano a sostenere con convinzione il percorso di sostenibilità intrapreso dall'azienda. In tale contesto desidero evidenziare il ruolo di FIAF (Fondo Italiano Agri&Food), che condivide con **Pasta Berruto** la volontà di promuovere uno sviluppo equilibrato, capace di coniugare crescita economica, innovazione e responsabilità sociale e ambientale.

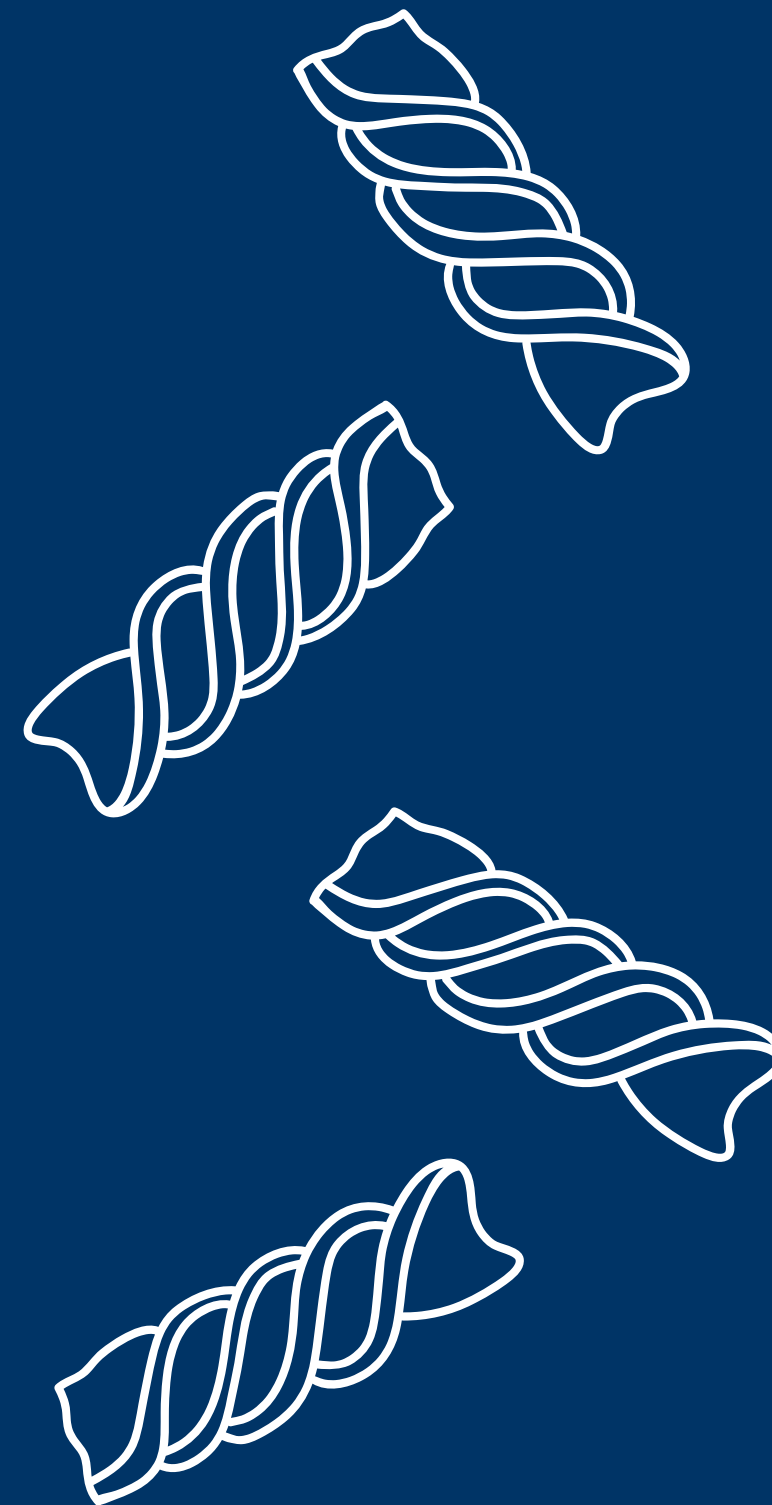
La nostra attenzione al futuro si riflette inoltre nelle scelte energetiche adottate. Accanto al progressivo incremento della produzione di energia da impianti fotovoltaici, abbiamo confermato la volontà, per l'immediato futuro, per l'approvvigionamento di energia elettrica certificata proveniente da fonti rinnovabili. Una decisione coerente con la strategia aziendale di riduzione dell'impatto ambientale e di progressiva transizione verso modelli produttivi sempre più sostenibili.

Ma per **Pasta Berruto** la sostenibilità non riguarda esclusivamente l'ambiente. Significa anche valorizzare le persone che ogni giorno contribuiscono con impegno, competenza e passione ai risultati dell'azienda. Crediamo infatti che la crescita debba essere condivisa e che il successo sia il frutto del lavoro di una comunità che opera unita verso obiettivi comuni. Con questo spirito, al termine del 2025 abbiamo riconosciuto a tutti i dipendenti un premio, un gesto concreto di partecipazione e condivisione dei risultati raggiunti, ma soprattutto un segnale di vicinanza verso le persone che rappresentano il patrimonio più importante della nostra organizzazione. È grazie al loro contributo che abbiamo potuto affrontare un anno particolarmente positivo e raggiungere traguardi significativi.

Guardando al futuro, continueremo a investire in innovazione, sostenibilità e sviluppo industriale, mantenendo saldi i valori che da sempre guidano **Pasta Berruto**. Siamo convinti che la creazione di valore duraturo passi attraverso la capacità di crescere responsabilmente, generando benefici per l'azienda, per le persone e per il territorio in cui operiamo.

Desidero infine ringraziare tutti coloro che ogni giorno ripongono fiducia nella nostra realtà: collaboratori, clienti, fornitori, partner e azionisti. Il percorso che stiamo costruendo è il risultato di un impegno condiviso e rappresenta la base sulla quale continueremo a sviluppare il futuro di **Pasta Berruto**.

Stefano Berruto
Amministratore Delegato **Pasta Berruto**



1

INTRODUZIONE

1.1 CHI SIAMO

PASTA BERRUTO S.p.A. (di seguito **PASTA BERRUTO**) con sede legale e produttiva nello stabilimento di Carmagnola (TO) svolge l'attività di produzione, commercio e vendita di paste alimentari, comuni e speciali di qualsiasi genere e tipo.

Pasta Berruto è un'azienda italiana, operante sul territorio nazionale, con una lunga tradizione nella produzione di pasta di alta qualità, radicata nel cuore del Piemonte.

Da generazioni, **Pasta Berruto** è sinonimo di passione e di esperienza che è alla base di una storia di crescita continua, raggiunta grazie ad una dedizione costante e ad una attività portata avanti quotidianamente con impegno e maestria. Un percorso che ha fatto della produzione di **Pasta Berruto** una vera e propria arte da cui nascono referenze uniche, prodotte a partire dalle migliori semole di grano duro e da avanzate e moderne tecnologie produttive.



Oggi come ieri, la missione di **Pasta Berruto** è chiara. Una vera missione che si concretizza attraverso la realizzazione di prodotti che raggiungono le tavole di consumatori di tutto il mondo, offrendo ad ognuno la possibilità di assaporare il gusto autentico della vera pasta italiana, garantendone sempre la massima qualità e sicurezza alimentare.

Ogni prodotto di **Pasta Berruto** è il risultato di un'attenta selezione delle materie prime, proveniente da una filiera 100% italiana e di un processo di lavorazione che rispetta i più alti standard di eccellenza.

Processi produttivi attuati con sguardo attento al mantenimento di un alto livello di *Sostenibilità*, sia essa ambientale che sociale, attraverso l'adozione di pratiche produttive eco-compatibili e la collaborazione con ogni fornitore, per la promozione di una cultura e un approccio sostenibile. **Pasta Berruto** non è solo un marchio, ma un simbolo di tradizione, innovazione e amore per il cibo.

Con una vasta gamma di formati e specialità, ogni giorno **Pasta Berruto** persegue l'obiettivo di soddisfare i palati più esigenti, offrendo prodotti che esaltano il piacere di mangiare e il benessere quotidiano.

Pasta Berruto, grazie ad una storia fatta di tradizione unita all'alta qualità del prodotto, ha visto riconosciuta l'eccellenza delle proprie re-

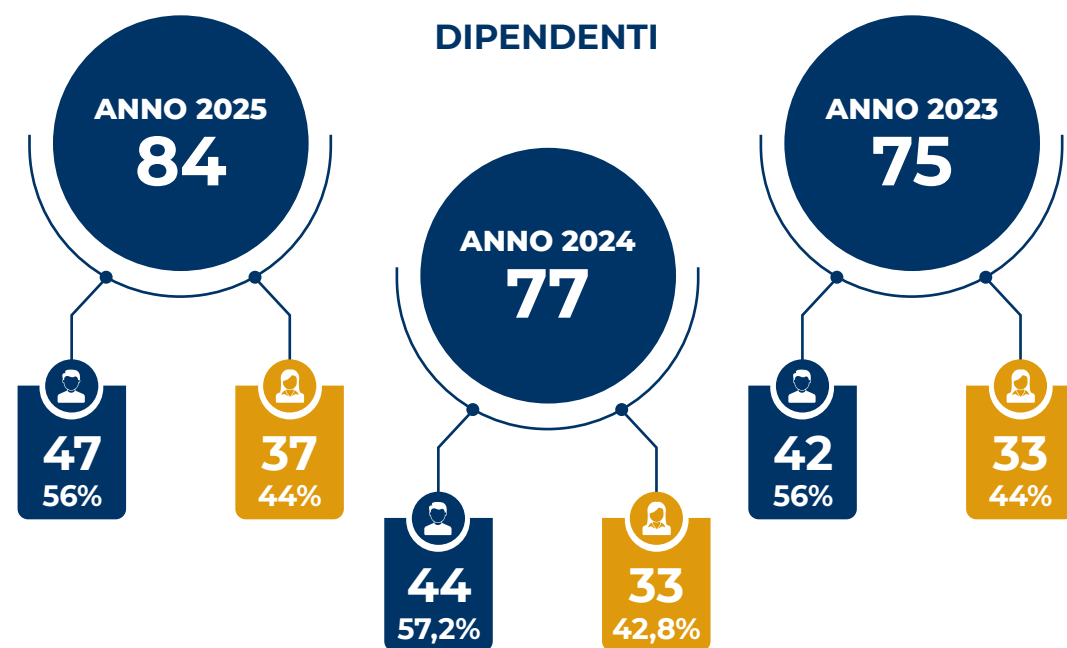
ferenze nel mercato mondiale, ed è diventata ambasciatore di un Made in Italy sempre più ricercato e apprezzato. E a darne testimonianza concreta è la crescita rappresentata dai numeri di fatturato riportati nelle tabelle sottostanti.

Nel 2025, **Pasta Berruto** ha registrato un organico pari a **84 dipendenti**, confermando il percorso di crescita e consolidamento della struttura organizzativa avviato negli ultimi anni.

L'organico risulta infatti in aumento rispetto ai 77 dipendenti del 2024, ai 75 del 2023 e ai 72 del 2022, con una crescita complessiva si registra un incremento del personale pari a circa **+9,1% rispetto al 2024** e **+16,7% rispetto al 2022**. Tale andamento riflette il progressivo rafforzamento delle attività aziendali e della capacità organizzativa della Società.

La composizione del personale evidenzia una sostanziale stabilità nella distribuzione di genere: al 31 dicembre 2025 l'organico è composto da **47 uomini e 37 donne**, con una quota femminile pari al **44,0%**, in linea con gli anni precedenti (42,8% nel 2024 e 44,0% nel 2023), evidenziando una sostanziale stabilità nella distribuzione di genere.

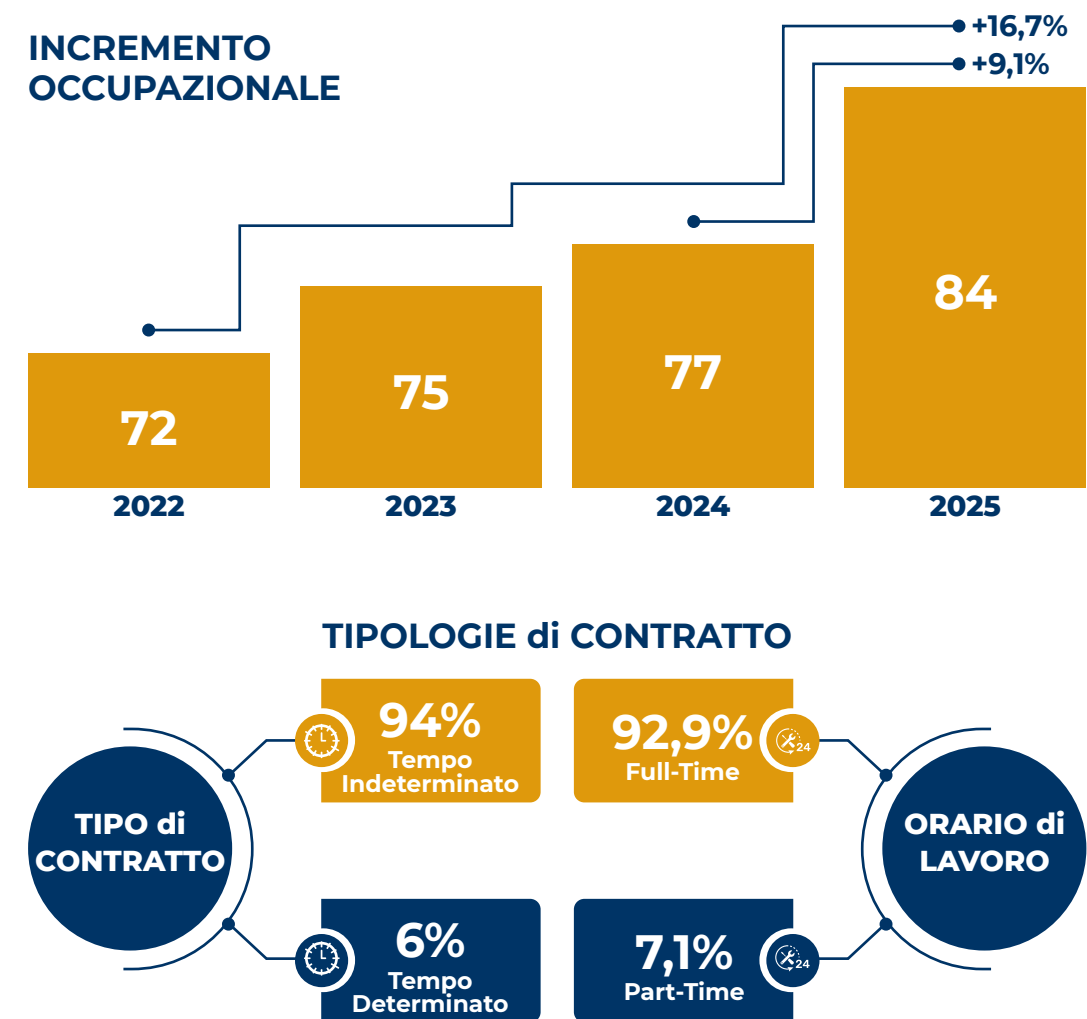
Per quanto riguarda la tipologia contrattuale, **Pasta Berruto** conferma una forte attenzione alla stabilità occupazionale: il **94,0% dei dipendenti è assunto a tempo indeterminato**, mentre 5 risorse sono impiegate con contratto a tempo determinato, in linea con gli anni precedenti (94,8% nel 2024 e 95,0% nel 2023).

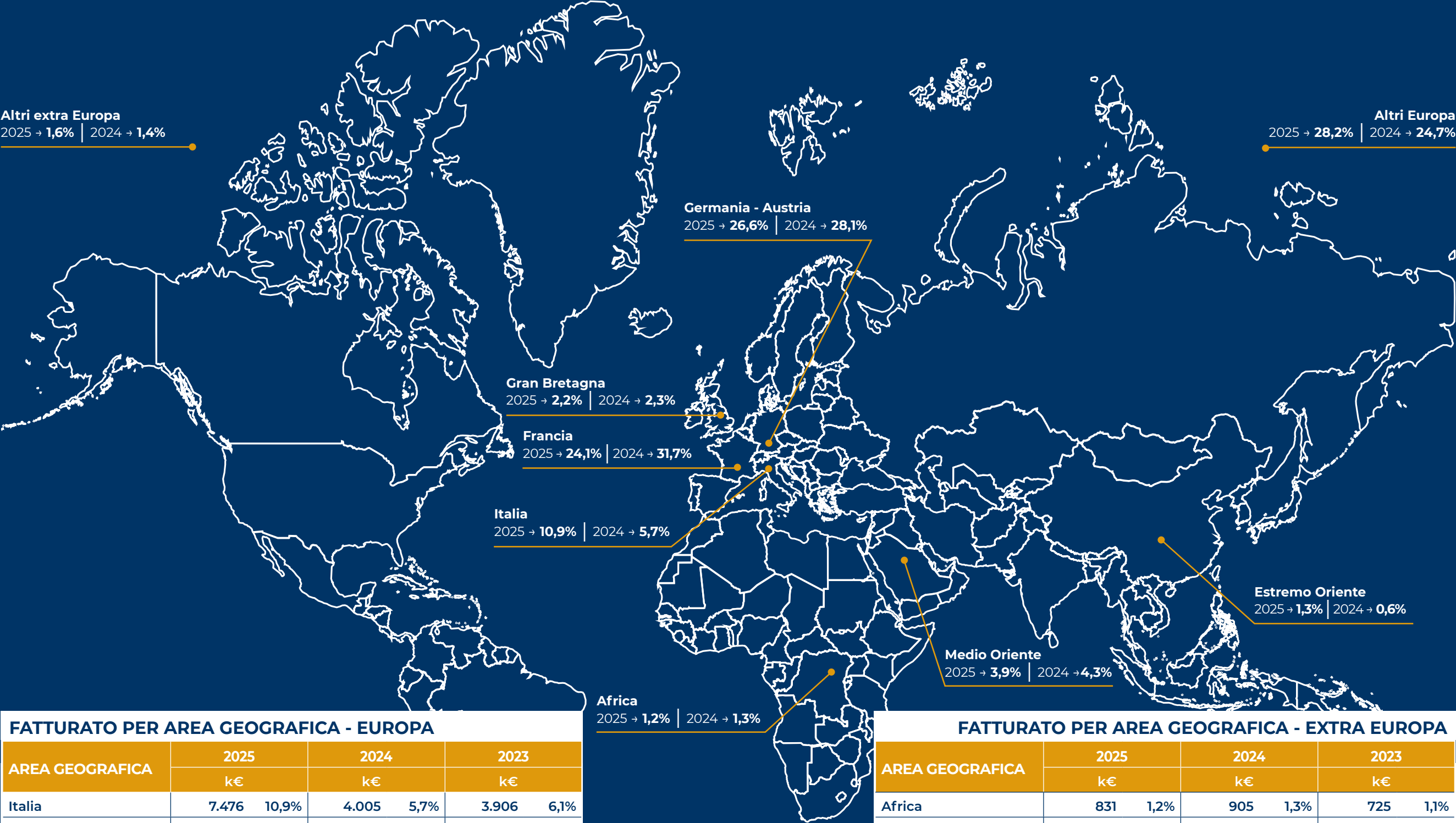


Anche sotto il profilo dell'organizzazione del lavoro si conferma la prevalenza di rapporti di lavoro a tempo pieno. Nel 2025 il **92,9%** dei dipendenti è infatti impiegato con contratto full-time, mentre risultano presenti 6 rapporti part-time. Il dato evidenzia un lieve incremento della quota di full-time rispetto al 2024 (90,9%) e al 2023 (89,0%).

L'azienda continua, inoltre, a valorizzare il legame con il territorio, con la totalità dei dipendenti proveniente dalla Regione Piemonte, contribuendo così al sostegno dell'occupazione locale e allo sviluppo del contesto socio-economico di riferimento.

Nel corso del 2025 **Pasta Berruto** ha inoltre registrato la presenza di 3 dipendenti provenienti da Paesi extra UE, in particolare India e Cuba. Pur trattandosi di un numero contenuto, il dato testimonia l'attenzione dell'azienda verso un ambiente di lavoro inclusivo e aperto alla diversità culturale.



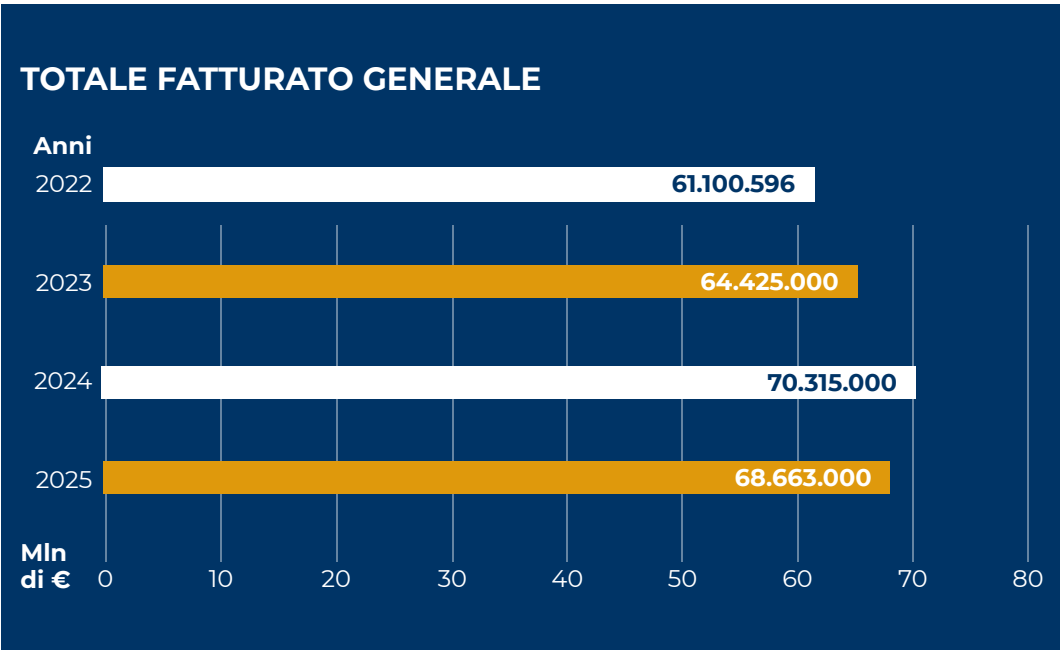


FATTURATO PER AREA GEOGRAFICA - EUROPA						
AREA GEOGRAFICA	2025		2024		2023	
	k€		k€		k€	
Italia	7.476	10,9%	4.005	5,7%	3.906	6,1%
Germania-Austria	18.250	26,6%	19.765	28,1%	21.298	33,1%
Francia	16.545	24,1%	22.266	31,7%	18.481	28,7%
UK	1.519	2,2%	1.618	2,3%	1.868	2,9%
Altri Europa	19.381	28,2%	17.353	24,7%	13.446	20,9%
Totale Europa	63.170	92,0%	65.007	92,5%	58.999	91,6%

FATTURATO PER AREA GEOGRAFICA - EXTRA EUROPA						
AREA GEOGRAFICA	2025		2024		2023	
	k€		k€		k€	
Africa	831	1,2%	905	1,3%	725	1,1%
Medio oriente	2.707	3,9%	3.019	4,3%	2.798	4,3%
Estremo oriente	860	1,3%	432	0,6%	296	0,5%
Altri	1.095	1,6%	952	1,4%	1.607	2,5%
Totale extra Europa	5.493	8,0%	5.308	7,5%	5.426	8,4%
Totale generale	68.663		70.315		64.425	

FATTURATO PER AREA GEOGRAFICA (k€)

	2025	2024	2023
	k€	k€	k€
Italia	7.476 10,9%	4.005 5,7%	3.906 6,1%
Estero	61.187 89,1%	66.310 94,3%	60.519 93,9%



TIPOLOGIA	kg
Pasta di semola	47.813.987
Pasta uovo o spinaci	3.936.405
Pasta integrale	931.790
Pasta biologica	5.380.372
Altra pasta	5.319.157
Altri prodotti	2.746.273
TOTALE GENERALE	66.127.984

1.2 LA NOSTRA STORIA

La nostra storia: oltre due secoli di tradizione e sviluppo

Le radici di **Pasta Berruto** affondano nei primi anni dell'Ottocento, quando Giovanni Battista Calamaro avvia a Carmagnola il proprio percorso professionale nel settore della produzione della pasta. Da allora, attraverso generazioni di artigiani, mugnai e imprenditori, si è sviluppata una lunga tradizione familiare che ha contribuito alla crescita dell'arte pastaria piemontese.

Nel corso del XIX secolo, l'attività viene tramandata attraverso le famiglie Calamaro, Casalis e successivamente Berruto, consolidando competenze produttive, conoscenza delle materie prime e una forte cultura del lavoro. Un passaggio significativo avviene nel 1922, quando la famiglia Berruto fonda a Chieri il proprio molino, rafforzando il legame con la filiera cerealicola e sviluppando una competenza distintiva nella lavorazione del grano destinato alla produzione di farine e semole.

Negli anni successivi, il percorso imprenditoriale si intreccia con quello di importanti realtà del territorio. Nel 1959 nasce Italtasta dall'unione di tre storici pastifici artigianali piemontesi – Casalis, Poy e Cuminetti – dando origine a una realtà produttiva capace di coniugare tradizione e innovazione. Negli anni Sessanta, la famiglia Berruto acquisisce progressivamente il controllo di Italtasta, mentre negli anni Ottanta completa il proprio percorso di integrazione industriale con l'ingresso del Pastificio Arrighi, marchio fondato a Carmagnola nel 1930 e già protagonista dell'espansione della pasta italiana nei mercati internazionali.

La nascita di Pasta Berruto

Il 2004 rappresenta una tappa fondamentale nella storia aziendale: dall'unione delle esperienze e delle competenze maturate attraverso i marchi Italtasta e Arrighi nasce **Pasta Berruto**. Questa operazione segna l'avvio di una nuova fase di sviluppo, nella quale vengono valorizzati oltre cento anni di esperienza produttiva e un patrimonio di conoscenze costruito lungo diverse generazioni.

La nascita di **Pasta Berruto** consente di consolidare competenze industriali, rafforzare la presenza sui mercati internazionali e sviluppare una proposta sempre più ampia e diversificata, mantenendo al centro la qualità delle materie prime e la tradizione della pasta italiana.

Crescita, internazionalizzazione e innovazione

Negli ultimi due decenni l'azienda ha intrapreso un importante percorso di crescita, investendo nell'innovazione dei processi produttivi, nell'ampliamento della gamma di prodotti e nello sviluppo commerciale a livello internazionale.

L'espansione sui mercati esteri ha progressivamente trasformato **Pasta Berruto** in una realtà riconosciuta in numerosi Paesi, capace di portare nel mondo la cultura della pasta italiana attraverso marchi storici e prodotti in grado di rispondere alle diverse esigenze dei consumatori. Parallelamente, l'azienda ha continuato a investire nel miglioramento dell'efficienza produttiva, nella sicurezza alimentare e nella qualità, elementi che rappresentano oggi pilastri fondamentali della sua competitività.

La capacità di coniugare tradizione e innovazione ha permesso di sviluppare nuove linee di prodotto e di intercettare i cambiamenti delle abitudini alimentari, mantenendo sempre un forte legame con il territorio e con il patrimonio di competenze costruito nel corso della propria storia.

La continuità della governance familiare

Oggi **Pasta Berruto** continua il proprio percorso sotto la guida della famiglia Berruto, giunta alla nuova generazione imprenditoriale. Anna Maria Berruto - Responsabile Acquisti, Matteo Berruto - Direttore di Stabilimento e Stefano Berruto - Amministratore Delegato, portano avanti una visione fondata sulla continuità dei valori aziendali, sull'attenzione alle persone e sulla volontà di costruire una crescita sostenibile nel lungo periodo. La presenza diretta della famiglia nella gestione operativa rappresenta un elemento distintivo dell'azienda e garantisce la continuità di un modello imprenditoriale che pone al centro qualità, responsabilità e capacità di innovare.

Uno sguardo al futuro

Nel 2024 **Pasta Berruto** ha compiuto un ulteriore passo nel proprio percorso di sviluppo con l'ingresso di FIAF – Fondo Italiano Agri&Food – nel nuovo assetto societario. L'operazione ha consentito di rafforzare ulteriormente la struttura aziendale e di sostenere nuovi programmi di crescita, mantenendo al contempo un forte presidio della famiglia Berruto, che ha incrementato la propria partecipazione societaria. Questo passaggio rappresenta un'importante leva per affrontare le sfide future del settore agroalimentare, accelerando gli investimenti in innovazione, sostenibilità e sviluppo internazionale, nel solco di una tradizione imprenditoriale che da oltre due secoli accompagna la storia dell'azienda.



1806

Giovanni Battista Calamaro avvia la produzione della pasta. Ha inizio la tradizione familiare. L'attività si tramanda tra le famiglie Calamaro, Casalis e Berruto.

1922

La **famiglia Berruto** fonda il proprio mulino a Chieri legandosi alla filiera dei cereali e alla lavorazione del grano.

1959

Nasce **Italpasta** dalla fusione di tre storici pastifici piemontesi (Casalis, Poy e Cuminetti)

1986

L'integrazione industriale si completa con l'ingresso del **Pastificio Arrighi**, già attivo sui mercati internazionali.

2004

Dall'unione di **Italpasta** e **Arrighi** nasce ufficialmente **Pasta Berruto**, unendo oltre un secolo di esperienza.

2010

L'azienda punta su **internazionalizzazione, innovazione** dei processi, **sicurezza alimentare** e **diversificazione** dei prodotti.

2024

Il **fondo FIAF** (Fondo Italiano Agri&Food) entra nell'assetto societario. Contestualmente la famiglia Berruto incrementa la propria partecipazione societaria per garantire la continuità dei valori aziendali.

2025

La gestione operativa è guidata dalla nuova generazione della famiglia: **Anna Maria, Matteo e Stefano Berruto**.

Obiettivi futuri

Sostenere nuovi **programmi di crescita** e accelerare gli **investimenti** in **innovazione, sostenibilità** e **sviluppo internazionale**.

1.3 I NOSTRI VALORI

La qualità, l'autenticità e la continua ricerca dell'eccellenza rappresentano i principi che guidano ogni attività di **Pasta Berruto**. Valori che si riflettono nella realizzazione di prodotti ispirati alla migliore tradizione italiana e che orientano quotidianamente le scelte dell'azienda, dalla selezione delle materie prime fino all'innovazione dei processi produttivi.

L'azienda piemontese attribuisce grande importanza alla scelta accurata delle materie prime, alla valorizzazione delle lavorazioni tradizionali e alla cura di ogni dettaglio, elementi che contribuiscono a dare vita a prodotti autentici e distintivi. Questo approccio consente di preservare il valore della tradizione gastronomica italiana, mantenendo al tempo stesso elevati standard qualitativi.

Pasta Berruto contribuisce alla diffusione e alla valorizzazione della cultura della pasta italiana a livello internazionale grazie a un costante impegno verso l'eccellenza, la ricerca e la selezione di ingredienti di qualità superiore. Attraverso i marchi **Arrighi**, **Italtasta** e **1881**, l'azienda propone un assortimento diversificato capace di rispondere alle esigenze di differenti segmenti di mercato, interpretando le migliori espressioni della tradizione italiana.

La spinta all'innovazione si concretizza anche nello sviluppo continuo delle capacità produttive. Il recente ampliamento dello stabilimento, con l'introduzione di una nuova linea di produzione, testimonia una strategia orientata alla crescita e al futuro. Il piano di investimenti conferma la volontà dell'azienda di consolidare il proprio ruolo nel settore e di offrire ai consumatori soluzioni sempre più innovative e competitive.

Tra le iniziative che meglio rappresentano la visione di **Pasta Berruto** si distingue **#pastayourway inclusive stories**, un progetto nato per promuovere il valore della convivialità e del dialogo tra culture diverse attraverso il linguaggio universale della pasta. L'iniziativa racconta le molteplici modalità con cui questo alimento viene preparato e condiviso nel mondo, favorendo lo scambio di tradizioni, ricette ed esperienze. **#pastayourway** esprime così un'idea di inclusione che supera confini geografici e culturali, mettendo al centro le persone, la condivisione e il piacere di stare insieme attorno alla stessa tavola.



1.4 CONTESTO DEL REPORT

Nel corso degli ultimi anni, la sostenibilità ha assunto un ruolo sempre più centrale nelle strategie economiche e industriali europee, evolvendo da tema volontario di responsabilità sociale a elemento strutturale della governance d'impresa e della competitività di mercato. Le politiche dell'Unione Europea, ispirate agli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e del Green Deal europeo, hanno progressivamente introdotto un articolato quadro normativo volto a favorire la transizione verso un'economia climaticamente neutra, inclusiva e resiliente.

In tale contesto, la disciplina europea sulla rendicontazione di sostenibilità ha conosciuto una significativa evoluzione a partire dalla **Direttiva 2014/95/UE (Non-Financial Reporting Directive – NFRD)**, recepita in Italia attraverso il **D. Lgs. 254/2016**, che ha introdotto l'obbligo di pubblicazione della Dichiarazione Non Finanziaria (DNF) per determinate categorie di imprese di grandi dimensioni. Successivamente, l'Unione Europea ha rafforzato il quadro regolatorio con l'adozione della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD – Direttiva UE 2022/2464)**, finalizzata ad ampliare il numero delle imprese soggette agli obblighi di reporting ESG, migliorare la qualità e la comparabilità delle informazioni rendicontate e introdurre gli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)** come standard comuni europei.

Il recepimento in Italia della CSRD, il D.Lgs. 2024/125, attualmente in vigore, ha prescritto ulteriori disposizioni rilevanti per le imprese tra cui: l'obbligo di informazione e confronto con i rappresentanti dei lavoratori sulle informazioni di sostenibilità; l'attribuzione dell'attività di attestazione solo ai revisori legali iscritti ad apposito registro; un sistema di sanzioni amministrative pecuniarie per inadempienze da parte di società e revisori.

Parallelamente, il quadro normativo europeo si è arricchito di ulteriori strumenti strategici in materia di finanza sostenibile, tra cui il **Regolamento Tassonomia UE (Reg. UE 2020/852)**, volto a definire i criteri per identificare le attività economiche ecosostenibili, e il **Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR)**, finalizzato ad aumentare la trasparenza dei prodotti finanziari rispetto ai fattori ESG.

In questo contesto normativo in continua evoluzione, per ridurre gli oneri amministrativi derivanti dalla normativa ESG e rafforzare la com-

petitività delle imprese europee di fronte ad una riaccesa competizione economica in ambito internazionale, la Commissione Europea ha presentato a Febbraio 2025 un pacchetto di semplificazione normativa, noto come **Omnibus Simplification Package**, per semplificare alcune norme comunitarie, tra cui la CSRD. Le principali novità del pacchetto, definitivamente approvato dal Consiglio dell'Unione Europea nel febbraio 2026, comprendono:

- ▶ la revisione dell'ambito di applicazione della CSRD;
- ▶ la semplificazione degli obblighi previsti dalla Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD);
- ▶ la riduzione delle informazioni richieste lungo la catena del valore;
- ▶ il contenimento degli effetti "a cascata" sulle PMI non soggette direttamente agli obblighi di rendicontazione;
- ▶ la revisione e semplificazione degli standard ESRS

In sintesi, l'obiettivo del provvedimento europeo è rendere più chiari, proporzionati e applicabili gli obblighi informativi legati a finanza sostenibile e reporting di sostenibilità, in particolare per gli operatori del settore finanziario e le imprese di dimensioni minori.

Il più rilevante intervento previsto da questo nuovo approccio europeo in tema di sostenibilità, c.d. **Stop the clock**, approvato da Parlamento e Consiglio ad Aprile 2025 ed entrato in vigore con la **Direttiva (UE) 2025/794**, è stato progressivamente recepito dagli Stati membri nel corso del 2025 (recepimento in Italia con la **Legge n. 118 dell'8 agosto 2025**). Come esemplificativo del nome, Stop the clock, ha previsto il posticipo di due anni dell'entrata in vigore degli obblighi del CSRD per tutti i soggetti obbligati.

Nonostante il processo di semplificazione normativa in corso, la sostenibilità continua a rappresentare un fattore strategico per le imprese, sempre più chiamate a integrare i principi ESG nei propri modelli di business, nei sistemi di governance e nelle relazioni con stakeholder, clienti, investitori e filiera.

A completamento del quadro regolatorio, numerosi standard internazionali volontari, come i **GRI Standards**, il **TCFD**, il **SASB**, e i **Principi del Global Compact delle Nazioni Unite**, forniscono strumenti strutturati per la misurazione, gestione e comunicazione delle performance di sostenibilità. Questi riferimenti, largamente riconosciuti e adottati, facilitano l'allineamento delle imprese alle richieste normative e di mercato,

contribuendo a costruire una rendicontazione trasparente, comparabile e credibile. A partire dal 2023, **Pasta Berruto** ha avviato un percorso di rendicontazione di sostenibilità incentrato sul modello volontario proposto dal **Global Reporting Initiative (GRI)**.

Sebbene il nuovo quadro europeo riduca gli oneri per molte imprese, permane la crescente attenzione di clienti, investitori, istituti finanziari e stakeholder verso la disponibilità di informazioni ESG affidabili, misurabili e comparabili.

A fronte della continua mutabilità del contesto legislativo comunitario e nazionale, la direzione ha quindi ritenuto opportuno attendere una maggior certezza normativa prima di adottare gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), confermando l'adozione di un insieme di schemi e standard di rendicontazione volontari incentrati sull'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e, soprattutto, GRI Standards. **Pasta Berruto** ritiene che tale scelta metodologica consenta di coniugare al meglio la volontà di operare nel rispetto di uno standard consolidato e riconosciuto a livello internazionale e la necessità di tendere sempre più verso i futuri obblighi normativi.

In questo scenario, gli standard internazionali volontari, tra cui i GRI Standards, continuano a costituire un riferimento consolidato per la rendicontazione trasparente e strutturata delle performance di sostenibilità, favorendo l'allineamento alle migliori pratiche internazionali e alle crescenti aspettative del mercato.

AGENDA ONU 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Agenda ONU 2030, sottoscritta a Settembre 2015 dai 193 paesi membri delle Nazioni Unite, ha definito 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) che mirano a affrontare sfide globali come la povertà, la fame, l'uguaglianza di genere, il cambiamento climatico e molto altro ancora. Le imprese possono essere incoraggiate o richieste a integrare gli SDGs nei loro bilanci di sostenibilità, identificando come le loro attività contribuiscono ai vari obiettivi e quali azioni stanno intraprendendo per raggiungerli.

L'Agenda ONU 2030 ha superato i limiti evidenziati dai **Millennium Development Goals (MDG)**, ampliando il concetto di sostenibilità non più focalizzato soltanto sulla dimensione umana e introducendo un meccanismo più analitico di monitoraggio, in grado di responsabilizzare maggiormente i Paesi aderenti all'accordo, attraverso un complesso sistema di misurazione basato su 17 obiettivi, 169 target e oltre 240 indicatori.

Gli SDGs, a loro volta declinati in 169 target, rappresentano un'opportunità unica per tutti i settori, primariamente quello del business, di riunirsi attorno ad un'agenda globale comune e far fronte attraverso un partenariato globale alle sfide della sostenibilità, migliorando la qualità di vita di tutte le persone e salvaguardando il pianeta.



Pasta Berruto, in coerenza con i valori alla base della propria etica industriale, ha scelto di dare il proprio contributo al target 12.6 di Agenda ONU 2030, che prevede di: «Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche» implementando un processo di monitoraggio e valutazione in grado di dare evidenza, in modo responsabile, del contributo che l'azienda intende dare ai 17 goal. Per fare questo ha utilizzato un approccio a più livelli basato su 4 pillar:

- ▶ Usando come strumenti di orientamento il documento SDG Compass (GRI - UNGC - WBCSD -2017) e la piattaforma SDG Action Manager, **Pasta Berruto** prosegue il proprio percorso di sostenibilità e orientamento verso gli SDGs, articolato in cinque fondamentali fasi:
 1. **Comprensione:** analisi e comprensione di SDGs e relativi obiettivi, nonché su interconnessioni e punti di convergenza con la realtà aziendale;
 2. **Selezione:** identificazione delle priorità strategiche a valle di un'attività di valutazione dell'esternalità positive e negative prodotte dall'azienda;
 3. **Impegno:** ricerca di corrispondenza tra le priorità e gli SDGs per comprendere con quali attività e iniziative poter contribuire allo sviluppo sostenibile.
 4. **Comunicazione:** condivisione degli obiettivi SDGs con tutti gli stakeholder, non solo internamente (organi di governo e unità organizzative), ma anche a livello esterno, lungo la filiera di fornitura, verso i clienti finali e nei confronti della comunità locale;
 5. **Rendicontazione:** adozione di un sistema di indicatori collegato agli SDGs selezionati, in grado di dare evidenza dei risultati conseguiti e dei futuri obiettivi da conseguire.
- ▶ **Pasta Berruto** ha scelto di approcciarsi in modo responsabile ai 17 obiettivi introdotti dall'Agenda ONU 2030, scegliendo in modo consapevole quali debbano essere, allo stato attuale, gli obiettivi sui quali l'azienda ritiene di poter effettivamente dare il proprio contributo.
- ▶ Sulla base di questo approccio, l'azienda pur consapevole dello spirito dell'Agenda ONU 2030 di contribuire in maniera fattiva a tutti i 17 goal, l'azienda ha identificato gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sui quali ritiene di poter contribuire concretamente attraverso le proprie attività, iniziative e politiche aziendali.

- ▶ Il contributo agli SDGs si desume non solo dai temi specifici rendicontati nel report in oggetto, ma anche dalla descrizione delle specifiche azioni che **Pasta Berruto** ha realizzato e sta realizzando per contribuire ad Agenda ONU 2030.

GOALS	AZIONI ATTUATE
 SDG 2 SCONFIGGERE LA FAME	• Partnership pubblico-private per la diffusione della cultura della sana alimentazione e riduzione degli sprechi alimentari • Donazione di pasta ad alcuni enti nazionali • Donazione di eccedenze alimentari a sostegno di enti e iniziative solidali del territorio • Riconoscimento "Charity Award 2025" conferito da Banco Alimentare per l'impegno nelle attività di solidarietà alimentare e recupero delle eccedenze.
 SDG 3 SALUTE E BENESSERE	• Efficienza Nutrizionale e Produttiva: progettazione del prodotto con l'obiettivo di massimizzare l'efficienza nutrizionale e produttiva, limitando il più possibile l'impatto ambientale • Donazioni dirette a istituti di ricerca medica (Istituto di Candiolo per la ricerca sul cancro) • Investimenti in salute e sicurezza tra cui rientra anche l'attività di formazione specifica • Sponsorizzazioni e omaggi per eventi sportivi, al fine di promuovere uno stile di vita sano e attivo all'interno della comunità • Assicurazione sanitaria privata integrativa offerta ai dipendenti, come supporto al benessere fisico e psicologico • Certificazione BRC (British Retail Consortium) a garanzia di elevati standard di sicurezza alimentare e igiene nei processi produttivi • Politica aziendale per la salute e la sicurezza sul lavoro, che definisce obiettivi, responsabilità e misure preventive per garantire ambienti di lavoro sicuri e promuovere il benessere fisico e psicologico dei dipendenti • Sostegno a manifestazioni sportive, inclusive e iniziative territoriali dedicate alla promozione del benessere e della partecipazione sociale • Ottenimento nel 2025 della certificazione ISO 45001 per il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, a conferma dell'impegno aziendale nella tutela dei lavoratori e nella prevenzione dei rischi.

GOALS	AZIONI ATTUATE
 SDG 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	• Collaborazione su iniziative e progetti con scuole, Università o altri enti di ricerca • Supporto all'istruzione di qualità nel settore alberghiero tramite il sostegno e il coinvolgimento in progetti sul territorio • Partecipazione a percorsi di formazione finanziata tramite Fondimpresa, finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali, digitali e di comunicazione del personale aziendale • Aggiornamento continuo del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e monitoraggio periodico dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori in conformità al D.Lgs. 81/08 • Attività di valutazione e prevenzione dei rischi specifici, tra cui stress lavoro-correlato, microclima estivo e rischio incendio.
 SDG 6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO SANITARI	• Impianto di recupero e raffreddamento a circuito chiuso: Installazione di chiller per recuperare e raffreddare l'acqua utilizzata nei circuiti tecnologici, riducendo così il consumo complessivo di acqua • Installazione di erogatori automatici all'interno dei locali aziendali.
 SDG 7 ENERGIA ACCESSIBILE E PULITA	• Utilizzo di fonti energetiche sostenibili tramite installazione di un impianto fotovoltaico e di un cogeneratore in regime CAR per contribuire a un'energia più accessibile e pulita • Ottenimento nel 2025 della certificazione ISO 50001 per il sistema di gestione dell'energia, finalizzata al miglioramento continuo delle prestazioni energetiche e all'efficientamento dei consumi • Monitoraggio continuo dei consumi energetici e implementazione di interventi di efficientamento energetico nei processi produttivi.

GOALS	AZIONI ATTUATE
 SDG 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	• Interventi a favore del territorio e delle comunità locali • Formazione interna continua per sviluppare competenze e sensibilizzare i dipendenti sull'importanza della sostenibilità e della qualità educativa • Fondo FASA – Fondo di assistenza sanitaria e pensionistica integrativa, a tutela del benessere e della sicurezza economica dei lavoratori • Politica di Responsabilità Sociale e rispetto dei Diritti Umani, adottata per garantire condizioni di lavoro eque, inclusive e conformi ai principi etici internazionali • Investimenti nella formazione continua e nell'aggiornamento professionale dei dipendenti, anche attraverso piani formativi cofinanziati • Crescita dell'occupazione e rafforzamento della struttura organizzativa aziendale attraverso nuove assunzioni e investimenti sul capitale umano.
 SDG 9 INDUSTRIA E INNOVAZIONE	• Sviluppo di progetti innovativi nel campo della Chimica Alimentare, promuovendo l'innovazione e la collaborazione accademica (Collaborazione con l'Università degli Studi di Novara) • Collaborazione con Biova Project: creazione di birra utilizzando gli scarti di pasta secca, dimostrando un approccio innovativo al riutilizzo dei materiali in ottica di economia circolare.
 SDG 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	• Sostegno a iniziative e progetti di inclusione sociale rivolti al territorio e alle comunità locali • Supporto ad associazioni impegnate in attività inclusive, sportive e sociali dedicate a soggetti fragili o vulnerabili.
 SDG 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	• Coinvolgimento e supporto delle comunità locali tramite sponsorizzazioni di eventi locali e attività sportive per il sostegno del tessuto sociale e la promozione di uno stile di vita sano • PASTAYOURWAY: un progetto che promuove la convivialità tra culture diverse, valorizzando i molteplici modi di preparare e vivere la pasta nel mondo, come strumento di inclusione, dialogo e condivisione culturale • Sostegno a eventi culturali, iniziative territoriali, attività aggregative e manifestazioni locali volte a valorizzare il territorio e favorire la partecipazione della comunità.



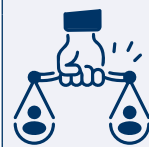
GOALS	AZIONI ATTUATE
 SDG 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILE	• Monitoraggio dei consumi energetici e impegno continuo per il miglioramento delle prestazioni energetiche del processo produttivo • Adozione di pratiche di produzione responsabile e Bilancio di Sostenibilità 2025 in tal senso della catena di fornitura. • Gestione degli scarti a ciclo chiuso tramite rimacinazione nel ciclo produttivo e/o vendita alle industrie di zootecnia per la produzione di mangimi • Ricerca continua di soluzioni innovative per ridurre l'uso della plastica negli imballaggi • Gestione delle richieste ESG: risposta e coinvolgimento attivo ai questionari ESG dei clienti • Attenzione crescente ai temi ESG lungo la filiera attraverso attività di monitoraggio e coinvolgimento dei fornitori.
 SDG 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	• Monitoraggio dei consumi energetici e delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG) • Impegno continuo tramite attività, gestione e investimenti per la riduzione dell'impatto ambientale del processo produttivo • Adozione di una Politica Ambientale aziendale, volta a ridurre l'impatto ambientale lungo tutta la filiera produttiva, attraverso azioni concrete su consumi energetici, gestione dei rifiuti, uso responsabile delle risorse e approvvigionamento sostenibile • Adozione di sistemi di gestione orientati al miglioramento dell'efficienza energetica e alla riduzione dell'impatto ambientale, anche attraverso il conseguimento della certificazione ISO 50001.
 SDG 15 VITA SULLA TERRA	• Sensibilizzazione della catena di fornitura: Invio di questionari ai fornitori di semola e imballi per promuovere pratiche sostenibili nella catena alimentare.
 SDG 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONE SOLIDE	• Adozione e pubblicazione di Codice Etico aziendale • Implementazione del Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01 • Impegno al contrasto della corruzione • Adozione di procedure e strumenti di governance finalizzati alla gestione trasparente e responsabile delle attività aziendali.

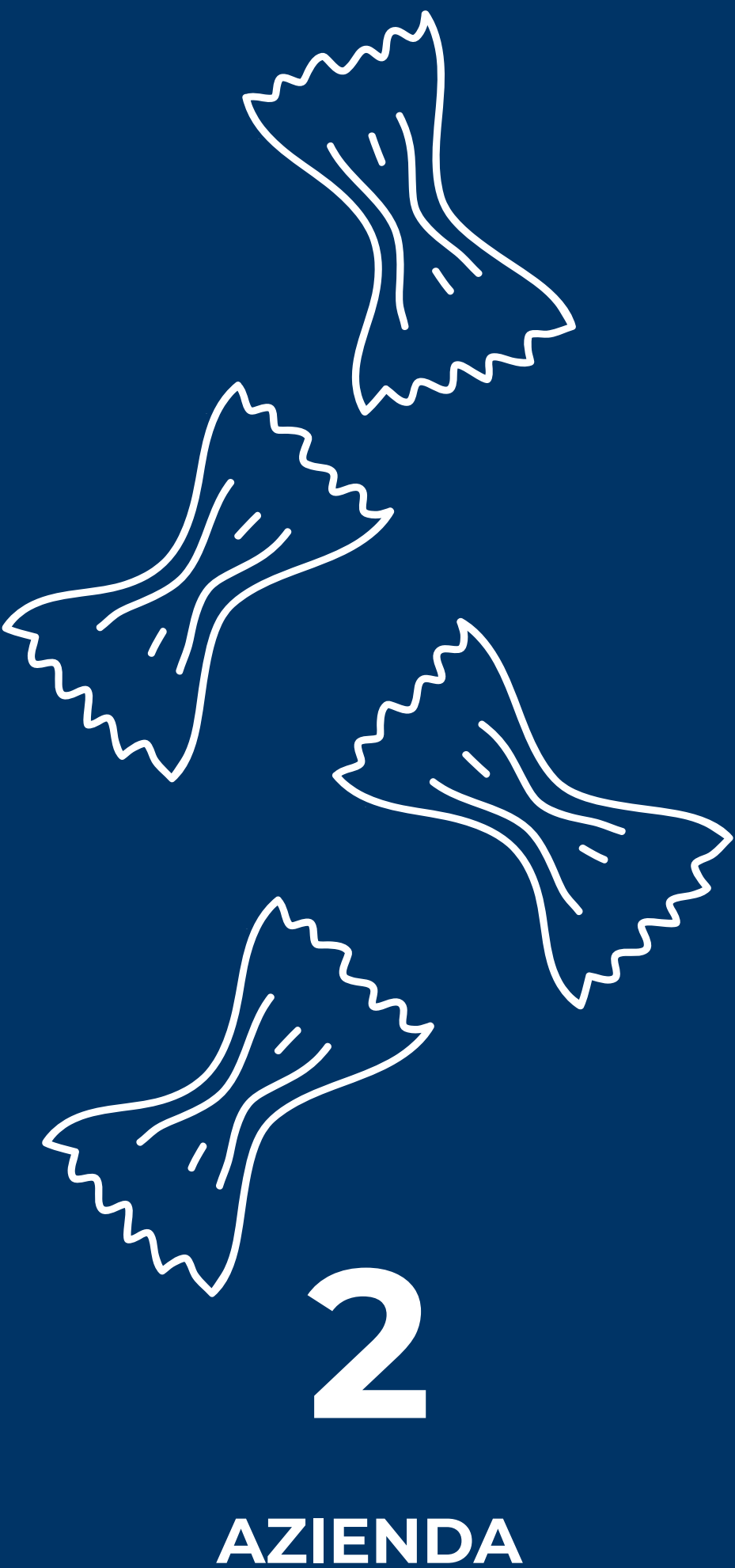
GOALS	AZIONI ATTUATE
 SDG 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	• Collaborazione in rete su iniziative e progetti con scuole, Università o altri enti con lo scopo di condividere best practices o costruire sinergie strategiche • Partecipazione a sistemi di valutazione e audit etici, come EcoVadis e SMETA (Sedex Members Ethical Trade Audit), per garantire trasparenza, responsabilità e miglioramento continuo lungo la filiera • Partnership con associazioni locali, come il supporto logistico con il ricovero mezzi dell'associazione sociale presso Italtasta (La Loggia), con l'obiettivo di sostenere iniziative di valore sociale e solidale.



Tali azioni convergono con le attività che **Pasta Berruto** ha scelto di realizzare facendo propri i *10 Principi del Global Compact Network Italia* in tema di diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione.

Si tratta di principi condivisi universalmente in quanto derivati dalla *Dichiarazione Universale dei Diritti Umani*, dalla *Dichiarazione ILO*, dalla *Dichiarazione di Rio* e dalla *Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione*.

 DIRITTI UMANI	Alle imprese è richiesto di:	
	Principio I	promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza
 LAVORO	Principio II	assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani
	Alle imprese è richiesto di sostenere:	
	Principio III	la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva
	Principio IV	l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio.
 AMBIENTE	Principio V	l'effettiva eliminazione del lavoro minorile
	Principio VI	l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione
	Alle imprese è richiesto di:	
	Principio VII	sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali
 LOTTA ALLA CORRUZIONE	Principio VIII	intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale
	Principio IX	incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente
	Principio X	le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti



2.1 ANALISI DI MATERIALITÀ

Il Rapporto di Sostenibilità di **Pasta Berruto** si basa sull'identificazione dei temi materiali, ovvero i temi più rilevanti, a livello economico, ambientale e sociale (inclusi quelli sui diritti umani), secondo una prospettiva che considera gli impatti dell'azienda verso il contesto esterno, ovvero gli impatti significativi, attuali o potenziali, su persone e ambiente, direttamente connessi ad attività, prodotti e servizi di un'organizzazione, comprese le attività a monte e a valle della sua catena del valore.

Le informazioni rendicontate nel presente documento sono il frutto di un'attività di analisi di materialità preliminare condotta nel rispetto di quanto previsto dai GRI Sustainability Reporting Standards | GRI 3: Temi materiali 2021

L'attività si è articolata in tre fasi:

Fase 1: individuazione impatti

Il team di lavoro ha condotto un'attività di ricognizione volta ad individuare le tematiche materiali che potessero essere di maggior impatto per una realtà quale **Pasta Berruto**.

In questa fase, l'indagine si è focalizzata sul benchmarking con imprese leader che operano a livello nazionale e internazionale nel settore alimentare e che redigono reportistica di sostenibilità o di tipo non finanziario.

I temi identificati sono stati arricchiti con quelli emersi dall'esame di alcune indagini di settore relativi al contesto nazionale ed internazionale.

Da questa prima fase sono emerse 79 tematiche di cui alcune sovrapponibili o ridondanti.

Fase 2: valutazione della significatività dei temi

La valutazione della significatività dei temi, alla luce degli impatti identificati, è stata svolta attraverso due diligence interna della dirigenza aziendale, che ha valutato gli impatti relativi alla propria area di competenza, e assumendo la prospettiva degli stakeholder esterni per ogni tema materiale in grado di generare un impatto su ambiente, persone, comunità.

Nello specifico, la valutazione si è basata sull'attribuzione per ciascun tema di un punteggio da 1 a 4 relativamente a due grandezze: importanza (o gravità) e probabilità di impatto.

La combinazione di importanza (o gravità) e della probabilità di un impatto può essere definita "rischio". Il rischio di ciascun tema è stato considerato come espressione numerica della significatività. Questo processo ha consentito di ridurre a 25 il numero dei temi riconducibili ai seguenti 5 ambiti: governance e responsabilità sociale, responsabilità verso le risorse umane, diritti umani, clienti e responsabilità di prodotto, responsabilità ambientale, responsabilità su filiera (fornitori e partner).



AMBITO	TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE	STAKEHOLDER	IMPATTO	SDGs
Prodotto	Sicurezza e tracciabilità dei prodotti	Produzione e vendita di prodotti dalle elevate caratteristiche qualitative attraverso azioni mirate al miglioramento della qualità e della sicurezza dei prodotti realizzati; promozione di best practice in ambito di sicurezza del prodotto e implementazione di iniziative per la tracciabilità di materie prime e prodotti utilizzati.	Clienti	Esterno	  
	Innovazione e qualità dei prodotti	Offerta di prodotti di elevata qualità, che incontrino le esigenze della clientela e dei consumatori grazie alla differenziazione ad hoc di prodotti, per incontrare e soddisfare le richieste a seconda della diversa tipologia di dieta (diete vegetariane, vegan, kosher, gluten free etc.). Tale approccio incorpora anche la creazione di ricette eccellenti per l'ottenimento di un gusto superiore	Clienti	Esterno	 
	Ricerca, innovazione, controllo	Controllo ed analisi degli standard qualitativi dei prodotti offerti, grazie alla ricerca in laboratorio ed all'adesione a standard nazionali in materia di qualità e sicurezza. Monitoraggio delle caratteristiche qualitative dei prodotti e della tracciabilità lungo la filiera. Ricerca e Innovazione anche in ambito di ottimizzazione logistica o del packaging.	Clienti	Esterno	 
	Etichettatura responsabile dei prodotti	Comunicazione trasparente ed adeguata relativamente ai prodotti offerti, grazie in particolare ad un'etichettatura conforme alle normative e che evidenzia in maniera chiara le principali caratteristiche dei prodotti venduti	Clienti	Esterno	  
	Soddisfazione della clientela	Customer experience e indagini sul grado di soddisfazione della clientela relativamente alla qualità, alla sicurezza e alle caratteristiche specifiche dei prodotti. Servizi di assistenza che rispondano alle esigenze del cliente/consumatore, dialogo costante ed aperto grazie ad appositi canali di dialogo; gestione e minimizzazione dei reclami legati alla qualità dei prodotti o dei servizi offerti.	Clienti	Esterno	 
	Nutrizione e benessere	Promozione, attraverso prodotti, iniziative e comunicazioni specifiche, di uno stile di vita sano e dell'importanza di una corretta alimentazione; predisposizione di un'offerta di prodotti nutrizionalmente varia ed equilibrata, includendo prodotti provenienti da agricoltura biologica.	Clienti	Esterno	  
Filiera	Gestione sostenibile della catena di fornitura	Gestione responsabile dei processi di approvvigionamento lungo tutta la catena di fornitura dell'organizzazione; attività di valutazione e screening dei fornitori sulla base delle performance sociali e ambientali, promozione di comportamenti e pratiche di responsabilità sociale che spingano i fornitori all'adozione di comportamenti sostenibili.	Fornitori	Esterno	 
	Condizioni di lavoro e diritti umani	Gestione delle attività lungo la catena del valore (fornitori e clienti), che possono presentare rischi significativi in ambito di diritti umani (lavoro forzato, lavoro minorile, libertà di associazione e contrattazione collettiva, discriminazione sul lavoro) ed eventuali azioni intraprese (es. piani di formazione su tematiche relative ai diritti umani).	Fornitori, Dipendenti, Comunità	Interno ed Esterno	

AMBITO	TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE	STAKEHOLDER	IMPATTO	SDGs
Filiera	Approvvigionamento da fornitori locali	Approvvigionamento da parte dei fornitori locali e promozione di iniziative che favoriscano l'utilizzo di materia prime prodotte localmente, incrementando il rapporto con la comunità e il territorio di riferimento ed ottimizzando i processi logistici.	Fornitori	Esterno	 
	Consumo consapevole delle materie prime	Uso efficiente delle materie prime e minimizzazione degli sprechi lungo tutta la filiera produttiva; analisi degli impatti ambientali dei prodotti e dei servizi offerti dall'organizzazione	Ambiente	Esterno	  
Ambiente	Gestione dell'energia e delle emissioni in atmosfera	Gestione efficiente dell'energia attraverso investimenti, attività, programmi e sistemi di gestione; diminuzione degli usi di energia derivante da fonti fossili e promozione della produzione e dell'acquisto di energia da fonti rinnovabili; monitoraggio, prevenzione e riduzione delle emissioni di gas effetto serra (GHG) e altre emissioni inquinanti.	Comunità	Esterno	 
	Gestione dei rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	Gestione consapevole dei rifiuti generati dall'attività dell'organizzazione; diffusione di una cultura aziendale volta alla massimizzazione dell'efficienza nella gestione di rifiuti promuovendo metodi e pratiche di gestione consapevole quali: riutilizzo, differenziazione, riciclo dei rifiuti. Promozione di attività di sensibilizzazione relative allo spreco alimentare internamente ed esternamente all'organizzazione.	Ambiente	Esterno	 
	Gestione/tutela del territorio e rispetto della biodiversità	Gestione responsabile e non invasiva delle risorse naturali con particolare attenzione al contenimento degli impatti ambientali legati alle attività dei fornitori e delle loro produzioni; monitoraggio e tutela dell'habitat naturale, di specie indigene e flora/fauna locale. Protezione dell'ecosistema nella sua interezza, che potrebbe essere messo a rischio dalle attività dell'organizzazione (siti produttivi e materie prime).	Ambiente	Esterno	 
Governance e Compliance	Corporate Governance e trasparenza nei processi decisionali	Definizione della struttura e della composizione degli organi di governo, del sistema di nomina, di separazione dei poteri, di remunerazione e valutazione delle performance del Top Management e del CdA (che include criteri di responsabilità sociale e ambientale).	Istituzioni, Azionisti	Interno ed Esterno	 
	Etica e business responsabile	Integrità e trasparenza nell'attività di business, promozione di una Corporate Governance che si ispiri ai più alti standard in materia di etica, integrità e conformità a leggi e regolamenti. Adozione di un Codice Etico e di principi e linee guida nazionali e internazionali (Global Compact) che comprendono ambiti di responsabilità sociale ed ambientale. Comunicazione trasparente relativa alle pratiche di buon governo dell'organizzazione.	Tutti	Interno ed Esterno	 
	Anticorruzione, concorrenza leale e legalità	Adozione di un Modello Organizzativo 231, di policy e procedure interne per il rispetto delle normative vigenti e di eventuali regolamenti specifici (es. anti-corruzione, comportamento anti-competitivo, anti-riciclaggio).	Tutti	Interno ed Esterno	 

AMBITO	TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE	STAKEHOLDER	IMPATTO	SDGs
Governance e Compliance	Dialogo con associazioni e istituzioni	Attività di coinvolgimento e dialogo dei soggetti pubblici e privati (incluse anche NGO e Associazioni di Categoria) e delle Istituzioni su tematiche di sostenibilità che possono influenzare l'andamento dei business; gestione trasparente ed efficace dei contributi erogati dalla Pubblica Amministrazione.	Comunità	Esterno	  
	Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	Sviluppo di pratiche e programmi che favoriscano la tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro; promozione di training specifici in materia di salute e sicurezza dei dipendenti, attività di monitoraggio e prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro volte a diminuire il numero degli stessi.	Dipendenti	Interni	
	Diversità e pari opportunità	Sviluppo di politiche di inclusione, di non discriminazione e gestione della diversità per le minoranze (es. disabilità, genere, età, etnia, sesso, religione); la tematica include la parità di trattamento retributivo a parità di ruolo.	Dipendenti	Interni	 
	Sviluppo e tutela del capitale umano	Promozione di percorsi di crescita professionale e di formazione personale dei dipendenti dell'organizzazione, grazie ad attività di sviluppo volte a potenziare le competenze tecniche, manageriali e organizzative del personale dipendente ed a consolidare la professionalità richiesta dal ruolo ricoperto. Capacità di attrazione e retention dei talenti.	Dipendenti	Interni	
	Welfare aziendale	Politiche, benefit (economici e non), azioni volte a migliorare il benessere dei dipendenti e capaci di creare un ambiente di lavoro confortevole e che soddisfi le esigenze e le aspettative dei dipendenti.	Dipendenti	Interni	 
	Cultura aziendale condivisa	Promozione di una cultura aziendale condivisa grazie all'implementazione di iniziative e programmi volti a consolidare l'insieme di principi, programmi, iniziative comuni alle diverse sedi operative. Promozione e implementazione di indagini di clima interne all'organizzazione, volte al dialogo ed ascolto del personale dipendente in ottica di miglioramento della qualità dei rapporti.	Tutti	Interni ed esterni	 
Comunità	Presenza sul mercato e impatti economici indiretti	Coinvolgimento dell'organizzazione nella realtà locale in cui opera attraverso la definizione di specifiche politiche di assunzione, retribuzione e gestione del personale impiegato localmente; analisi e gestione degli impatti economici indiretti generati dall'attività di business, con particolare riferimento alla catena di fornitura dell'organizzazione.	Tutti	Interni ed esterni	 
	Coinvolgimento e supporto delle comunità locali	Sviluppo dell'attività di business nel pieno rispetto delle comunità locali, promozione di attività a scopo educativo/formativo per lo sviluppo delle persone e del territorio; erogazioni di liberalità, sponsorship, partnership e collaborazioni con organizzazioni e associazioni locali, a supporto della comunità di riferimento.	Comunità	Esterni	 
	Educazione alimentare	Promozione di uno stile di vita sano ed educazione alimentare, grazie alla stessa offerta di prodotti, come all'organizzazione di eventi e campagne volte alla sensibilizzazione su temi della nutrizione, dell'alimentazione e dei temi ambientali e sociali connessi.	Comunità	Esterni	 

Fase 3: Prioritizzazione degli impatti per la rendicontazione

Sulla base delle valutazioni medie di rischio espresse per ciascun tema, è stata elaborata una lista di temi materiali prioritari. Le 25 tematiche sono state successivamente oggetto di un'ulteriore attività di analisi da

parte di alcuni stakeholder aziendali interni ed esterni: è stata definita una soglia di materialità (valore di rischio pari o superiore a 8) che ha portato alla definizione di 18 tematiche materiali per il business, a cui sono associati 13 SDGs.

AMBITO	TEMA	ASPETTO GRI	SDGs	PERIMETRO IMPATTO	TIPOLOGIA IMPATTO	CAPITOLO
Prodotto	Sicurezza e tracciabilità dei prodotti	Salute e sicurezza dei clienti	  	Azienda	diretto	Prodotto
Prodotto	Innovazione e qualità dei prodotti	N/A	 	Azienda	diretto	Tracciabilità e trasparenza
Prodotto	Ricerca, innovazione, controllo	N/A	 	Azienda	diretto	Innovazione
Prodotto	Etichettatura responsabile dei prodotti	Marketing ed etichettatura	  	Azienda	diretto	Marketing ed etichette
Prodotto	Soddisfazione della clientela	N/A	 	Azienda	diretto	Prodotto
Prodotto	Nutrizione e benessere	N/A	  	Comunità	diretto	Prodotto
Filiera	Consumo consapevole delle materie prime	Materiali	  	Azienda	diretto	Materie prime
Filiera	Gestione sostenibile della catena di fornitura	Pratiche di approvvigionamento	 	Azienda	diretto	Materie prime
Ambiente	Gestione dell'energia e delle emissioni in atmosfera	Energia Emissioni Cambiamento climatico	 	Azienda	diretto	Ambiente
Ambiente	Gestione dei rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	Scarichi idrici e rifiuti	  	Azienda	diretto	Ambiente
Dipendenti	Condizioni di lavoro e diritti umani	Non discriminazione Relazioni tra lavoratori e management Lavoro minorile Lavoro forzato Valutazione del rispetto dei diritti umani		Azienda e tutti partner economici	Diretto e indiretto	Diritti Umani
Dipendenti	Sviluppo e tutela del capitale umano	Occupazione Formazione e istruzione Diversità e pari opportunità		Azienda (dipendenti)	diretto	Risorse Umane

AMBITO	TEMA	ASPETTO GRI	SDGs	PERIMETRO IMPATTO	TIPOLOGIA IMPATTO	CAPITOLO
Dipendenti	Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro		Azienda e tutti partner economici	diretto	Salute e Sicurezza
Governance e Compliance	Etica e business responsabile	Performance economiche Presenza sul mercato Politica pubblica	 	Azienda	diretto	Governance
Governance e Compliance	Anticorruzione, concorrenza leale e legalità	Anticorruzione Comportamento anticoncorrenziale Compliance socio- economica	 	Azienda e tutti partner economici	Diretto e indiretto	Governance
Comunità	Coinvolgimento e supporto delle comunità locali	N/A	 	Comunità	diretto	Comunità
Comunità	Educazione alimentare	N/A	 	Comunità	diretto	Comunità
Comunità	Presenza sul mercato e impatti economici indiretti	N/A	 	Azienda e Comunità	diretto	Dipendenti

Nel futuro, si prevede di potenziare l'analisi di materialità con un maggior coinvolgimento degli stakeholder. Nello specifico, l'azienda si propone di:

- Classificare gli stakeholder sulla base di criteri di influenza, rilevanza strategica e prossimità;
- Effettuare un'indagine richiedendo a ciascun gruppo di stakeholder di esprimere il livello di importanza di ognuna delle 25 tematiche (risultanti dalla fase 1) mediante l'attribuzione di un punteggio da 1 (meno rilevante) a 5 (più rilevante).
- Analizzare i risultati delle indagini per giungere all'elaborazione di una matrice di materialità che raffiguri il posizionamento delle tematiche materiali, per ambiti, incrociando i differenti livelli d'importanza assegnati rispettivamente da stakeholder e dalla governance aziendale.

2.2 I NOSTRI STAKEHOLDER

Per **Pasta Berruto** il dialogo con gli stakeholder rappresenta un elemento fondamentale per orientare le proprie strategie di crescita sostenibile e creare valore condiviso nel lungo periodo. L'azienda riconosce infatti l'importanza di comprendere le esigenze, le aspettative e i contributi delle diverse parti interessate, promuovendo relazioni basate su trasparenza, fiducia e collaborazione.

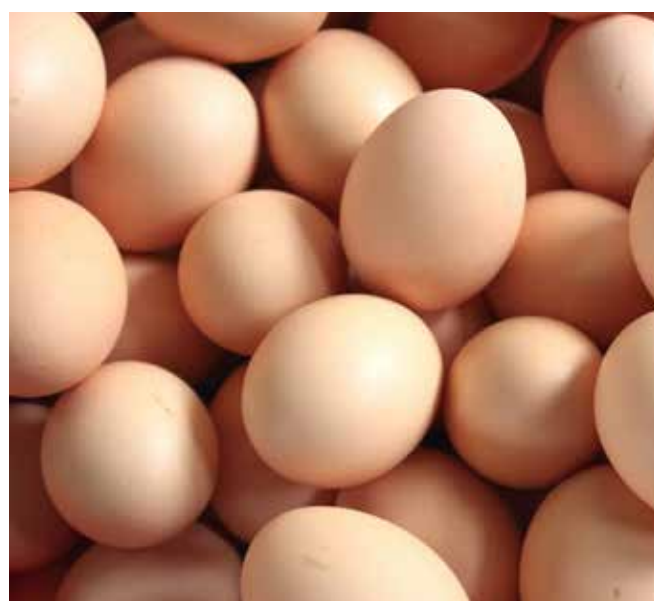
I principali stakeholder di **Pasta Berruto** comprendono i dipendenti, i clienti, i fornitori, la comunità locale e gli enti del Terzo Settore. Ciascuna di queste categorie svolge un ruolo essenziale nel percorso di sviluppo dell'azienda e contribuisce, con modalità differenti, al raggiungimento degli obiettivi economici, sociali e ambientali.

I **dipendenti** rappresentano una risorsa strategica e sono coinvolti attraverso attività di comunicazione interna, percorsi di formazione, iniziative dedicate al benessere organizzativo e momenti di confronto volti a valorizzarne competenze e partecipazione.

I **clienti**, al centro dell'impegno aziendale, vengono ascoltati costantemente per garantire prodotti di elevata qualità, innovazione e capacità di risposta alle nuove esigenze di consumo.

La collaborazione con i **fornitori** si basa su rapporti duraturi e orientati alla condivisione di principi di qualità, affidabilità e sostenibilità lungo la catena del valore. Parallelamente, **Pasta Berruto** mantiene un dialogo aperto con il territorio, sostenendo iniziative che favoriscono lo sviluppo della **Comunità locale** e collaborando con organizzazioni del **Terzo Settore** per generare impatti positivi dal punto di vista sociale.

Facendo tesoro delle esperienze maturate negli anni precedenti, nel 2025 il coinvolgimento degli stakeholder è stato ulteriormente rafforzato, promuovendo una maggiore conoscenza reciproca e una crescente consapevolezza delle rispettive esigenze e aspettative. Accanto ai tradizionali strumenti di ascolto e confronto, l'azienda ha realizzato iniziative specifiche dedicate alle diverse categorie di stakeholder, consolidando relazioni di lungo periodo e contribuendo a una gestione sempre più responsabile e sostenibile delle proprie attività.



2.3 CERTIFICAZIONI

Per **Pasta Berruto**, le certificazioni rappresentano molto più di un requisito normativo o di un riconoscimento formale: costituiscono uno strumento strategico per guidare il miglioramento continuo e testimoniare concretamente l'impegno dell'azienda verso una gestione responsabile, trasparente e orientata alla sostenibilità.

Il mantenimento e l'aggiornamento costante degli standard certificati consentono di consolidare la fiducia di clienti, consumatori e stakeholder, garantendo al contempo la conformità ai principali requisiti internazionali in materia di qualità, sicurezza alimentare, tutela ambientale, responsabilità sociale ed etica aziendale.

Attraverso il percorso di certificazione, **Pasta Berruto** promuove una cultura organizzativa fondata sull'eccellenza, sull'innovazione e sulla responsabilità, favorendo il costante perfezionamento dei processi e delle performance aziendali.

Ogni verifica superata e ogni certificazione ottenuta rappresentano una tappa significativa di un percorso volto a generare valore nel lungo periodo, riducendo gli impatti ambientali, tutelando le persone, valorizzando le risorse e garantendo elevati standard qualitativi lungo l'intera filiera produttiva.

In questo contesto, le certificazioni costituiscono un elemento distintivo di affidabilità e credibilità, rafforzando il dialogo con il mercato e confermando la volontà dell'azienda di coniugare crescita economica, rispetto dell'ambiente e attenzione verso le comunità e i territori in cui opera.

CERTIFICAZIONI OTTENUTE

EcoVadis



Nel proprio percorso di sostenibilità, **Pasta Berruto** ha partecipato alla valutazione condotta da EcoVadis, una delle principali piattaforme internazionali specializzate nell'analisi delle performance ESG e della responsabilità sociale d'impresa. Il sistema di assessment esamina le pratiche aziendali in ambito ambientale, sociale, etico e di gestione sostenibile della catena di fornitura, fa-

cendo riferimento a standard e framework riconosciuti a livello globale, tra cui il Global Reporting Initiative (GRI), il Global Compact delle Nazioni Unite e le norme ISO.

L'esito della valutazione ha portato all'assegnazione della **medaglia di bronzo**, con un punteggio complessivo di **66/100**, risultato che colloca **Pasta Berruto** al di sopra della media delle aziende operanti nel settore di riferimento.

Questo riconoscimento conferma l'attenzione dell'azienda verso l'integrazione dei principi di sostenibilità nei processi aziendali e testimonia l'impegno costante nel promuovere comportamenti responsabili, trasparenti e orientati alla creazione di valore lungo l'intera filiera produttiva.

SMETA



Nel 2024 **Pasta Berruto** ha concluso positivamente il percorso di verifica previsto dallo standard **SMETA (Sedex Members Ethical Trade Audit)**, attraverso un audit indipendente effettuato da un

organismo accreditato. Tale valutazione rappresenta uno dei principali strumenti di riferimento a livello internazionale per l'analisi delle performance aziendali in materia di responsabilità sociale, condizioni di lavoro, salute e sicurezza, tutela ambientale ed etica d'impresa.

L'audit è stato svolto secondo il protocollo **SMETA 6.0 – 4 Pillar**, che valuta quattro aree fondamentali:

- il rispetto dei diritti dei lavoratori e delle normative sul lavoro,
- la gestione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro,
- le pratiche ambientali,
- la correttezza delle relazioni commerciali.

L'analisi ha confermato l'adozione di processi e procedure orientati alla tutela delle persone, alla prevenzione dei rischi, alla gestione responsabile delle risorse e alla promozione di comportamenti etici lungo l'intera organizzazione.

L'adesione a questo standard testimonia l'impegno di **Pasta Berruto** nel promuovere una filiera sempre più responsabile e sostenibile, in linea

con i principi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile relativi al

- ▶ lavoro dignitoso e alla crescita economica (SDG 8),
- ▶ alla produzione e al consumo responsabili (SDG 12)
- ▶ all'innovazione industriale sostenibile (SDG 9).

Il processo di audit ha inoltre rappresentato un'importante opportunità di analisi e confronto, consentendo di individuare ulteriori margini di miglioramento e di rafforzare gli strumenti di monitoraggio e controllo già presenti all'interno dell'organizzazione.

Nel corso del **2025** l'azienda ha partecipato a un audit di **follow-up SMETA 4-Pillar** condotto da **SGS Italia**, finalizzato a verificare l'efficacia delle azioni implementate successivamente alle precedenti verifiche. I risultati hanno confermato il mantenimento di adeguati presidi nelle aree relative agli standard del lavoro, alla salute e sicurezza, alla gestione ambientale e all'etica aziendale.

Nell'ambito del percorso di miglioramento continuo, **Pasta Berruto** ha ulteriormente potenziato le attività di monitoraggio degli orari di lavoro e delle prestazioni straordinarie, introducendo strumenti organizzativi e gestionali finalizzati a una pianificazione più efficiente delle risorse e a una sempre maggiore conformità alle disposizioni normative applicabili.

L'esito positivo del follow-up audit conferma la volontà dell'azienda di consolidare nel tempo pratiche responsabili e trasparenti, promuovendo condizioni di lavoro eque e sicure e rafforzando la fiducia di clienti, collaboratori, partner commerciali e comunità di riferimento.

Strumenti di gestione ambientale ispirati alla ISO 14001

Pur non essendo attualmente in possesso della certificazione **ISO 14001**, **Pasta Berruto** ha avviato attività e strumenti organizzativi ispirati ai principi dei sistemi di gestione ambientale.

Tra questi rientra l'utilizzo di uno scadenziario dedicato alla gestione degli adempimenti ambientali, finalizzato al monitoraggio delle scadenze normative, alla verifica degli obblighi applicabili e al presidio della conformità legislativa.

Tale strumento contribuisce a rafforzare il controllo interno sugli aspetti ambientali e rappresenta un passo verso una gestione sempre più strutturata, preventiva e orientata al miglioramento continuo delle performance ambientali.

CERTIFICAZIONI OTTENUTE E PERCORSI AVVIATI NEL 2025

Nel corso del 2025 **Pasta Berruto** ha ulteriormente rafforzato il proprio percorso di sostenibilità e miglioramento continuo attraverso il conseguimento di nuove certificazioni internazionali e l'avvio di ulteriori progetti di sviluppo in ambito ambientale, energetico e sociale.

In particolare, l'azienda ha ottenuto le certificazioni **ISO 45001** e **ISO 50001**, relative rispettivamente al sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro e al sistema di gestione dell'energia.

Parallelamente, **Pasta Berruto** ha avviato un percorso finalizzato all'adozione della norma **ISO 14064-1**, relativa alla quantificazione e rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra, con previsione di completamento nel corso del 2026.

Tale percorso riflette la volontà dell'azienda di consolidare un modello di gestione sempre più orientato alla sostenibilità, alla tutela delle persone, all'efficienza energetica e alla riduzione degli impatti ambientali.

ISO 45001



Nel 2025 **Pasta Berruto** ha ottenuto la certificazione **ISO 45001**, relativa al sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro.

L'ottenimento della certificazione rappresenta un ulteriore passo nel percorso aziendale volto al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro, alla diffusione della cultura della prevenzione e alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

La **ISO 45001** supporta l'azienda nell'identificazione, valutazione e gestione dei rischi connessi alle attività lavorative, favorendo un approccio strutturato alla prevenzione degli

infortuni e delle malattie professionali e al coinvolgimento attivo delle persone nei processi di miglioramento.



ISO 50001

Nel 2025 **Pasta Berruto** ha ottenuto la certificazione **ISO 50001**, relativa al sistema di gestione dell'energia.

La certificazione conferma l'impegno dell'azienda verso una gestione sempre più efficiente e responsabile dell'energia, integrando sostenibilità ambientale, innovazione e miglioramento continuo dei processi produttivi.

Attraverso l'adozione di un sistema di gestione dell'energia, **Pasta Berruto** rafforza il monitoraggio dei consumi, l'individuazione delle opportunità di efficientamento e la definizione di azioni orientate alla riduzione degli sprechi energetici e dell'impatto ambientale.

ISO 14064-1

Pasta Berruto ha avviato un percorso finalizzato all'adozione della norma **ISO 14064-1**, con previsione di completamento nel corso del 2026.

La norma riguarda la quantificazione, il monitoraggio e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra a livello organizzativo. L'adozione di tale standard consentirà all'azienda di strutturare in modo più puntuale il proprio inventario delle emissioni, migliorare la qualità e la tracciabilità dei dati ambientali e rafforzare la trasparenza verso clienti, stakeholder e mercato.

Questo percorso rappresenta un ulteriore passo nella strategia aziendale di gestione responsabile degli impatti ambientali e di contributo alla lotta ai cambiamenti climatici.



2.4 ACTION PLAN

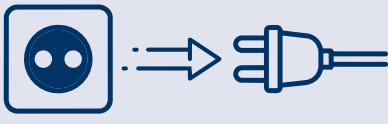
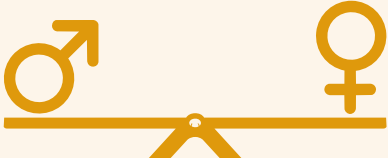
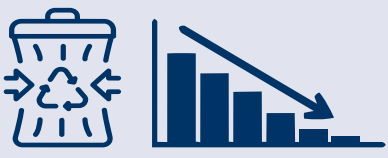
Tra la fine del 2024 e il 2025, **Pasta Berruto** ha compiuto un importante passo avanti nel proprio percorso di sostenibilità, definendo e approvando il primo **ESG Action Plan 2025-2027**, un piano strategico pluriennale che integra in modo strutturato gli aspetti ambientali, sociali e di governance all'interno delle decisioni aziendali e dei processi di sviluppo.

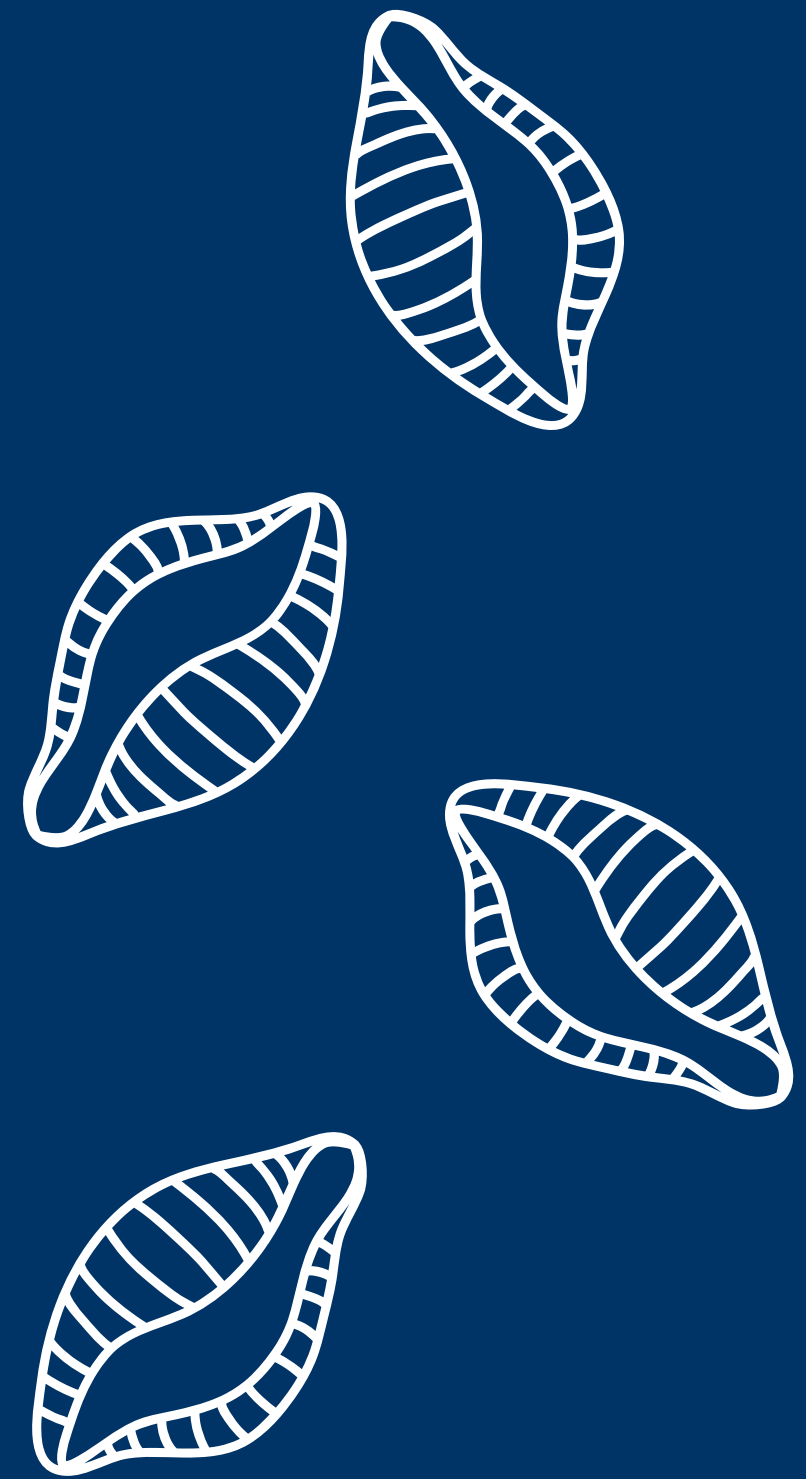
Frutto di un intenso percorso di analisi, confronto e pianificazione durato quasi otto mesi e conclusosi con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione nel luglio 2025, il piano rappresenta una tappa significativa nell'evoluzione di **Pasta Berruto** verso un modello di impresa sempre più responsabile, resiliente e orientato alla creazione di valore nel lungo periodo.

L'**Action Plan** nasce dall'ascolto degli stakeholder e dall'analisi delle tematiche materiali per il business, sviluppata in conformità agli Standard GRI 2021 e in progressivo allineamento agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS). Questo approccio consente all'azienda di anticipare le evoluzioni normative e di prepararsi ai futuri requisiti previsti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), trasformando gli obblighi regolatori in opportunità di innovazione e crescita.

Gli obiettivi individuati riflettono la volontà di generare impatti positivi e misurabili lungo l'intera catena del valore. Le principali direttrici di intervento riguardano la decarbonizzazione dei processi produttivi, il miglioramento dell'efficienza energetica, la gestione responsabile delle risorse idriche, la riduzione degli sprechi e la valorizzazione degli scarti, insieme alla promozione del benessere delle persone, della diversità e dell'inclusione, della parità di genere e del rafforzamento dei principi di etica e trasparenza nella governance aziendale. Elemento distintivo del piano è la sua concretezza. Per ciascun obiettivo sono stati definiti indicatori di performance misurabili (KPI), responsabilità operative e meccanismi di monitoraggio periodico, con l'obiettivo di garantire il raggiungimento dei risultati e favorire un processo di miglioramento continuo.

Attraverso questo percorso, **Pasta Berruto** conferma la volontà di essere protagonista della transizione verso un modello di sviluppo più sostenibile, capace di coniugare crescita economica, tutela ambientale e responsabilità sociale. L'**ESG Action Plan 2025-2027** rappresenta non solo uno strumento di pianificazione, ma una vera e propria dichiarazione di impegno verso tutti gli stakeholder, a testimonianza della volontà dell'azienda di costruire valore duraturo per il territorio, le persone, i partner e le generazioni future.

AZIONE		AMBITO	TEMA MATERIALE	STATO	TARGET	INDICATORE O KPI
 Sistema carbon footprint per la quantificazione e rendicontazione dei gas effetto serra (GHG): Certificazione ISO 14064, Step 1		Ambiente	Gestione dell'energia e delle emissioni in atmosfera	In corso	Ripianificato Entro 2026 (Previsto 2025)	monitoraggio avanzamento attività
 Redazione di una policy ESG		Governance e Compliance	Etica e business responsabile	In corso	2026	monitoraggio avanzamento attività
 Definizione di un Piano di decarbonizzazione e di riduzione del consumo energetico		Ambiente	Gestione dell'energia e delle emissioni in atmosfera	In corso	2026	% annuale di riduzione delle emissioni specifiche
 Sistema di gestione sicurezza e salute: Certificazione ISO 45001		Dipendenti	Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	Completato IN ANTICIPO nel 2025	2026	monitoraggio avanzamento attività
 Sistema di Gestione dell'Energia (SGE): Certificazione ISO 50001		Ambiente	Gestione dell'energia e delle emissioni in atmosfera	Completato IN ANTICIPO nel 2025	2026	monitoraggio avanzamento attività
 Definizione di un target di gender balance		Dipendenti	Sviluppo e tutela del capitale umano	Pianificata	Entro 2026	% di donne sul totale dipendenti
 Definizione di Piano di Riduzione degli scarti di produzione		Ambiente	Gestione dei rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	In corso	Entro 2027	ton scarto/ ton produzione
 Definizione obiettivo di riduzione dei consumi di acqua		Ambiente	Gestione dei rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	Pianificata	Entro 2027	m ³ di approvvigionamento da acqua di pozzo/ ton produzione



3

PRODOTTI

3.1 PROCESSO PRODUTTIVO

Il processo produttivo di **Pasta Berruto** è il risultato di una lunga tradizione che affonda le sue origini nei primi anni dell'Ottocento. Nel corso del tempo, l'azienda piemontese ha saputo coniugare sapere artigianale e innovazione tecnologica, mantenendo sempre al centro la ricerca della qualità. Questo equilibrio ha permesso al marchio di affermarsi a livello internazionale come sinonimo di eccellenza gastronomica.

La produzione della pasta si sviluppa attraverso sette fasi fondamentali, ciascuna delle quali contribuisce in modo determinante al raggiungimento di un prodotto finale di alta qualità.

La prima fase è la **selezione della semola di grano duro**, nella quale vengono impiegate esclusivamente semole ottenute dal cuore del chicco. Queste si distinguono per il colore giallo uniforme, l'assenza di parti crusca, l'elevato contenuto proteico e la qualità del glutine. La selezione avviene secondo parametri rigorosi che valutano sia le caratteristiche fisiche, come il peso specifico e la presenza di impurità, sia quelle tecnologiche, tra cui il contenuto proteico e la qualità complessiva della materia prima.

Segue la fase di **macinazione**, durante la quale il grano viene trasportato al mulino, pulito dalle impurità e progressivamente lavorato attraverso laminatoi che ne frantumano il chicco e ne separano le diverse componenti. Attraverso setacci specifici si eliminano crusca, cruschetto e tritello, mentre una fase finale di rimacinazione consente di ottenere gli sfarinati più pregiati, ovvero semola e semolato.

La terza fase è la **gramolatura**, che avviene dopo l'impasto e prima della formatura. In questa fase la miscela di semola e acqua viene lavorata lentamente e in modo continuo all'interno di apposite macchine, al fine di ottenere un impasto omogeneo e compatto. Questo processo consente di eliminare l'aria in eccesso, migliorare lo sviluppo della maglia glutinica e conferire all'impasto la giusta elasticità, rendendolo pronto per le successive lavorazioni.

Si passa quindi alla **trafilatura**, fase in cui l'impasto viene modellato attraverso specifiche trafile che ne determinano la forma finale. La trafileatura tradizionale contribuisce a conferire alla pasta una superficie ruvida e porosa, caratteristica che favorisce una migliore tenuta dei condimenti.

La quinta fase è l'**essiccazione**, considerata una delle più delicate dell'intero processo. In questa fase la pasta viene posta in essiccatoi dove

viene sottoposta a un flusso controllato di aria calda, che riduce gradualmente il contenuto di umidità fino al limite massimo del 12,5% previsto dalla normativa.

Segue il **raffreddamento**, durante il quale la pasta viene riportata lentamente a temperatura ambiente attraverso appositi sistemi di abbattimento termico, così da stabilizzarne le caratteristiche fisiche e strutturali.

Infine, si arriva al **confezionamento**, fase conclusiva del ciclo produttivo. La pasta, precedentemente stoccata in silos, viene confezionata in pack di cartone o in sacchetti trasparenti. Questo passaggio ha la funzione di preservare il prodotto da agenti esterni e garantire al consumatore tutte le informazioni necessarie attraverso un'etichettatura completa e conforme alle normative vigenti.

3.2 LINEE - PRODOTTI BRAND

Pasta Berruto si afferma nel panorama gastronomico internazionale come un insieme di brand riconosciuti per qualità, tradizione e affidabilità, apprezzati da consumatori in tutto il mondo. Il gruppo opera attraverso i marchi **BERRUTO 1881**, **ARRIGHI**, **ITALPASTA**, che rappresentano l'evoluzione di una realtà storica capace di unire identità territoriale e apertura globale. Nel corso del 2023 è stata inoltre realizzata una significativa operazione di restyling dell'intera gamma di packaging, con l'obiettivo di rafforzare la comunicazione della filosofia aziendale. Oggi tutte le referenze sono ricondotte al brand **BERRUTO**, a testimonianza di una storia unica e ultracentenaria che racconta il territorio piemontese e si rivolge al mercato internazionale, confermando il ruolo dell'azienda come ambasciatore dell'eccellenza italiana.

1881

All'interno della linea **BERRUTO 1881**, l'azienda propone una gamma articolata di prodotti che esprimono differenti identità e valori nutrizionali e sensoriali.

La linea Ruvide e Porose - 100% grano duro italiano è caratterizzata da una pasta dalla superficie ruvida, ottenuta tramite lavorazioni tradizionali che ne migliorano la capacità di trattenere il condimento e garantiscono un'ottima tenuta in cottura. Le materie prime provengono esclusivamen-



te da filiera italiana e sono sottoposte a rigorosi controlli qualitativi. La lenta essiccazione contribuisce a preservare le caratteristiche organolettiche, mentre l'ampia varietà di formati consente una proposta completa e diversificata.

La gamma **Le Regionali** rappresenta un vero e proprio viaggio nella tradizione gastronomica italiana, reinterpretando ricette tipiche provenienti da diverse aree del Paese, dalla Liguria alla Lucania, passando per Emilia-Romagna, Puglia e Molise. Realizzate con grano 100% italiano, queste referenze si distinguono per processi produttivi che richiamano la lavorazione artigianale, anche grazie a specifici cicli di essiccazione e al doppio impasto. La linea include formati iconici come **Trofie liguri**, **Trascinati lucani**, **Strozzapreti emiliani**, **Orecchiette pugliesi** e **Cavatelli molisani**.

La proposta **Biologico** risponde alle esigenze di un consumatore sempre più attento alla naturalità e al benessere. Comprende prodotti ottenuti esclusivamente da grani biologici italiani, lavorati con impasto di semola e acqua e sottoposti a lenta essiccazione per preservarne le proprietà nutrizionali. La gamma include formati classici come **spaghetti**, **penne rigate**, **fusilli**, **farfalle**, **fidellini**, **tagliatelle**, **maccheroni lisci**, **chifferini** e **lasagne**.

A questa si affianca la linea **Biologico Integrale**, realizzata con semola integrale di grano duro biologico, disponibile in formati come **spaghetti**, **fusilli** e **penne rigate**.

La linea **Senza Glutine** è pensata per rispondere alle esigenze di chi presenta intolleranze al glutine. Realizzata con farine di mais e riso, è certificata e licenziataria del marchio **"Spiga Barrata"** rilasciato da AIC, garantendo sicurezza e qualità per il consumo quotidiano.

La gamma **Legumi e Cereali** (Gusto e Benessere) nasce dall'utilizzo di materie prime selezionate e combina gusto e valori nutrizionali. I prodotti sono naturalmente privi di glutine e ricchi di fibre, risultando adatti anche a consumatori con esigenze specifiche. L'offerta include **caserecce ai legumi** (lenticchie, ceci, fagioli e piselli), **fusilli ai piselli**, **penne rigate ai cereali** (mais, riso, amaranto, quinoa e teff) e **rigatoni alle lenticchie rosse**.

ARRIGHI

Il marchio **ARRIGHI** rappresenta una delle linee storiche del gruppo e comprende un'ampia varietà di formati che richiamano la tradizione della cucina italiana. La gamma si articola in **paste corte**, **lunghe** e **piccole**, ognuna ottenuta attraverso processi di trafilatura che definiscono

forme e consistenze differenti, ideali per l'abbinamento con molteplici condimenti.

All'interno della selezione **ARRIGHI** si collocano anche gli **Speciali**, realizzati con semola di grano duro e caratterizzati da una grande varietà di formati, tra cui **farfalle, francesine, bucatini, fidellini, tagliolini, tagliatelle, cannelloni, gnocchetti sardi** e **lasagne** nelle versioni di semola, all'uovo e agli spinaci.

La linea **Integrali ARRIGHI** propone formati classici come **spaghetti, penne rigate, fusilli** e **lasagne integrali**, pensati per un'alimentazione ricca di fibre e gusto.

La gamma **Tricolore ARRIGHI** include **farfalle** e **fusilli** realizzati con semola di grano duro arricchita con spinaci e pomodoro, richiamando simbolicamente i colori della tradizione italiana.

La linea **Allegre ARRIGHI** è dedicata ai più piccoli e comprende formati creativi come **alfabeto** e **pasta zoo**, pensati per stimolare fantasia e appetito. Include inoltre **maccheroncini** e **fusilli** a cottura rapida, ideali per pasti veloci e semplici, adatti anche in brodo o con condimenti leggeri.

La linea **Ripiene ARRIGHI** propone prodotti a base di semola di grano duro e uova di alta qualità, con formati come **tortellini al prosciutto crudo, tortellini** e **ravioli al formaggio, tortellini ai funghi** e **ricotta e spinaci**.

Infine, la gamma **Sughi ARRIGHI** completa l'offerta con una selezione di condimenti che spaziano dalla **passata di pomodoro** ai **pesti genovesi** e **siciliano**, fino a sughi tradizionali come **funghi, basilico, arrabbiata, bolognese, marinara** e **olive**.

È presente anche una variante innovativa come il **sugo alla bolognese di soia vegano**, che propone una reinterpretazione senza carne della ricetta classica.

ITALPASTA

Il brand **ITALPASTA** si distingue come sinonimo di elevata qualità, grazie a un'attenta selezione dei migliori grani duri e all'utilizzo di semola ad alto contenuto proteico. Il risultato è una pasta dalla consistenza ottimale e dal gusto autentico, frutto di un processo produttivo curato in ogni dettaglio. Italtasta rappresenta un simbolo della tradizione gastronomica italiana, offrendo un'ampia gamma di formati che spazia dai classici **spaghetti** e **penne** fino ai **formati regionali** e **speciali**. La varietà proposta consente di soddisfare ogni esigenza culinaria, rendendo ogni preparazione un'esperienza di gusto coerente con l'eredità dei maestri pastai piemontesi.

3.3 INNOVAZIONE: BERRUTO POTS OF ITALY

Si tratta di un innovativo concetto di prodotto instant, basato su pasta di semola di grano duro precotta a vapore, pensato per offrire ai consumatori di tutto il mondo una soluzione rapida, pratica e al tempo stesso fedele alla tradizione culinaria italiana. Con il lancio di 10 ricette ispirate alla cucina tipica nazionale, il prodotto ha ottenuto un significativo successo internazionale, garantendo un'esperienza di consumo gustosa senza rinunciare alla qualità e all'autenticità della pasta italiana. La tecnologia di precottura a vapore rappresenta un elemento distintivo del prodotto, poiché consente di preservare le proprietà organolettiche della pasta e di ottenere un piatto equilibrato e salutare, pronto in pochi minuti tramite microonde o semplice acqua calda.

Si tratta di una proposta **salutare**, in quanto realizzata attraverso processi naturali di cottura a vapore e con sughi preparati utilizzando ingredienti accuratamente selezionati.

È inoltre una ricetta **di qualità**, priva di olio di palma, glutammato, coloranti, conservanti e senza processi di frittura, a garanzia di un profilo nutrizionale più pulito.

Infine, rappresenta una soluzione **pratica e veloce**, pensata per il consumo in ogni contesto, grazie al formato in cup riciclabile e alla porzione singola, che contribuisce anche alla riduzione degli sprechi alimentari.

LA LINEA COMPRENDE



3.4 SICUREZZA DI PRODOTTO

Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza di categorie di prodotti e servizi (416-1)

La qualità dei prodotti e la sicurezza alimentare rappresentano elementi centrali del modello operativo di **Pasta Berruto** e costituiscono principi fondamentali nella gestione dell'intera filiera produttiva.

L'azienda adotta un approccio orientato alla prevenzione, al controllo e al miglioramento continuo, monitorando tutte le fasi del processo produttivo: dalla selezione delle materie prime fino alla distribuzione del prodotto finito. Tale impegno si traduce nell'applicazione di rigorosi standard qualitativi, procedure di autocontrollo e verifiche costanti finalizzate a garantire sicurezza, conformità normativa e affidabilità dei prodotti destinati ai consumatori.

La qualità dei materiali, dei prodotti e dei servizi forniti incide direttamente sul livello qualitativo del prodotto finale; per questo motivo **Pasta Berruto** attribuisce particolare importanza alla selezione e al monitoraggio dei fornitori, considerati partner strategici nel presidio della sicurezza alimentare e della conformità agli standard aziendali.

Innovazione, ricerca, trasparenza e attenzione ai bisogni dei consumatori rappresentano da sempre i principi guida delle scelte aziendali e delle attività di sviluppo prodotto.

Certificazioni dei sistemi di gestione della sicurezza alimentare (FP5)

Il 100% della produzione di **Pasta Berruto** è realizzato in stabilimenti certificati secondo standard internazionali riconosciuti in materia di sicurezza alimentare.

L'azienda mantiene infatti le certificazioni:

BRCGS (Brand Reputation through Compliance Global Standard), standard internazionale che garantisce elevati requisiti in termini di qualità, sicurezza alimentare, HACCP e buone pratiche di produzione (GMP);



IFS Food (International Featured Standards), riferimento internazionale per la valutazione della sicurezza e conformità dei prodotti alimentari destinati alla Grande Distribuzione Organizzata.

Entrambi gli standard sono riconosciuti dal GFSI – Global Food Safety Initiative – organismo internazionale promosso dal Consumer Goods Forum per l'armonizzazione e il confronto degli standard globali di sicurezza alimentare. Nel 2025 non risultano esclusioni rispetto agli stabilimenti produttivi certificati, confermando la piena copertura dei processi produttivi aziendali da parte dei sistemi di gestione della sicurezza alimentare. L'attenzione alla qualità e alla sicurezza si inserisce inoltre nel più ampio percorso di sviluppo industriale avviato dall'azienda, che nel 2025 ha visto l'attuazione di un piano di investimenti superiore a 20 milioni di euro finalizzato al potenziamento delle infrastrutture produttive, logistiche e tecnologiche.

Prodotti con caratteristiche nutrizionali specifiche (FP6)

Pasta Berruto riconosce l'importanza della tutela della salute e del benessere dei consumatori, in coerenza con l'Obiettivo 3 degli SDGs dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite ("Salute e benessere").

In quest'ottica, alcuni prodotti commercializzati a marchio aziendale, come la linea "Cup Pots of Italy", sono sviluppati secondo specifici criteri qualitativi e formulativi, con l'obiettivo di garantire prodotti:

- ▶ senza olio di palma;
- ▶ senza glutammato aggiunto;
- ▶ senza conservanti.

Tali caratteristiche vengono inoltre comunicate direttamente al consumatore attraverso le informazioni riportate sul packaging dei prodotti.

Prodotti arricchiti con sostanze nutritive (FP7)

Alla data di rendicontazione, **Pasta Berruto** non ha ancora sviluppato linee di prodotto specificamente arricchite con fibre, vitamine, minerali o altri ingredienti funzionali.

L'azienda continua, tuttavia, a monitorare l'evoluzione delle esigenze dei consumatori e dei trend di mercato, valutando possibili sviluppi futuri nell'ambito dell'innovazione di prodotto e dell'alimentazione orientata al benessere.

3.5 COMUNICAZIONE

Attraverso le proprie attività di comunicazione, **Pasta Berruto** racconta quotidianamente il valore del proprio lavoro, l'impegno nella ricerca della qualità e il legame con il territorio e la tradizione italiana. Negli ultimi anni l'azienda ha sviluppato una strategia volta a valorizzare non solo i prodotti, ma anche i principi che guidano ogni fase della propria attività, dalla selezione delle materie prime alla relazione con i consumatori.

In questo percorso si inserisce **#PastaYourWay**, un concetto che rappresenta la visione aziendale e il modo in cui **Pasta Berruto** interpreta il ruolo della pasta nella società contemporanea. Più che uno slogan, **#PastaYourWay** è una filosofia che promuove la libertà di espressione, la condivisione e l'incontro tra culture diverse attraverso un alimento simbolo della tradizione italiana.

La pasta viene interpretata come un elemento capace di unire persone, esperienze e generazioni. Dietro la semplicità dei suoi ingredienti si racchiude infatti un patrimonio di storia, cultura e innovazione che accompagna il prodotto dal campo alla tavola, in un percorso che valorizza il lavoro umano, il rispetto delle risorse e la qualità produttiva.

#PastaYourWay rappresenta inoltre uno spazio aperto alla creatività e al dialogo, dove ricette, tradizioni e nuove tendenze gastronomiche si incontrano. Attraverso i propri canali di comunicazione, l'azienda promuove una cultura alimentare fondata sulla condivisione, sulla valorizzazione delle diversità e sulla scoperta di nuovi modi di vivere la pasta.

Al centro della filosofia **#PastaYourWay** vi è anche il tema della sostenibilità. L'impegno dell'azienda si traduce in investimenti e iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale dei processi produttivi, favorire un uso responsabile delle risorse e promuovere comportamenti consapevoli lungo tutta la filiera. Accanto alle azioni industriali, trovano spazio attività di sensibilizzazione dedicate alla riduzione degli sprechi alimentari e alla diffusione di corrette abitudini di consumo.

#PastaYourWay è infine l'espressione di una comunità internazionale composta da collaboratori, partner commerciali, distributori e consumatori presenti in oltre cento Paesi. La diversità culturale che caratterizza questa rete rappresenta un valore fondamentale per l'azienda, che considera la pasta un linguaggio universale capace di favorire inclusione, dialogo e condivisione.



Oggi **#PastaYourWay** si concretizza nei prodotti **Pasta Berruto**, nelle iniziative di comunicazione e negli spazi digitali dell'azienda, diventando un simbolo dei valori che guidano il gruppo: qualità, sostenibilità, autenticità, innovazione e attenzione alle persone. Una visione che guarda al futuro con l'obiettivo di continuare a creare connessioni tra culture, territori e consumatori attraverso un prodotto che rappresenta una delle eccellenze più riconosciute del **Made in Italy**.

EVENTI FIERISTICI 2025

Nel corso del 2025, **Pasta Berruto** ha consolidato la propria presenza sui mercati internazionali partecipando a importanti manifestazioni fieristiche dedicate al settore agroalimentare. Questi appuntamenti rappresentano occasioni strategiche per presentare le novità di prodotto, rafforzare le relazioni commerciali esistenti, sviluppare nuove opportunità di business e promuovere l'eccellenza della pasta italiana nei principali



mercati mondiali. La partecipazione alle fiere conferma la vocazione internazionale dell'azienda e il costante impegno nell'innovazione, nella ricerca di nuovi trend di consumo e nel dialogo con operatori, distributori e professionisti del settore food.

Gulfood – Dubai, Emirati Arabi Uniti (febbraio 2025) - rappresenta una delle più importanti manifestazioni internazionali dedicate al settore alimentare e delle bevande. La presenza di **Pasta Berruto** a Dubai ha consentito di rafforzare la visibilità del marchio nei mercati del Medio Oriente, dell'Asia e dell'Africa, presentando le proprie linee di prodotto e le più recenti innovazioni rivolte ai consumatori internazionali.

Foodex Japan – Tokyo, Giappone (marzo 2025) - è il principale evento fieristico del settore food & beverage in Giappone e uno dei più rilevanti in Asia. La partecipazione ha offerto a **Pasta Berruto** l'opportunità di consolidare la propria presenza in un mercato particolarmente attento alla qualità, all'autenticità e alla tradizione gastronomica italiana, valorizzando le proprie specialità e le nuove proposte di prodotto.

TuttoFood – Milano, Italia (maggio 2025) - costituisce uno dei principali appuntamenti del comparto agroalimentare italiano e internazionale. La manifestazione ha rappresentato per **Pasta Berruto** un'importante vetrina per incontrare clienti, partner e operatori della distribuzione provenienti da numerosi Paesi, presentando l'evoluzione delle proprie gamme e i progetti di sviluppo dedicati all'innovazione e alla sostenibilità.

PLMA – Amsterdam, Paesi Bassi (maggio 2025) - è il principale evento europeo dedicato alla marca del distributore (Private Label). La partecipazione ha permesso all'azienda di sviluppare nuove relazioni commerciali con retailer e operatori della grande distribuzione internazionale, valorizzando la propria capacità produttiva e l'esperienza maturata nello sviluppo di prodotti personalizzati.

Thaifex – Bangkok, Thailandia (maggio 2025) - rappresenta uno degli eventi di riferimento per il settore alimentare nel Sud-Est asiatico. La presenza di **Pasta Berruto** ha contribuito a rafforzare il posizionamento del marchio in un'area geografica caratterizzata da una crescente domanda di prodotti alimentari premium e di specialità italiane, favorendo nuove opportunità di sviluppo commerciale.

Anuga – Colonia, Germania (ottobre 2025) - è considerata una delle più importanti fiere alimentari a livello mondiale. La partecipazione di **Pasta Berruto** ha rappresentato un momento strategico per presentare le innovazioni di prodotto, confrontarsi con i principali operatori del set-





tore e consolidare il ruolo dell'azienda nei mercati internazionali. L'evento costituisce inoltre un osservatorio privilegiato sulle evoluzioni dei consumi e sulle nuove tendenze dell'industria alimentare globale.

Attraverso la partecipazione a questi eventi, **Pasta Berruto** conferma il proprio impegno nel promuovere la cultura della pasta italiana nel mondo, rafforzando la presenza internazionale del gruppo e sviluppando soluzioni innovative capaci di rispondere alle esigenze di consumatori sempre più attenti alla qualità, alla sostenibilità e alla praticità di consumo.



4

FILIERA

4.1 FORNITORI

Pasta Berruto riconosce il ruolo strategico della propria catena di fornitura nel perseguimento degli obiettivi di qualità, sostenibilità e responsabilità sociale che guidano l'attività aziendale. Per questo motivo, la selezione e la gestione dei fornitori si basano non solo su criteri economici e qualitativi, ma anche sulla condivisione di principi etici, sociali e ambientali coerenti con i valori dell'impresa.

L'azienda promuove il rispetto dei diritti umani lungo tutta la filiera e ha assunto un impegno pubblico a tutela dei **diritti dell'infanzia**, adottando una politica di **tolleranza zero nei confronti del lavoro minorile**. Tale principio costituisce uno dei requisiti fondamentali richiesti ai fornitori e rappresenta un elemento rilevante nel processo di qualificazione e valutazione delle controparti. Alla luce delle verifiche effettuate e delle caratteristiche della propria filiera, non sono stati identificati fornitori esposti a rischi significativi di episodi riconducibili al lavoro minorile.

Sebbene l'azienda non disponga attualmente di un codice di condotta unico e formalizzato applicabile a tutti i fornitori, vengono condivisi criteri e aspettative che riguardano aspetti di **governance, etica aziendale e prevenzione della corruzione**.

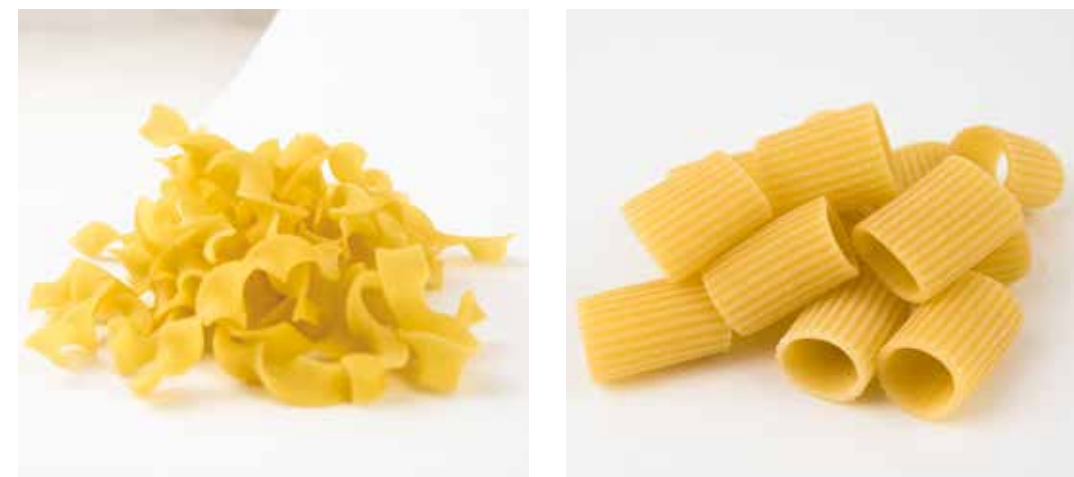
Tra gli elementi considerati nel processo di selezione figurano inoltre il rispetto dei principi di **uguaglianza, inclusione e non discriminazione**.

In particolare, i principali fornitori presenti lungo la catena del valore adottano politiche finalizzate a prevenire **discriminazioni, molestie e abusi legati al genere**, all'**orientamento sessuale** o ad altre condizioni personali.

Particolare attenzione viene inoltre dedicata agli aspetti ambientali della filiera. L'azienda richiede ai propri fornitori di operare nel rispetto degli standard relativi alla **gestione dei rifiuti**, con specifico riferimento alla **riduzione** della produzione di rifiuti pericolosi e sostanze tossiche.

Viene inoltre richiesto di dichiarare l'eventuale utilizzo di **sostanze chimiche** potenzialmente pericolose e di confermare la conoscenza degli additivi intenzionalmente impiegati e dei possibili residui presenti nei prodotti forniti.

Nell'ottica di rafforzare il monitoraggio e la conoscenza della propria supply chain, a partire dal 2023 **Pasta Berruto** ha introdotto un **questio-**



nario dedicato ai fornitori, finalizzato a raccogliere informazioni sulle pratiche adottate in materia di sostenibilità ambientale, sociale e di governance. L'iniziativa rappresenta un importante strumento di dialogo e sensibilizzazione che consente all'azienda di acquisire una maggiore consapevolezza delle performance della filiera e di individuare ulteriori aree di miglioramento. Le informazioni raccolte attraverso il questionario costituiscono una base utile per supportare le future attività di valutazione e selezione dei fornitori, favorendo un progressivo allineamento agli obiettivi di sostenibilità aziendale. L'azienda prevede di proseguire tale attività anche negli anni successivi, ampliando progressivamente il livello di coinvolgimento e approfondimento.

A supporto di questo percorso, **Pasta Berruto** promuove una collaborazione costante con i propri partner commerciali, incoraggiando l'adozione di pratiche responsabili lungo tutta la catena di approvvigionamento. Le attività di sensibilizzazione coinvolgono in particolare i fornitori di semola e materiali di imballaggio, con l'obiettivo di favorire una maggiore attenzione agli impatti ambientali e sociali dei processi produttivi.

L'azienda utilizza inoltre **strumenti di tracciabilità** basati su sistemi di identificazione e raccolta dati, che consentono di monitorare il percorso dei prodotti e delle materie prime lungo la filiera. L'efficacia di tali strumenti viene periodicamente valutata al fine di verificarne la coerenza con gli standard aziendali e con gli obiettivi di miglioramento continuo in materia di sostenibilità.

Attraverso queste attività, **Pasta Berruto** intende consolidare una catena di fornitura sempre più trasparente, responsabile e orientata alla creazione di valore condiviso, promuovendo relazioni di lungo periodo con fornitori che condividano gli stessi principi di qualità, etica e sostenibilità.

4.2 MATERIE PRIME

La qualità dei prodotti **Pasta Berruto** nasce dalla selezione accurata delle materie prime, elemento fondamentale per garantire elevati standard produttivi e rispondere alle aspettative dei consumatori. Parallelamente, l'azienda promuove una gestione responsabile della catena di approvvigionamento, orientata alla sostenibilità ambientale e sociale.

Nel 2025 **Pasta Berruto** ha utilizzato complessivamente **65.874 tonnellate di materie prime**, registrando un incremento dell'**8,7%** rispetto alle **60.624 tonnellate** impiegate nel 2024. La composizione delle materie prime utilizzate nel biennio è riportata nella tabella seguente, che distingue le principali categorie merceologiche: semole, semolato, farine e uova.

MATERIE PRIME				
	ANNO 2025		ANNO 2024	
	kg	di cui BIO e/o CERT %	kg	di cui BIO e/o CERT %
Semola	61.188.460	10,2%	56.482.150	12,1%
Semolato	3.184.150	0,9%	2.601.860	2,3%
Farine	1.112.835	0,4%	1.230.609	5,3%
Uova	388.650	100,0%	309.822	100,0%
TOTALE	65.874.095	10,1%	60.624.441	12,0%

Nonostante la crescita dei volumi produttivi, l'azienda ha confermato il proprio impegno verso l'approvvigionamento sostenibile, mantenendo una quota significativa di materie prime biologiche o certificate. Nel 2025, infatti, il **10,1% del totale delle materie prime utilizzate** risultava biologico o certificato. In particolare, tale percentuale ha riguardato il

10,1% della semola, mentre per le **uova** la quota di prodotto certificato ha raggiunto il **100%**.

Questi risultati testimoniano la volontà di **Pasta Berruto** di coniugare la crescita produttiva con una progressiva qualificazione della propria filiera, valorizzando fornitori e materie prime in grado di soddisfare requisiti sempre più elevati in termini di sostenibilità e responsabilità.

Focus su semola e semolato



La semola e il semolato rappresentano le principali materie prime impiegate dall'azienda. Nel 2025 il loro utilizzo complessivo ha raggiunto **64.373 tonnellate**, pari al **97,7% del totale delle materie prime acquistate in peso**.

Grazie alle attività di selezione e coinvolgimento dei fornitori sui temi ESG, l'azienda ha monitorato alcune caratteristiche di sostenibilità della filiera relativa a queste materie prime, rilevando che:

- ▶ l'**11,1%** della semola e del semolato acquistati era di origine biologica o certificata;
- ▶ l'**11,4%** proveniva da processi produttivi alimentati da energia proveniente da fonti rinnovabili;
- ▶ il **32,5%** era costituito da materie prime o semilavorati di provenienza locale, entro un raggio di 100 km dal sito produttivo del fornitore;
- ▶ il **76,7%** è stato consegnato utilizzando imballaggi riciclabili o riutilizzabili.

Tali indicatori derivano dalle informazioni raccolte attraverso il Questionario ESG rivolto ai fornitori e sono stati elaborati ponderando i dati dichiarati in funzione delle quantità effettivamente fornite a **Pasta Berruto** nel corso dell'anno.





Focus sul benessere animale

Anche nel 2025 **Pasta Berruto** ha confermato la propria attenzione verso il benessere animale. Il **100% delle uova utilizzate nei processi produttivi** proveniva infatti da allevamenti certificati a terra, free range o biologici, mantenendo il risultato già raggiunto nell'esercizio precedente.



Provenienza delle materie prime

Tutti i fornitori diretti di materie prime dell'azienda hanno sede in Italia, confermando il forte legame di **Pasta Berruto** con il sistema agroindustriale nazionale. In particolare, l'approvvigionamento di semole e semolati avviene attraverso mulini italiani qualificati.

Per quanto riguarda il grano duro utilizzato dai mulini, la provenienza è diversificata tra Italia, Paesi dell'Unione Europea e mercati extraeuropei. Tale scelta consente di garantire continuità e qualità degli approvvigionamenti, aumentando la resilienza della filiera rispetto agli effetti del cambiamento climatico e alle possibili fluttuazioni nella disponibilità delle materie prime agricole.

Attraverso una gestione attenta degli acquisti e un dialogo costante con i fornitori, **Pasta Berruto** continua a promuovere una filiera sempre più sostenibile, trasparente e orientata alla creazione di valore nel lungo periodo.

MATERIE PRIME						
	ANNO 2025			ANNO 2024		
	kg	di cui BIO e/o CERT kg	%	kg	di cui BIO e/o CERT kg	%
TOTALE SEMOLA	61.188.460	6.218.090	10,2%	56.482.150	6.826.620	12,1%
Semola	54.131.920			48.184.330		
Semola biologica	3.831.150	3.831.150		4.107.880	4.107.880	
Semola integrale	838.450			1.350.330		
Semola bio integ.	2.296.500	2.296.500		2.718.740	2.718.740	
Altra semola	90.440	90.440		120.870		
TOTALE SEMOLATO	3.184.150	29.120	0,9%	2.601.860	59.400	2,3%
Semolato	3.155.030			2.542.460		
Semolato biologico	29.120	29.120		59.400	59.400	
TOTALE FARINA	1.112.835	4.025	0,4%	1.230.609	64.819	5,3%
Grano duro	1.108.810			1.165.790		
Grano tenero	0			0		
Farro bio	0	0		58.239	58.239	
Altre farine	4.025	4.025		6.580	6.580	
TOTALE UOVO	388.650	388.650	100,0%	309.822	309.822	100,0%
Albume	29.010	29.010		23.220	23.220	
Misto	225.680	225.680		145.722	145.722	
Tuorlo	133.960	133.960		140.880	140.880	
TOTALE MATERIE PRIME	65.874.095	6.639.885	10,1%	60.624.441	7.260.661	12,0%

4.3 CONFEZIONI

Per **Pasta Berruto** il packaging rappresenta un elemento fondamentale non solo per la protezione e la conservazione del prodotto, ma anche come strumento di comunicazione e sensibilizzazione nei confronti del consumatore. L'azienda è impegnata nello sviluppo di soluzioni di confezionamento che coniughino sicurezza alimentare, funzionalità e sostenibilità ambientale.

Tutti gli imballaggi utilizzati sono progettati nel rispetto della normativa vigente e non contengono sostanze considerate tossiche per l'uomo o per l'ambiente. Inoltre, i materiali impiegati sono riciclabili e riportano indicazioni chiare per consentire al consumatore di effettuare una corretta raccolta differenziata al termine dell'utilizzo.



Nella progettazione delle confezioni, **Pasta Berruto** privilegia soluzioni che favoriscano il riciclo dei materiali. In particolare, l'azienda continua a perseguire una politica orientata alla riduzione dell'utilizzo di materiali poliaccoppiati, ovvero composti da più materiali difficilmente separabili (ad esempio carta e plastica accoppiate), privilegiando ove possibili strutture più semplici e facilmente riciclabili. Questo approccio contribuisce a facilitare il corretto conferimento degli imballaggi da parte del consumatore e a incrementarne le possibilità di recupero e valorizzazione.

L'attenzione alla sostenibilità si riflette anche nella scelta dei materiali utilizzati. Nel 2025 circa il **30% degli imballaggi impiegati in termini di volume** è stato realizzato con materiali riciclati, componenti riutilizzati e/o materiali provenienti da fonti sostenibili certificate.

Per quanto riguarda gli imballaggi a base carta, il **100% dei fornitori** utilizza materie prime provenienti da foreste gestite in modo responsabile e certificate da organismi indipendenti riconosciuti a livello internazionale, oppure materiali derivanti da processi di riciclo. Questa scelta contribuisce a promuovere una gestione sostenibile delle risorse forestali e a favorire modelli di economia circolare.

Informazione e trasparenza verso il consumatore

L'etichettatura rappresenta uno strumento essenziale per garantire trasparenza e consentire ai consumatori di effettuare scelte consapevoli. Tutte le confezioni dei prodotti **Pasta Berruto** riportano le informazioni previste dalla normativa alimentare e ulteriori indicazioni utili per un corretto utilizzo e smaltimento del prodotto.

In particolare, il packaging fornisce informazioni relative a:

- ▶ origine e caratteristiche dei componenti del prodotto;
- ▶ ingredienti e contenuto del prodotto;
- ▶ eventuale presenza di sostanze che possono avere rilevanza dal punto di vista ambientale o sociale;
- ▶ modalità di preparazione, tempi di cottura e suggerimenti di utilizzo;
- ▶ istruzioni per il corretto conferimento e smaltimento degli imballaggi.

Attraverso queste informazioni, **Pasta Berruto** intende favorire una maggiore consapevolezza dei consumatori e contribuire alla diffusione di comportamenti responsabili lungo l'intero ciclo di vita del prodotto.



5

AMBIENTE

5.1 CONSUMI

ENERGIA

L'ultimo biennio ha rappresentato un periodo di importanti trasformazioni per l'assetto energetico di **Pasta Berruto**.

Nel 2024 è stata definita una nuova baseline di riferimento da un punto di vista autoproduzione di energia in sito:

- ▶ A marzo 2024, è entrato in funzione il nuovo impianto di cogenerazione ad alto rendimento da 1.200 kW, in grado di far fronte a circa il 50% dei consumi totali di energia elettrica, al 30% del fabbisogno di acqua surriscaldata (135°C) e al 100% del fabbisogno di acqua surriscaldata (85°C) del sito;
- ▶ Per aumentare la quota di autoproduzione da fonte rinnovabile, a luglio 2024 è entrata in funzione una seconda sezione dell'impianto fotovoltaico, raggiungendo una potenza complessiva installata sulle coperture degli edifici del sito pari a 1.707 kWp.

Nel 2025, **Pasta Berruto** ha proseguito il piano di investimenti strutturali avviato nel 2024 di oltre 20 milioni di euro, finalizzato allo sviluppo produttivo dello stabilimento, portando importanti variazioni al modello energetico del sito:

- ▶ A giugno 2025, è stata completata la nuova linea di pasta corta in sostituzione di una linea obsoleta, portando la capacità complessiva dello stabilimento a circa 80.000 tonnellate annue;
- ▶ È stata completata la costruzione del nuovo magazzino che dispone di 8.000 posti pallet e si affianca a quello esistente, portando la capacità totale dello stabilimento a 18.000 posti pallet;
- ▶ Le attività di cantiere e collaudo necessarie allo sviluppo infrastrutturale hanno determinato un aumento dei consumi senza registrare ancora un incremento della produzione totale annua di prodotto finito.

Nel 2025, **Pasta Berruto** ha consumato complessivamente 178.628 GJ di energia (+10,6% rispetto al 2024), facendo registrare i seguenti valori in ambito energetico:

- ▶ Il fabbisogno totale di energia elettrica dello stabilimento (100.513 GJ) è aumentato del 9,1%;



- ▶ Il 65,2% del fabbisogno totale di energia elettrica dello stabilimento è stato autoprodotta in sito tramite cogeneratore e impianto fotovoltaico (+9,9% rispetto al 2024);
- ▶ L'impianto fotovoltaico ha coperto il 9,5% del fabbisogno totale di energia elettrica dello stabilimento tramite l'autoconsumo da fonte rinnovabile;
- ▶ Grazie ad un sempre miglior sfruttamento degli impianti di autoproduzione, rispetto all'anno precedente, i consumi diretti hanno registrato un aumento del 15,8%, mentre i consumi indiretti una riduzione del 6,7%;
- ▶ Nel biennio 2024-2025, il sito ha progressivamente aumentato il controllo sulla propria indipendenza energetica, incrementando la quota dei consumi diretti dal 76,8% all'80,4% rispetto ai consumi totali di stabilimento.

Rispetto all'anno precedente, a fronte di una produzione totale dello stabilimento cresciuta del +6,9%, l'energia primaria totale consumata

ENERGIA					
	ANNO 2025	ANNO 2024	Δ%	tep	tep
CONSUMO ANNUO DI ENERGIA SUDDIVISO PER FONTE	GJ	GJ			
CONSUMI DIRETTI	143.636	124.027	15,8%	3.430,9	2.962,9
ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	134.120	117.579		3.203,5	2.808,9
Gas Naturale	133.869	117.346		3.198,0	2.803,3
Olio Combustibile	0	0		0,0	0,0
Gasolio	231	234		5,5	5,6
Benzina	20	0		0,5	0,0
ENERGIA AUTOPRODOTTA TRAMITE COGENERAZIONE	72.370	66.464		1.728,9	1.587,8
Energia termica	16.365	18.270		390,9	436,4
Energia elettrica	56.005	48.194		1.337,9	1.151,3
ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	14.759	11.671		352,6	278,8
Energia elettrica da fotovoltaico	14.759	11.671		352,6	278,8
ENERGIA VENDUTA	5.244	5.224			
Energia elettrica ceduta alla rete	5.244	5.224		125,3	124,8
CONSUMI INDIRETTI	34.992	37.491	-6,7%	835,9	895,6
Energia elettrica	34.992	37.491		835,9	895,6
da fonti non rinnovabili	0	0		0,0	0,0
da fonti rinnovabili	34.992	37.491		835,9	895,6
CONSUMO ANNUO TOTALE	178.628	161.518	10,6%	4.266,8	3.858,5
PRODUZIONE ANNUA (t)	61.143	57.199	6,9%	178.608,2	161.517,7

ENERGIA CONSUMATA PER TONNELLATA DI PRODOTTO					
	ANNO 2025	ANNO 2024		ANNO 2025	ANNO 2024
	GJ/t	GJ/t		Quota consumi diretti/indiretti %	
CONSUMI TOTALI	2,92	2,82	3,5%		
Consumi diretti	2,35	2,17		80,4%	76,8%
Consumi indiretti	0,57	0,66		19,6%	23,2%

per tonnellata di prodotto è leggermente aumentata da 2,82 GJ/t a 2,92 GJ/t (+3,5%).

Tale flessione delle prestazioni energetiche del sito deve essere letta in una prospettiva di lungo termine, tenendo in considerazione che il 2025 è stato un anno di passaggio in cui **Pasta Berruto** ha realizzato importanti sviluppi infrastrutturali che consentiranno di coniugare aumento della capacità produttiva futura dello stabilimento e miglioramento continuo dell'efficienza energetica.

L'azienda ha confermato l'impegno formale per la transizione verso le energie rinnovabili e le operazioni ad alta efficienza energetica e per misurare i progressi nel tempo.

Nell'aumento della capacità produttiva dello stabilimento, prosegue la ricerca di nuove tecnologie che migliorino l'efficienza energetica e scelta di nuovi macchinari e impianti che abbiano un minor impatto ambientale: nel 2026 è stata avviata l'installazione della terza linea compatta di produzione dedicata alle lasagne.

Nota metodologica

I consumi di tutti i vettori energetici sono espressi in GJ di energia primaria. Ogni vettore energetico viene convertito in GJ utilizzando un fattore di conversione appropriato. Per analizzare il trend, la quantità di energia viene divisa per l'intera quantità di prodotto finito. Per il calcolo, sono stati utilizzati:

- ▶ i fattori di conversione definiti da ENEA per passare dall'unità di misura di ciascun vettore energetico (kWh, Sm3, etc.) in tep (tonnellata equivalente di petrolio)
- ▶ l'equivalenza 1 tep = 41,860 GJ, come definito dal MISE (ora MIPA) in art. 2 DM 20.07.2004.

ACQUA

Per **Pasta Berruto**, l'acqua ricopre un ruolo fondamentale lungo tutto il processo produttivo:

- Generazione dell'impasto: l'acqua è un componente essenziale per la creazione dell'impasto. Viene miscelata con la semola di grano duro o altra farina per formare un impasto omogeneo. L'acqua idrata la semola e facilita la formazione di un impasto elastico che può essere lavorato e formato successivamente.
- Lavorazione dell'impasto: durante la fase di lavorazione, l'acqua viene utilizzata per modellare e formare l'impasto. Può essere aggiunta in quantità diverse o in vari stadi del processo a seconda della consistenza desiderata della pasta e del tipo di pasta che si sta producendo.
- Trattamento termico: in alcune fasi del processo produttivo della pasta, come la fase di essiccazione, l'acqua viene utilizzata per il trasferimento di calore durante il trattamento termico. Ad esempio, nella produzione di pasta secca, l'acqua presente nella pasta viene rimossa tramite essiccazione.



- Pulizia e sanificazione di impianti e linee produttive: l'acqua è anche fondamentale per le operazioni di pulizia e sanificazione degli impianti e delle attrezzature utilizzate nel processo produttivo. Viene utilizzata per il lavaggio delle attrezzature, il risciacquo delle superfici e la pulizia generale degli ambienti di lavoro, contribuendo a garantire la sicurezza alimentare e la conformità alle normative igienico-sanitarie.

In sintesi, l'acqua è un elemento essenziale in molteplici fasi del processo produttivo, contribuendo alla formazione, alla lavorazione, al trattamento termico e alla pulizia degli impianti. La gestione efficiente e sostenibile dell'acqua è pertanto cruciale per garantire la qualità del prodotto, l'efficienza operativa e il rispetto delle normative ambientali.

Da notare che l'acqua prelevata da pozzo è superiore all'acqua scaricata in fognatura pubblica poiché, nella generazione dell'impasto, per ogni 100 kg di semola viene aggiunto un quantitativo di circa 32 litri di acqua che durante i processi di essiccazione viene estratta sotto forma di vapore acqua in atmosfera.

Nel 2025, **Pasta Berruto** ha consumato complessivamente 48.862 m³ di acqua prelevata da pozzo (circa +1,7% rispetto al 2024).

Di conseguenza, rispetto all'anno precedente, a fronte di una produzione totale cresciuta del +6,9%, l'acqua prelevata da pozzo per tonnellata di prodotto è diminuita da 0,840 m³/t a 0,799 m³/t (-4,9%)

Pasta Berruto presta attenzione all'utilizzo dell'acqua in tutti gli ambiti di attività dello stabilimento e, in quest'ottica, nella progettazione e nella realizzazione di infrastrutture, nuovi impianti di produzione e utenze ausiliarie. La riduzione del fabbisogno idrico per tonnellata di prodotto è ricompresa tra i criteri di valutazione e confronto delle differenti soluzioni.

In tal senso, si segnala che:

- A partire dal 2024 tutti gli impianti di raffreddamento del sito lavorano a ciclo chiuso, riducendo considerevolmente il fabbisogno idrico di stabilimento;
- A maggio 2025, è stata individuata e riparata una perdita su una condotta di acqua potabile interna allo stabilimento che è stata riscontrata grazie al monitoraggio periodico dei consumi idrici;
- Tutte le aree asfaltate sono state progettate con un sistema di pozzi perdenti e vasche di raccolta che, tramite appositi scavi sotterranei e



soluzioni idrauliche, aiutano il corretto deflusso e la raccolta delle acque piovane.

Inoltre, per garantire un utilizzo più responsabile delle risorse idriche, l'azienda ha introdotto, negli anni, pratiche per il riciclo e il riutilizzo dell'acqua all'interno dei processi produttivi, servizi ausiliari (riciclo dell'acqua di raffreddamento dei chiller) e servizi generali di uffici (Raccolta dell'acqua piovana, rubinetti a basso flusso, WC, orinatoi e docce per il risparmio di acqua).

L'azienda monitora e registra in modo regolare i consumi d'acqua, per valutare costantemente quantità e qualità dell'acqua consumata e il rispetto delle disposizioni legali contenute nelle autorizzazioni, ma non ha definito obiettivi di riduzione.

Considerato il settore di attività, l'azienda presta particolare attenzione affinché lungo tutto il processo produttivo non vengano introdotte o utilizzate in sito sostanze chimiche o materiali (per esempio microplastiche) potenzialmente dannosi che potrebbero essere dispersi e disciolti in acqua, come stabilito dalle norme vigenti, prescritto dalle procedure previste dalle certificazioni e attestato dalle analisi effettuate alle acque scaricate in fognatura.

ACQUA			
	2025 m ³	2024 m ³	Δ %
Consumo acqua potabile	1787*	754	137,00%
Prelievo da pozzi	48.862	48.048	1,69%
Scarico in pubblica fognatura	28.244**	25.979	8,72%

* Maggiori consumi per lavaggio pannelli PV

** Perdita su condotta interna che è stata individuata e riparata nel mese di maggio 2025

ACQUA PRELEVATA DA POZZO PER TONNELLATA DI PRODOTTO			
	2025 m ³ /t	2024 m ³ /t	Δ
m ³ /t	0,799	0,840	-4,87%



RIFIUTI

Come mostrato dai dati riportati, pur avendo registrato un notevole incremento del totale dei rifiuti prodotti (+18,05% 2025 vs 2024) a causa dei cantieri per lo sviluppo infrastrutturale del sito, il 99,5% dei 296.359 kg di rifiuti prodotti nel 2025 è stato destinato al recupero, confermando il quasi annullamento dei rifiuti da smaltire in discarica.

Rispetto all'anno precedente, a fronte di una produzione totale cresciuta del +6,9%, i rifiuti totali per tonnellata di prodotto sono aumentati da 4,389 kg/t a 4,847 kg/t (+10,43%).

RIFIUTI DA SMALTIRE E DA RECUPERO			
	2025 kg	2024 kg	Δ %
Rifiuto da smaltire	0,5%	0,0%	
Rifiuto da recupero	99,5%	100,0%	

RIFIUTI			
	2025 kg	2024 kg	Δ %
RIFIUTI TOTALI	296.359	251.052	18,05%
Rifiuto da smaltire	1.612	0	
Non pericoloso	0	0	
Pericoloso	1.612	0	
Rifiuto da recupero	294.747	251.052	17,40%
Non pericoloso	293.289	245.000	
Pericoloso	1.458	6.052	

RIFIUTI TOTALI PER TONNELLATA DI PRODOTTO			
	2025	2024	Δ
m ³ /t	4,847	4,389	10,43%

Pasta Berruto è da sempre impegnata per conseguire la riduzione dei rifiuti prodotti e adottare modalità di recupero degli stessi in sostituzione allo smaltimento.

Pasta Berruto considera la produzione di rifiuti un'importante indicatore di sostenibilità della propria attività; pertanto, l'azienda persegue l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale anche grazie a progetti di economia circolare in cui gli scarti di produzione possono avere nuova vita.

I rifiuti alimentari dell'azienda sono utilizzati per creare nuovi prodotti (vedi BIOVA project di seguito riportato). Inoltre, le eccedenze di cibo sono ridistribuite per alimentazione animale.

Turning Waste into Value: trasformare gli sfridi di pasta in nuove opportunità di valore

Nel percorso di sostenibilità di **Pasta Berruto**, il progetto “**Turning Waste into Value**” rappresenta un esempio concreto di applicazione dei principi dell'economia circolare alla filiera alimentare. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di valorizzare gli sfridi di pasta generati durante il processo produttivo, trasformando le eccedenze produttive in una nuova opportunità di valore.

Il primo progetto sviluppato in questo ambito è nato nel 2023 dalla collaborazione con **Biova Project**, startup innovativa specializzata in modelli di economia circolare applicati al settore agroalimentare. Dalla partnership sono nate **Biova Pasta**, birra bionda e **Biova Pasta Integrale**, birra rossa, ottenute sostituendo una parte del malto d'orzo con pasta recuperata dagli sfridi di produzione Berruto. La ricetta prevede il 30% di pasta recuperata, insieme a malto d'orzo, lievito e luppolo. Grazie al recupero di 200 kg di sfridi è stato possibile produrre circa 2.500 litri di birra, dimostrando come un sottoprodotto possa trasformarsi in una nuova risorsa.

Nel 2025 il progetto si è ampliato grazie alla collaborazione con il **Birrificio Grand e Gross** di Carmagnola, dando vita a **Turlupipa – Italian Pasta Ale**, una birra **100% Made in Carmagnola**, realizzata con gli sfridi di **Pasta Berruto**. L'iniziativa rafforza il legame tra sostenibilità, innovazione e territorio: dalla materia prima secondaria proveniente dallo stabilimento **Berruto**, al processo produttivo del birrificio locale, fino al luppolo coltivato sul territorio, ogni elemento contribuisce alla valorizzazione delle risorse locali.

Le collaborazioni con **Biova Project** e **Grand e Gross** testimoniano l'impegno di **Pasta Berruto** nel promuovere soluzioni capaci di coniugare riduzione degli sprechi, innovazione e creazione di valore condiviso. Attraverso il recupero degli sfridi di pasta, l'azienda conferma una visione di sostenibilità fondata sulla capacità di trasformare ciò che avanza in nuove opportunità.



7 CONSIGLI GREEN PER CUOCERE LA PASTA



5.2 CAMBIAMENTO CLIMATICO

Pasta Berruto, pur non avendo ancora adottato un **Sistema di Gestione Ambientale (SGA)** formalizzato, considera da sempre la tutela dell'ambiente una componente centrale della propria attività. L'impegno alla riduzione degli impatti ambientali è infatti integrato nella cultura aziendale e guidato dalla politica interna, che include esplicitamente la salvaguardia dell'ambiente e il miglioramento continuo delle performance ambientali.

L'azienda comunica inoltre in modo trasparente obiettivi e progressi legati al proprio piano d'azione climatico, definendo target misurabili in ambito ambientale e sociale. Nel tempo sono state introdotte diverse iniziative, tra cui interventi di efficientamento energetico, investimenti in fonti rinnovabili, riprogettazione di prodotti e processi e l'adozione di soluzioni orientate alla resilienza climatica, insieme a piani di gestione delle emergenze.

In fase di nuovi investimenti, vengono progressivamente applicati criteri ambientali minimi, a supporto di scelte più sostenibili in ambito tecnologico e produttivo. Ad oggi non è stata ancora effettuata una valutazione strutturata dei rischi e delle opportunità legate al cambiamento climatico, che rappresenta tuttavia un'area di sviluppo futura.

L'azienda contribuisce infine alla sensibilizzazione sui temi energetici e ambientali attraverso attività di comunicazione rivolte agli stakeholder, promuovendo comportamenti responsabili e sostenendo il raggiungimento dell'**SDG 7 – Energia pulita e accessibile**.



5.3 EMISSIONI

Nel corso del 2025, le emissioni in atmosfera di gas ad effetto serra derivanti da consumi diretti (scope 1) hanno registrato un incremento rispetto all'anno precedente (+14,1%), dovuto al maggior sfruttamento del cogeneratore alimentato a gas naturale rispetto all'anno precedente.

La maggior incidenza dell'autoproduzione da cogeneratore si riflette anche sul dato complessivo delle emissioni, registrando rispettivamente un aumento del +11,7% delle emissioni totali valutate in base alla localizzazione (scope1+scope 2 – Location based) e del 14,1%, del dato valutato in base agli accordi commerciali (scope1+scope 2 – Market based).

Di conseguenza, rispetto all'anno precedente, a fronte di una produzione totale in aumento (+6,9%), nel 2025 il totale delle emissioni di CO₂ per tonnellata di prodotto risulta in lieve aumento sia con emissioni Location based (+4,5%), sia con emissioni Market based (+6,7%).

Dopo un 2024 in cui era stata definita una nuova baseline di riferimento per l'autoproduzione di energia, alla luce di tutti gli sviluppi infrastrutturali completati nel corso dell'anno, il 2025 rappresenta nuovamente un anno di passaggio anche dal punto di vista delle emissioni di CO₂.



EMISSIONI			
	2025 tCO ₂ e	2024 tCO ₂ e	Δ %
Emissioni Scope 1 totali	7.943	6.964	14,1%
da combustione in sito	7.925	6.946	
da gasolio autotrazione	17	17	
da benzina autotrazione	2	0	
da gas refrigeranti	0	0	
Emissioni Scope 2 totali Location based	975	1.020	-4,4%
Emissioni Scope 2 totali Market based	0	0	
Emissioni totali (Scope 1 + Scope 2 Location based)	8.919	7.984	11,7%
Emissioni totali (Scope 1 + Scope 2 Market based)	7.943	6.964	14,1%

EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA PER TONNELLATA DI PRODOTTO			
	2025 tCO ₂ t	2024 tCO ₂ t	Δ %
Emissioni Scope 1 totali	0,130	0,122	6,7%
Emissioni totali (Scope 1 + Scope 2 Location based)	0,146	0,140	4,5%
Emissioni totali (Scope 1 + Scope 2 Market based)	0,130	0,122	6,7%

Nota metodologica

Le emissioni sono espresse in tonnellate di CO₂, in quanto le fonti utilizzate non riportano i fattori di emissione degli altri gas serra diversi dalla CO₂. Nello specifico, per i due differenti ambiti di emissione sono state utilizzate le seguenti fonti:

- **Scope 1:** "Fattori di emissione dalla combustione 2024 | Comb. in boilers, gas turbines and stationary engines" (aggiornamento 2026), ISPRA;
- **Scope 1-GWP:** "Climate Change 2013: The Physical Science Basis" (2013), IPCC;
- **Scope 1-Carburanti:** "Banca dati dei fattori di emissione medi del trasporto stradale in Italia" (Dato 2022), ISPRA;
- **Scope 2-Location based:** "Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia | Fattori di emissione della produzione elettrica, produzione di calore e dei consumi elettrici. (2025 stime preliminari)", ISPRA;
- **Scope 2-Market based:** fuel-mix del contratto di fornitura da dichiarazione del fornitore di energia elettrica (Dato 2024 e 2025) e "Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia | Fattori di emissioni di anidride carbonica da produzione termoelettrica lorda per combustibile (Dato 2024)", ISPRA.

Per quanto riguarda l'origine da fonte rinnovabile dell'energia elettrica utilizzata in sito:

- L'impianto fotovoltaico installato sulle coperture degli edifici ha soddisfatto il 9,5% del fabbisogno totale di energia elettrica dello stabilimento, aumentando del +35,3% la quota del 2024;
- Confermando la scelta dell'anno precedente, il 100% dell'energia elettrica acquistata nel 2025, pari a 4.470 MWh, è di origine rinnovabile e completamente tracciabile, come certificato da Garanzie di Origine (GO) del GSE (Gestore dei Servizi Energetici)

Pasta Berruto monitora e tiene sotto controllo le emissioni di gas ad effetto serra (Scope1 e Scope2) e, come ulteriore sfida di riduzione del proprio

impatto ambientale, nel 2024, si è prefissata l'obiettivo di ridurre del 14% in 5 anni le emissioni specifiche valutate sulle tonnellate di pasta prodotta [baseline: Emissioni specifiche (scope1+scope2) Location based ANNO 2022].

Nel 2026, l'azienda ha avviato un sondaggio sulla propria filiera di fornitura per giungere ad una valutazione di prima approssimazione dell'emissione di gas serra Scope 3 con l'obiettivo di completare la certificazione del calcolo delle emissioni GHG secondo la norma ISO 14064-1, pianificata per l'autunno 2026.

In ogni caso, in ottica di riduzione delle emissioni di carbonio da trasporto, la politica aziendale e i processi delle merci in uscita e delle spedizioni prevedono che si utilizzi il mezzo con il minore impatto.

Le emissioni di Scope 2 sono una classificazione utilizzata per descrivere le emissioni di gas serra indirette poiché associate alla produzione di energia elettrica acquistata da rete. Data la loro natura, ci sono due diversi approcci per calcolare le emissioni di Scope 2: location-based (basato sulla località) e market-based (basato sul mercato):

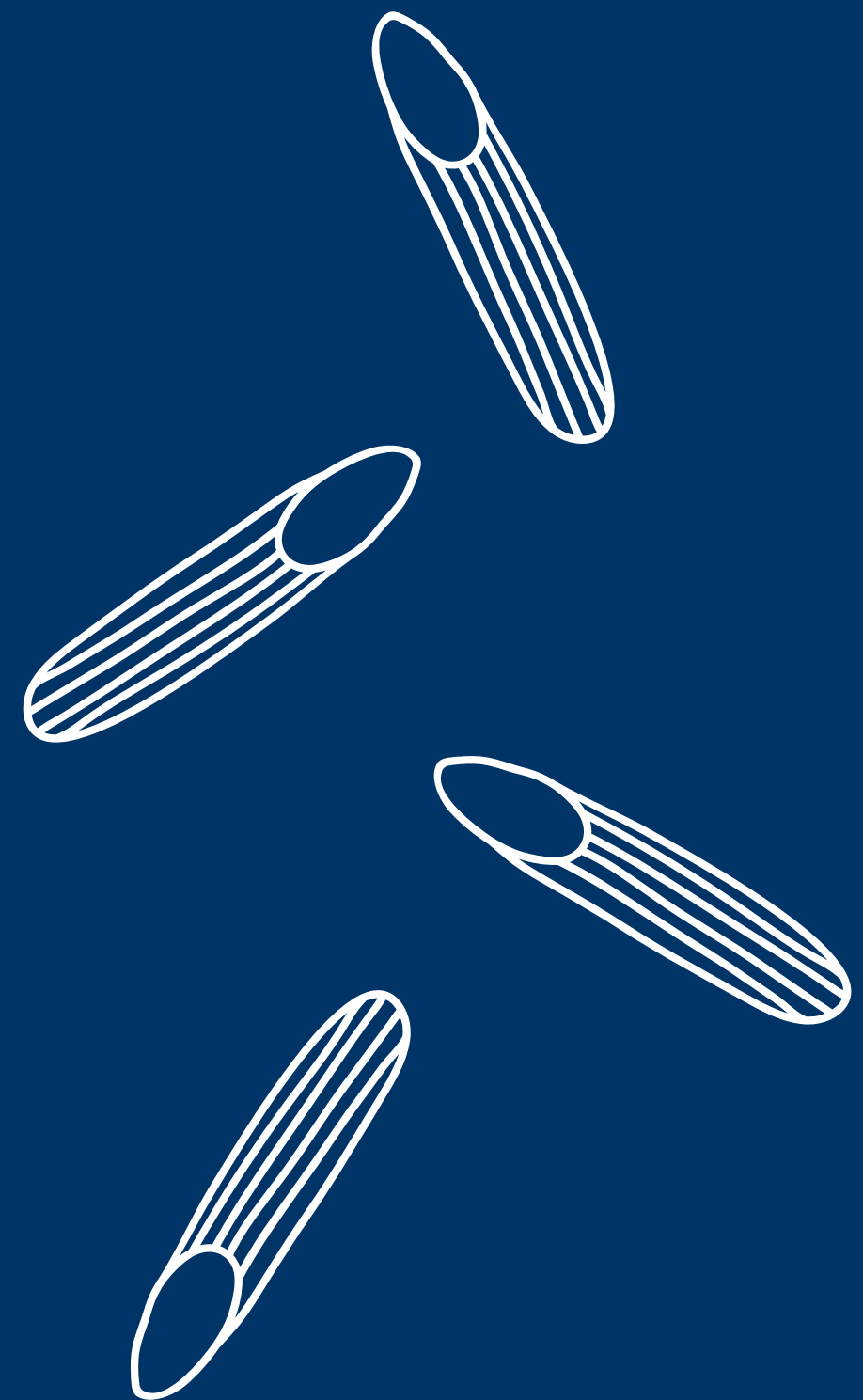
Scope 2 Location-Based (basato sulla località):

- Le emissioni sono valutate in base alla tipologia di mix energetico medio della località in cui è situata l'installazione dell'azienda.
- Il calcolo è basato sui fattori di emissione medi della rete elettrica della regione in cui si trova l'azienda.
- Questo approccio permette di contabilizzare le emissioni di CO₂ effettivamente associabili alle fonti di produzione di energia elettrica della località geografica (stato o regione) in cui opera l'azienda.

Scope 2 Market-Based (basato sul mercato):

- Emissioni valutate considerando le specifiche fonti con cui viene prodotta l'energia elettrica acquistata dall'azienda.
- Il calcolo è basato sui certificati di energia rinnovabile (ad esempio, i certificati di garanzia di origine o i crediti di energia rinnovabile) acquistati dall'azienda per compensare o ridurre le emissioni di CO₂.
- Questo approccio consente di considerare non solo le emissioni di CO₂ associate al mix energetico locale, ma anche gli eventuali acquisti di energia rinnovabile o altre azioni di compensazione delle emissioni nette.





6

PERSONE

6.1 DIPENDENTI

Le persone rappresentano il patrimonio più importante di **Pasta Berruto** e costituiscono il motore della crescita e dello sviluppo dell'azienda. La storia di **Pasta Berruto** è il risultato dell'incontro tra tradizione imprenditoriale, valori familiari e forte radicamento territoriale, elementi che hanno contribuito a costruire nel tempo un'identità aziendale solida e condivisa.

La consapevolezza che il successo di un'impresa sia strettamente legato all'impegno, alle competenze e alla dedizione delle persone che vi operano quotidianamente ha portato l'azienda a promuovere un ambiente di lavoro fondato sul rispetto, sulla valorizzazione delle professionalità, sulla sicurezza e sul benessere dei collaboratori.

Pasta Berruto considera infatti il capitale umano un fattore strategico per il raggiungimento dei propri obiettivi e si impegna a favorire condizioni di lavoro inclusive, eque e orientate alla crescita personale e professionale. L'attenzione alle persone si traduce in iniziative volte a promuovere il dialogo, la formazione, la tutela della salute e il coinvolgimento attivo dei dipendenti nella vita aziendale.

Al 31/12/2025 erano presenti in azienda **84** dipendenti, rispetto ai **77** del 2024, ai **75** del 2023 e ai **72** del 2022, confermando il progressivo rafforzamento della struttura organizzativa aziendale. L'andamento fa quindi registrare una **crescita del 17% in 4 anni**.

Nel 2025 l'organico di **Pasta Berruto** è composto da **84** dipendenti, di cui **47** uomini e **37** donne.

La quasi totalità dei collaboratori è assunta con contratto a **tempo indeterminato**: **79** dipendenti, pari a oltre il **94%** dell'organico complessivo, tutti provenienti dalla Regione Piemonte. Tra questi si contano **45** uomini e **34** donne.

I contratti a **tempo determinato** riguardano invece **5** persone, anch'esse residenti nel territorio piemontese, di cui **2** uomini e **3** donne.

L'azienda non fa ricorso a forme contrattuali con ore non garantite, privilegiando rapporti di lavoro stabili e in grado di offrire adeguate tutele ai propri collaboratori.

Per quanto riguarda l'organizzazione dell'orario di lavoro, la maggior parte dei dipendenti opera con contratto **full time**.

Nel 2025 i lavoratori a tempo pieno sono **78**, di cui **46** uomini e **32** donne.

I contratti **part time** sono invece **6**, ripartiti tra **1** uomo e **5** donne.

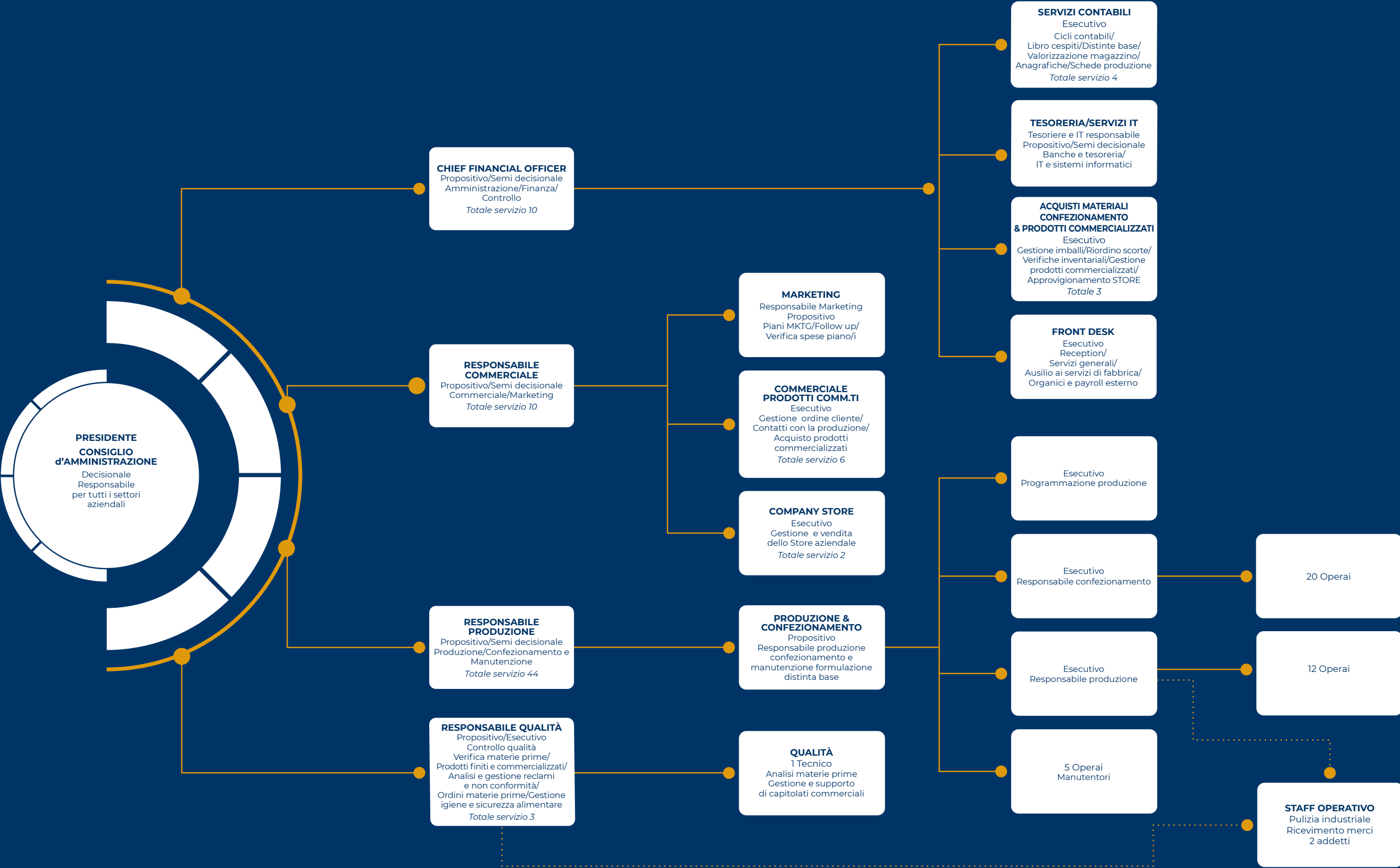
Questi dati evidenziano il forte legame di **Pasta Berruto** con il territorio di riferimento e la volontà dell'azienda di promuovere un modello occupazionale basato sulla continuità lavorativa, sulla valorizzazione delle competenze locali e sulla creazione di opportunità professionali durature per la comunità. Nel corso del 2025, **Pasta Berruto** ha raggiunto un organico complessivo di **84** dipendenti. La **presenza femminile** si attesta al **44%** del totale, confermando un dato sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti, quando la quota era pari al 43% nel 2024 e al 44% nel 2023. L'aumento del numero di collaboratori registrato nel corso dell'anno ha interessato in maniera equilibrata sia la componente maschile sia quella femminile, consentendo di mantenere una distribuzione di genere sostanzialmente invariata e coerente con il percorso di crescita dell'azienda.

Pasta Berruto conferma il proprio impegno a favore dell'**occupazione e dello sviluppo del territorio**, con un organico interamente composto da lavoratori provenienti dalla Regione Piemonte.

L'azienda promuove inoltre un **ambiente di lavoro aperto e inclusivo**, valorizzando la diversità culturale come elemento di arricchimento del contesto aziendale. Nel 2025 sono presenti 3 dipendenti di nazionalità extra UE, provenienti rispettivamente dall'India (2) e da Cuba (1), un dato che si mantiene stabile rispetto agli anni precedenti.

Nel 2025 **Pasta Berruto** ha proseguito il proprio percorso di sviluppo organizzativo attraverso l'inserimento di **18 nuove risorse**, registrando un incremento rispetto alle 11 assunzioni effettuate nel 2024. Questo dato riflette la volontà dell'azienda di investire nel rafforzamento della propria struttura e nelle competenze necessarie a sostenere la crescita del business. Le nuove assunzioni hanno interessato sia la componente maschile sia quella femminile: il **61%** dei nuovi ingressi è rappresentato da uomini, mentre il **39%** da donne, confermando una composizione equilibrata del personale in ingresso. Nel medesimo periodo si sono registrate **11 cessazioni del rapporto di lavoro**, a fronte delle 9 rilevate nell'anno precedente. Le uscite hanno riguardato prevalentemente lavoratori di sesso maschile (**73%**), mentre il restante **27%** ha interessato personale femminile.

Il bilancio tra assunzioni e cessazioni si conferma positivo, determinando un incremento netto dell'organico aziendale. Tale andamento te-



stimonia la capacità di **Pasta Berruto** di attrarre nuove professionalità e consolidare il proprio capitale umano, accompagnando la crescita dell'azienda con un progressivo rafforzamento delle competenze e delle risorse a disposizione dell'organizzazione.

Per quanto attiene ai **contratti collettivi**, la quasi totalità dei dipendenti è coperta dal CCNL dell'Industria Alimentare, mentre 3 dal CCNL Dirigenti Industria.

La **composizione anagrafica** del personale evidenzia una distribuzione equilibrata tra le diverse fasce di età, con 10 dipendenti di età **inferiore ai 30 anni** (12%), **37** dipendenti compresi **tra i 30 e i 50 anni** (44%) e **37** dipendenti con **oltre 50 anni** (44%). Tale distribuzione riflette una struttura organizzativa caratterizzata da un equilibrio generazionale che valorizza la compresenza di competenze consolidate ed esperienza professionale, affiancate dal progressivo inserimento di risorse più giovani. Questa composizione favorisce la continuità organizzativa, il trasferimento delle conoscenze e il ricambio generazionale, contribuendo al mantenimento e allo sviluppo del patrimonio di competenze aziendali.

La **composizione dell'organico per area aziendale** al 31 dicembre 2025 evidenzia una distribuzione delle risorse coerente con le diverse esigenze operative e gestionali dell'azienda. La categoria dei dirigenti comprende **3** dipendenti, tutti di sesso maschile. Nell'area commerciale operano **12** impiegati, di cui **11** donne e **1** uomo, mentre l'area amministrativa conta **8** impiegati, con una prevalenza femminile pari a **7** donne e **1** uomo. Gli impiegati tecnici sono **8**, di cui **5** uomini e **3** donne. Il reparto confezioni rappresenta l'area con il maggior numero di addetti, pari a **34** dipendenti, distribuiti in modo sostanzialmente equilibrato tra **18** uomini e **16** donne. L'officina e manutenzione impiega **2** dipendenti,

DIPENDENTI 2024 e 2025 SUDDIVISI PER FASCIA DI ETÀ												
	2025						2024					
	TOTALE		UOMINI		DONNE		TOTALE		UOMINI		DONNE	
Totale Dipendenti	84	100%	47	56%	37	44%	77	100%	44	57%	33	43%
<30 anni	10	12%	5	11%	5	14%	8	10%	5	11%	3	9%
Tra 30 e 50 anni	37	44%	20	43%	17	46%	33	43%	18	41%	15	45%
>50 anni	37	44%	22	47%	15	41%	36	47%	21	48%	15	45%

DIPENDENTI 2024 e 2025 SUDDIVISI PER MANSIONE ED ETÀ						
	2025			2024		
	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE
DIRIGENTI	3	3	0	3	3	0
<30 anni	0	0	0	0	0	0
Tra 30 e 50 anni	1	1	0	1	1	0
>50 anni	2	2	0	2	2	0
IMPIEGATI COMMERCIALI	12	1	11	11	1	10
<30 anni	2	0	2	1	0	1
Tra 30 e 50 anni	7	1	6	8	1	7
>50 anni	3	0	3	2	0	2
IMPIEGATI AMMINISTRATIVI	8	1	7	9	1	8
<30 anni	0	0	0	0	0	0
Tra 30 e 50 anni	4	0	4	3	0	3
>50 anni	4	1	3	6	1	5
IMPIEGATI TECNICI	8	5	3	6	4	2
<30 anni	1	0	1	0	0	0
Tra 30 e 50 anni	4	2	2	3	1	2
>50 anni	3	3	0	3	3	0
REPARTO CONFEZIONI	34	18	16	31	18	13
<30 anni	5	3	2	5	3	2
Tra 30 e 50 anni	13	8	5	12	9	3
>50 anni	16	7	9	14	6	8
OFFICINA E MANUTENZIONE	2	2	0	2	2	0
<30 anni	0	0	0	0	0	0
Tra 30 e 50 anni	1	1	0	1	1	0
>50 anni	1	1	0	1	1	0
SALA MACCHINE	17	17	0	15	15	0
<30 anni	2	2	0	2	2	0
Tra 30 e 50 anni	7	7	0	5	5	0
>50 anni	8	8	0	8	8	0

entrambi uomini, mentre la sala macchine conta **17** addetti, tutti di sesso maschile.

L'analisi della distribuzione del personale per area aziendale evidenzia come il reparto confezioni rappresenti la funzione con il maggior numero di addetti, confermando il ruolo centrale delle attività produttive all'interno dell'organizzazione. Le funzioni amministrative e commerciali presentano una significativa presenza femminile, mentre nelle aree tecniche e operative si registra una prevalenza maschile, in linea con le caratteristiche tradizionalmente associate al settore manifatturiero.

L'azienda promuove un ambiente di lavoro fondato sui principi di equità, inclusione e valorizzazione delle competenze. A parità di livello professionale, responsabilità e mansioni svolte, non emergono differenze significative né nella retribuzione base né nel trattamento economico complessivo tra uomini e donne. Tale risultato è favorito dall'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), che definisce criteri omogenei per l'inquadramento del personale e per la determinazione delle retribuzioni, garantendo trasparenza, coerenza e uniformità nei trattamenti economici.

L'adozione di regole contrattuali condivise contribuisce a sostenere le pari opportunità e a prevenire possibili forme di discriminazione, rafforzando l'impegno dell'azienda nella costruzione di un contesto lavorativo rispettoso delle diversità e orientato alla valorizzazione delle persone.

In coerenza con l'evoluzione del quadro normativo europeo e nazionale in materia di trasparenza retributiva, **Pasta Berruto** ha inoltre avviato, con il supporto del proprio Consulente del Lavoro, un percorso di analisi e monitoraggio del Gender Pay Gap. L'iniziativa è finalizzata a consolidare ulteriormente i principi di equità e trasparenza già adottati dall'azienda attraverso una valutazione strutturata delle politiche retributive, dei sistemi di inquadramento e delle opportunità di crescita professionale. Tale attività consentirà di monitorare nel tempo eventuali differenze retributive di genere e di individuare possibili aree di miglioramento, in linea con gli obiettivi aziendali di inclusione, sostenibilità sociale e sviluppo responsabile.

Pasta Berruto applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento, che disciplina criteri di inquadramento professionale e livelli retributivi minimi per le diverse categorie di lavoratori. Tale sistema contribuisce a garantire trasparenza, uniformità e pari opportunità nell'accesso alle condizioni economiche e contrattuali.

A livello generale, nel 2025, il rapporto tra la retribuzione totale annua percepita dalla persona con il compenso più elevato e la retribuzione mediana del resto del personale si è attestata a 6,66 in crescita rispetto al valore di 6,24 registrato nel 2024. L'indicatore evidenzia un lieve aumento della distanza retributiva, pur mantenendosi su livelli contenuti.

REMUNERAZIONE TOTALE		
	2025	2024
Rapporto fra la retribuzione totale della persona con il compenso più elevato e la retribuzione mediana totale del resto dei dipendenti Calcolo su base annua	6,66	6,24

Ai fini della presente rendicontazione, la sede significativa di attività coincide con l'unico sito aziendale di Carmagnola (TO), presso il quale opera la totalità della forza lavoro.

Nel 2025 la popolazione aziendale è composta da 84 dipendenti, di cui 47 uomini e 37 donne.

In particolare, il personale risulta così distribuito: 3 dirigenti uomini, 28 impiegati (7 uomini e 21 donne) e 53 operai (37 uomini e 16 donne).

RAPPORTO FRA SALARIO BASE MEDIO DELLE DONNE E DEGLI UOMINI		
CATEGORIA PROFESSIONALE	RAPPORTO DONNE/UOMINI	
	2025	2024
Impiegati	54,7%	52,3%
Operai	95,2%	92,6%
TOTALE	75,0%	74,2%

RAPPORTO FRA REMUNERAZIONE COMPLESSIVA MEDIA DELLE DONNE E DEGLI UOMINI		
CATEGORIA PROFESSIONALE	RAPPORTO DONNE/UOMINI	
	2025	2024
Impiegati	59,5%	55,0%
Operai	92,1%	86,9%
TOTALE	75,7%	74,3%

L'analisi dei dati retributivi evidenzia un lieve miglioramento rispetto al 2024 del rapporto tra il salario base medio delle donne e quello degli uomini, che passa dal **74,2%** al **75,0%** a livello aziendale. Analogamente, il rapporto relativo alla remunerazione complessiva aumenta dal **74,3%** del 2024 al **75,7%** nel 2025.

Le differenze osservate sono influenzate principalmente dalla composizione della forza lavoro e dalla distribuzione del personale tra le diverse categorie professionali. In particolare, la presenza esclusivamente maschile nella categoria dirigenziale e la diversa concentrazione di uomini e donne nelle categorie impiegatizie e operaie incidono sui valori medi complessivi.

Le differenze osservate risultano inoltre influenzate dalla distribuzione del personale tra i diversi livelli organizzativi. In particolare, nel 2025 la categoria dirigenziale risulta composta esclusivamente da personale maschile, mentre la presenza femminile è maggiormente concentrata nelle categorie impiegatizie e operaie.

Con riferimento alle singole categorie professionali, il rapporto tra il salario base delle donne e quello degli uomini risulta sostanzialmente allineato nella categoria degli operai (**95,2%**), mentre nella categoria degli impiegati permane una differenza più marcata (**54,7%**), riconducibile alla



diversa distribuzione dei livelli di inquadramento, dell'anzianità di servizio e delle responsabilità ricoperte.

Anche con riferimento alla remunerazione complessiva, comprensiva delle componenti variabili, le differenze tra le categorie riflettono la diversa composizione della popolazione aziendale e l'incidenza delle componenti retributive accessorie previste dal sistema di remunerazione.

L'azienda non adotta politiche retributive differenziate sulla base del genere e applica criteri uniformi di inquadramento e remunerazione previsti dal CCNL di riferimento. **Pasta Berruto** monitora periodicamente i propri indicatori retributivi al fine di promuovere trasparenza, pari opportunità e valorizzazione delle competenze, proseguendo il proprio percorso di miglioramento anche in vista dell'attuazione della Direttiva Europea 2023/970 sulla trasparenza retributiva.

Nel corso del 2025 non sono stati segnalati né accertati episodi di discriminazione all'interno dell'azienda. **Pasta Berruto** promuove un ambiente di lavoro improntato al rispetto, all'inclusione e alla valorizzazione

delle diversità, mettendo a disposizione dei propri collaboratori strumenti dedicati alla segnalazione di eventuali comportamenti non conformi, anche attraverso un sistema di whistleblowing che garantisce la riservatezza e, ove richiesto, l'anonimato del segnalante.

A conferma del proprio impegno verso una gestione responsabile e trasparente, nel 2025 l'azienda ha formalizzato il **Codice Etico** aziendale, documento che definisce i principi, i valori e gli standard di comportamento che orientano l'operato di dipendenti, collaboratori e partner nei rapporti interni ed esterni all'organizzazione.

La forza lavoro di **Pasta Berruto** si caratterizza per una composizione diversificata sotto il profilo sociale e culturale; una quota compresa tra l'1% e il 9% dei dipendenti proviene da contesti socioeconomici a basso reddito oppure non possiede un diploma di istruzione secondaria. L'azienda considera tale diversità un elemento di valore e promuove opportunità di crescita professionale basate sulle competenze e sul merito.

La formazione rappresenta uno degli strumenti fondamentali attraverso cui **Pasta Berruto** sostiene lo sviluppo delle persone e il rafforzamento delle competenze interne. Per ogni nuovo inserimento è previsto un percorso strutturato di accoglienza, formazione e affiancamento, integrato da attività specifiche legate alle mansioni svolte e agli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro.

Nel corso del 2025 l'azienda ha inoltre aderito a programmi formativi finanziati tramite Fondimpresa, promuovendo percorsi dedicati allo sviluppo delle competenze trasversali, organizzative e digitali. Tali iniziative si inseriscono in una più ampia strategia di valorizzazione del capitale umano, finalizzata a sostenere l'innovazione, l'adattabilità organizzativa e la crescita professionale delle persone.

L'azienda propone inoltre strumenti di welfare e benefit a supporto del benessere dei dipendenti, tra cui:

- ▶ assicurazione sanitaria integrativa;
- ▶ buoni pasto;
- ▶ previdenza complementare tramite Fondo FASA: un fondo pensionistico integrativo che offre ai dipendenti un ulteriore livello di sicurezza economica oltre alla pensione pubblica obbligatoria. Attualmente, l'azienda è impegnata in una trattativa per definire un accordo integrativo di secondo livello, il cui obiettivo principale è introdurre importanti novità nel welfare aziendale. Questo accordo integrativo rappresenta un elemento chiave per migliorare le condizioni di lavoro e i benefit



offerti ai dipendenti, andando così a rafforzare il sistema di protezione sociale all'interno dell'azienda.

È importante sottolineare che ogni 4 anni questo accordo viene periodicamente rivisto e aggiornato, in modo da adeguarsi alle nuove esigenze dei lavoratori e ai cambiamenti normativi. Questo processo di revisione quadriennale consente di mantenere un equilibrio dinamico tra le aspettative dei dipendenti e le possibilità dell'azienda, garantendo un miglioramento continuo delle politiche di welfare e di previdenza complementare.

- ▶ ulteriori misure previste dagli accordi aziendali di secondo livello.

Pasta Berruto prosegue inoltre il confronto volto al consolidamento e aggiornamento del sistema di welfare aziendale, con l'obiettivo di migliorare progressivamente il benessere organizzativo e la qualità dell'ambiente di lavoro.

L'azienda propone anche tirocini retribuiti e apprendistati per i giovani, affinché possano acquisire esperienza pratica nel mondo del lavoro. Tuttavia, nel 2025 non sono stati attivati tirocini o apprendistati.



6.2 CULTURA AZIENDALE

La cultura aziendale di **Pasta Berruto** affonda le proprie radici in una lunga tradizione di eccellenza, costruita attraverso l'impiego di processi produttivi innovativi, la selezione accurata delle materie prime e una costante attenzione alle persone che ogni giorno contribuiscono alla crescita dell'azienda. Nel corso della sua storia, l'azienda ha sviluppato un forte legame con il territorio, la comunità e i propri collaboratori, promuovendo un modello di sviluppo fondato sulla responsabilità, sul rispetto e sulla valorizzazione delle risorse umane.

I valori che guidano **Pasta Berruto** rappresentano il fondamento della sua identità e orientano le scelte strategiche presenti e future. Attraverso questo documento, l'azienda intende descrivere il proprio percorso e gli obiettivi che si è posta per continuare a generare valore in modo sostenibile.

Da oltre cent'anni **Pasta Berruto** contribuisce alla tradizione della pasta italiana, mantenendo saldi i principi che ne hanno caratterizzato l'evoluzione. Negli ultimi anni, l'azienda ha inoltre intrapreso un percorso concreto verso una maggiore sostenibilità, integrando tale impegno nelle proprie attività e nella propria visione di lungo periodo.

Innovazione, ricerca, trasparenza, collaborazione e inclusione costituiscono alcuni dei valori chiave che ispirano la cultura aziendale di **Pasta Berruto** e ne sostengono la crescita, nel rispetto delle persone, dell'ambiente e delle generazioni future.



6.3 SALUTE & SICUREZZA

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori rappresenta un elemento centrale dell'approccio gestionale di **Pasta Berruto**, che promuove un ambiente di lavoro orientato alla prevenzione dei rischi, alla protezione delle persone e al miglioramento continuo delle condizioni operative.

L'azienda opera nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 e ha sviluppato nel tempo un sistema organizzativo volto alla gestione strutturata degli aspetti legati alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso attività di prevenzione, monitoraggio, formazione e sorveglianza sanitaria.

Nel corso del 2025, **Pasta Berruto** ha completato il percorso di implementazione del sistema di gestione della salute e sicurezza conforme alla norma UNI EN ISO 45001:2018, conseguendo la relativa certificazione. Tale traguardo rappresenta un importante rafforzamento del presidio aziendale sui temi della salute e sicurezza e testimonia l'impegno dell'azienda nell'adozione di standard internazionali orientati al miglioramento continuo delle performance organizzative e alla riduzione dei rischi professionali.

La gestione dei rischi è supportata dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), redatto ai sensi degli articoli 17, 28 e 29 del D.Lgs. 81/2008, che costituisce il principale strumento aziendale per la valutazione e il controllo dei rischi connessi alle attività lavorative.

Il DVR prevede:

- ▶ l'analisi dei rischi associati agli ambienti di lavoro;
- ▶ la valutazione dei rischi specifici per mansione;
- ▶ l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione;
- ▶ la definizione di programmi di miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza.

La metodologia adottata considera sia i rischi per la sicurezza sia quelli per la salute dei lavoratori, includendo, tra gli altri:

- ▶ rischio rumore;
- ▶ movimentazione manuale dei carichi;
- ▶ rischio ergonomico e biomeccanico;
- ▶ rischio chimico;



- rischio incendio ed esplosione (ATEX);
- rischio elettrico;
- rischio da videoterminale;
- rischio stress lavoro-correlato;
- rischi legati all'organizzazione del lavoro.

L'analisi dei rischi viene effettuata attraverso un processo strutturato articolato in tre fasi:

1. individuazione dei pericoli e dei rischi;
2. valutazione dei rischi e definizione delle priorità di intervento;
3. definizione delle misure preventive e protettive.

Il sistema di prevenzione e protezione aziendale coinvolge le principali figure previste dalla normativa vigente. Nel 2023 l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) era affidato a Bartolomeo Peiretti, mentre il ruolo di RLS/RSU era ricoperto da Diego Mussetto. A partire dal 2024 il ruolo di RLS/RSU è stato assunto da Michele Corsaro, mentre l'incarico di RSPP è rimasto affidato a Bartolomeo Peiretti.

Il presidio sanitario aziendale è garantito dal Medico Competente Dott. Nizar Monsour, che coordina le attività di sorveglianza sanitaria previste dalla normativa.

L'organizzazione della sicurezza comprende inoltre:

- addetti antincendio e gestione delle emergenze;
- addetti al primo soccorso;
- protocollo di sorveglianza sanitaria;
- piano di emergenza ed evacuazione;
- registro infortuni;
- verbali delle riunioni periodiche sulla sicurezza.

L'azienda garantisce lo svolgimento della formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008, coinvolgendo lavoratori e figure incaricate nella gestione delle emergenze e nella prevenzione dei rischi. La diffusione della cultura della sicurezza rappresenta infatti un elemento fondamentale dell'approccio aziendale alla tutela delle persone.

A supporto del benessere dei dipendenti, **Pasta Berruto** mette inoltre a disposizione un'assicurazione sanitaria integrativa privata.

Nel 2025, le ore lavorate complessive sono state pari a 148.002,3. Nello stesso anno si sono registrati 3 infortuni con prognosi superiore a tre giorni e nessun infortunio mortale. Non risultano inoltre casi di malattia professionale registrabile, nel 2024 si è verificato 1 infortunio nel reparto produzione.

Nel medesimo periodo non si sono registrati decessi per infortuni sul lavoro né infortuni con gravi conseguenze.



L'indice di frequenza degli infortuni ogni 1.000.000 di ore lavorate risulta pari a:

ANNO 2025	ANNO 2024
20,66	8,02

L'indice di gravità degli infortuni nel 2025 è risultato pari a 1,01.

Pasta Berruto prosegue il proprio impegno nel rafforzamento della cultura della sicurezza attraverso attività di sensibilizzazione, aggiornamento delle procedure operative, monitoraggio continuo dei rischi e investimenti finalizzati al miglioramento degli ambienti di lavoro e delle condizioni operative del personale, con l'obiettivo di ridurre progressivamente il numero degli infortuni e consolidare un sistema di gestione sempre più efficace e strutturato.



6.4 COMUNITÀ

La crescita di **Pasta Berruto** nel 2025 è stata possibile grazie al contributo di tutti gli attori che fanno parte di un sistema integrato impegnato quotidianamente nella valorizzazione di un alimento simbolo della tradizione italiana: la pasta. Una comunità composta da collaboratori, produttori agricoli, clienti, fornitori, famiglie, istituzioni e realtà locali che condividono con l'azienda un percorso di crescita e sviluppo sostenibile. Consapevole del proprio ruolo sociale, **Pasta Berruto** ha proseguito il proprio impegno nei confronti della comunità attraverso una presenza attiva e concreta sul territorio, sostenendo iniziative di carattere sociale, culturale, educativo e sportivo. Tale impegno si è tradotto in partnership, donazioni e sponsorizzazioni a favore di associazioni, enti e amministrazioni locali, contribuendo alla realizzazione di progetti e manifestazioni capaci di generare valore condiviso per la collettività. Azioni che testimoniano una filosofia aziendale che pone al centro il territorio in cui opera, il Piemonte, terra dalla quale nasce la storia di **Pasta Berruto** e sulla quale continuano a poggiare le basi del suo futuro. L'azienda rappresenta un punto di riferimento per l'area in cui è presente, non solo in termini occupazionali ed economici, ma anche come soggetto attivo nel sostegno alle comunità locali, promuovendo una cultura fondata sulla cura della persona, sull'attenzione ai bisogni del prossimo e sulla responsabilità sociale. L'impegno dell'azienda ha inoltre contribuito al

perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite, in particolare del Goal 2 "Sconfiggere la fame", attraverso il sostegno ai progetti promossi dall'Associazione Banco Alimentare del Piemonte, dalla Croce Rossa Italiana – Comitato di Savigliano e dall'Associazione Madre della Divina Provvidenza, a favore delle famiglie e delle persone in condizioni di maggiore fragilità.

Parallelamente, **Pasta Berruto** ha continuato a promuovere il Goal 3 "Salute e Benessere", sostenendo iniziative e manifestazioni sportive attraverso partnership con eventi dedicati alla corsa, alla scherma, al ten-



nis e al golf, oltre al supporto di associazioni sportive operanti sul territorio nei settori del rugby e dell'atletica. Lo sport viene infatti riconosciuto dall'azienda come importante strumento di inclusione, aggregazione sociale e promozione di stili di vita sani.

La presenza di **Pasta Berruto** si è confermata anche nel 2025 a fianco delle numerose manifestazioni ed iniziative che contribuiscono alla valorizzazione del territorio, della cultura locale e dei momenti di condivisione tra le persone. Attraverso il sostegno a eventi, associazioni di volontariato, enti del terzo settore e amministrazioni comunali, l'azienda contribuisce alla costruzione di comunità più inclusive, partecipative e resilienti, in linea con il Goal 11 "Città e Comunità sostenibili".

L'attenzione verso il territorio e le persone rappresenta un elemento distintivo dell'identità di **Pasta Berruto**, che continua a investire nella creazione di relazioni durature e positive con tutti i propri stakeholder, nella convinzione che la crescita dell'impresa debba procedere di pari passo con il benessere della comunità e lo sviluppo sostenibile del contesto in cui opera.

INIZIATIVE E ATTIVITÀ 2025		
DESTINATARIO		DESCRIZIONE
SCONFIGGERE LA FAME		
	Andos Carmagnola	Omaggio per pranzo solidale 2025
	Caritas Diocesana Biella	Omaggio per sostegno a famiglie bisognose biellesi
	Parrocchia di Salsasio	Omaggio per pacchi a famiglie bisognose



INIZIATIVE E ATTIVITÀ 2025		
DESTINATARIO		DESCRIZIONE
	Sovrano Militare Ordine di Malta c/o Aisi di Caramagna Piemonte	Omaggio per sostegno a famiglie bisognose
	Parrocchia Collegiata SS Pietro e Paolo	Omaggio per Scatolata Benifa 2025
SALUTE E BENESSERE		
	ASD Doratletica	Omaggio per Manifestazione Disabili Rivoli
	SSD Volare Wheelchair Tennis c/o Circolo della Stampa Sporting Torino	Omaggio per Trofeo della Mole 2.0
	Stracaramagna	Omaggio per 16A Stracaramagna
	Carmasport Carmaeventi Carmagnola	StraCarmagnola Manifestazione Podistica 2025
	Strafossano	Omaggio per Strafossano 2025
	Avis Trofarello	Omaggio per 55 Giornata Avis Aido
	Piossasco Trail Runners ASD	Omaggio per 31 camminata per la vita
	ASD Ranarunner	Omaggio per Ranarunner
	Unione Sportiva La Salle di Giaveno Fidal	Omaggio per primo trofeo Città di Giaveno
	ASD Ranarunner Fidal Villastellone	Omaggio per Stranarunner
	Radio GRP Pubblicità	Omaggio per Coppa del Mondo di Sci
	ASD Moncalieri Rugby	Omaggio per Torneo della Vespa 2025
	ASD Torino Triathlon	Omaggio Gara di Triathlon
	Oratorio Don Giovanni Franco	Omaggio per Torneo Nen Bun 2025
	Pro Loco Carmagnola	Omaggio per "Pedalata Ecologica 2025"

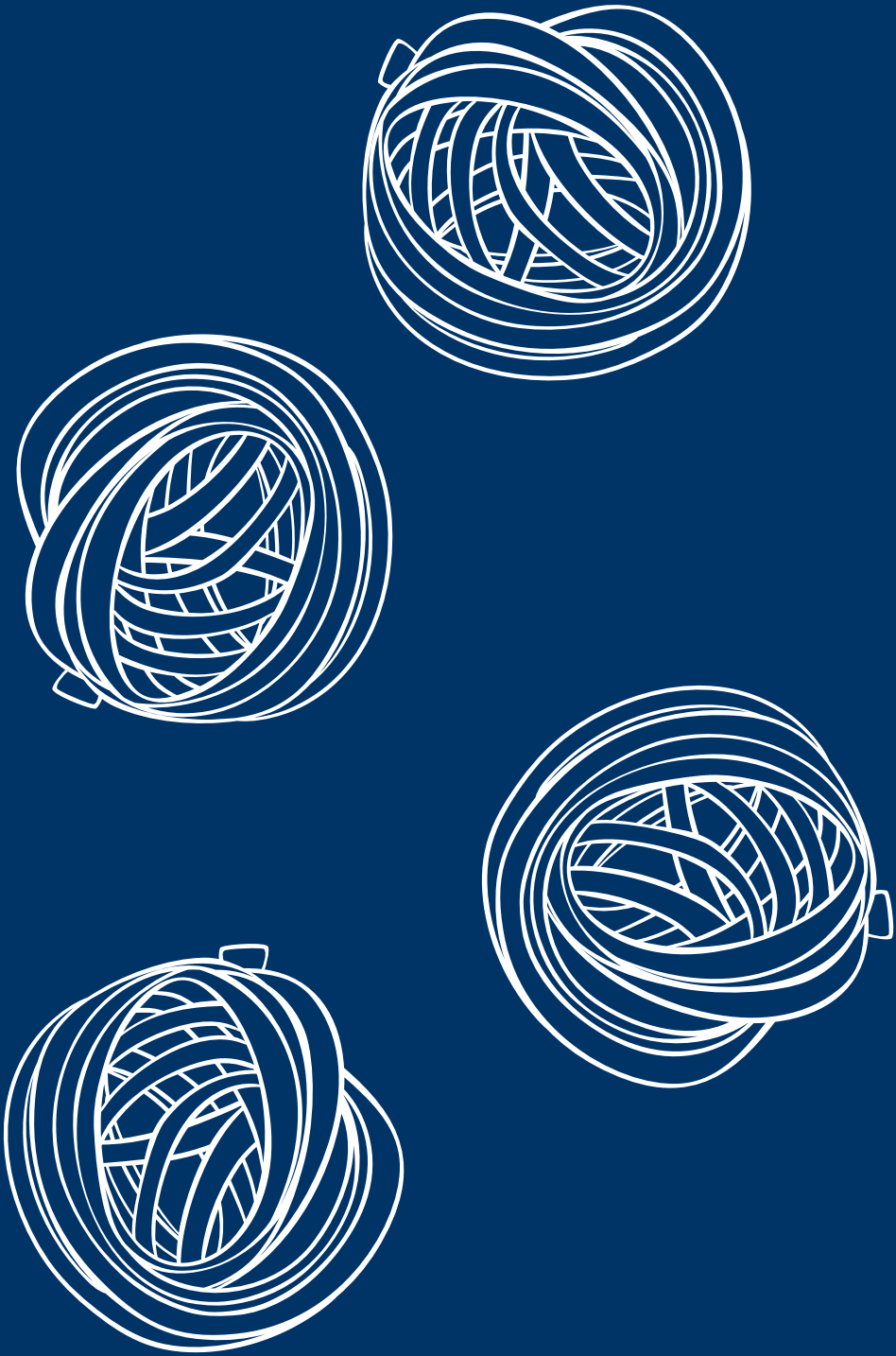
INIZIATIVE E ATTIVITÀ 2025		
DESTINATARIO		DESCRIZIONE
	Golf Club i Girasoli	Omaggio per Gara Golf Lions Club
	Inalpi Arena	Omaggio per Fencing Grand Prix 2025
	Accademia Scherma	Sponsorizzazione Trofeo InAlpi Accademia Scherma Grand Prix Torino
	Chieri Rugby	Sponsorizzazione Chieri Rugby
	Doratletica	Sponsorizzazione Doratletica Gara Podistica
	Best Politecnico di Torino	Omaggio Regional Meeting Fundraifing
ISTRUZIONE DI QUALITÀ		
RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE		
	Le Nuvole ASD	Omaggio per Progetto Nuvole Inlusione Sociale
CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI		
	Parrocchia SS Pietro e Paolo	Omaggio per Anniversari Matrimonio
	Organizzazioni Sindacali	Omaggio per la Festa del Pensionato 2025
	Soggetti Vari	Omaggi Natalizi
	Locanda del Bussone	Omaggio per Manifestazione "Cortili Storici 2025"
	Gruppo Alpini di Carmagnola	Omaggio per Festa del Centenario
	Sig. Zocchi	Omaggio
	Sig. Donalisio	Omaggio
	Influencer	Omaggio



INIZIATIVE E ATTIVITÀ 2025		
DESTINATARIO		DESCRIZIONE
	Comune di Osasco	Omaggio per evento "Cur Dare' a la musica"
	Associazione Insieme	Omaggio per evento "Motorshow 2025-Giochi dei Borghi" nell'ambito della festa patronale di Osasio
	Oratorio San Luigi	Omaggio per estate ragazzi
	Amici Vecchie Moto ASD	Omaggio per Motben Tour
	Comune di Carmagnola	Omaggio per evento Lego
	UXT ASD Distretto Urbano Carmagnola	Omaggio per rassegna cinofila
	Oratorio Piccoli Grandi Amici	Omaggio per Amè l'Amèl –Festival dei Mieli 2025
	Caritas di Carmagnola	Omaggio
	Parrocchia San Giacomo	Omaggio per campi estivi
	Comune di Carmagnola	Fiera Nazionale del Peperone
	Comune di Carmagnola	Altri eventi minori a Carmagnola
	Comune di Carmagnola	Stampa Calendari

Totale degli omaggi e sponsorizzazioni fatti da **Pasta Berruto** nel 2025

€ 59.673



7

GOVERNANCE

7.1 CODICE ETICO

Pasta Berruto promuove una cultura aziendale fondata su integrità, correttezza, trasparenza e responsabilità, riconoscendo tali principi come elementi fondamentali per garantire uno sviluppo sostenibile, la tutela delle persone e la costruzione di rapporti di fiducia con tutti gli stakeholder.

L'azienda considera il rispetto della normativa, dei diritti delle persone e dei principi etici parte integrante del proprio modello di governance e delle attività quotidiane, adottando comportamenti improntati alla legalità e alla responsabilità nei confronti di dipendenti, clienti, fornitori, partner commerciali, istituzioni e comunità locali.

Nel corso del 2025 **Pasta Berruto** ha ufficialmente adottato il proprio **Codice Etico** aziendale, documento che definisce i valori, i principi e le regole comportamentali che guidano tutte le attività aziendali.

Il **Codice Etico** rappresenta un riferimento fondamentale per orientare le decisioni e i comportamenti dell'organizzazione, promuovendo:

- ▶ correttezza professionale;
- ▶ rispetto delle persone;
- ▶ tutela della salute e sicurezza;
- ▶ responsabilità sociale;
- ▶ sostenibilità ambientale;
- ▶ trasparenza nei rapporti commerciali;
- ▶ rispetto delle normative vigenti.

I principi etici che guidano **Pasta Berruto** e tutte le persone che operano per l'azienda si fondano sul rispetto della normativa nazionale ed europea applicabile, nonché sui principali standard internazionali in materia di diritti umani, tutela del lavoro, salute e sicurezza, protezione ambientale, privacy, correttezza commerciale e prevenzione della corruzione.

L'azienda opera, infatti, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dei lavoratori, salute e sicurezza sul lavoro, responsabilità amministrativa degli enti, protezione dei dati personali, tutela ambientale, concorrenza e correttezza commerciale, adottando un approccio orientato alla trasparenza, alla legalità e alla responsabilità sociale.

Pasta Berruto riconosce inoltre i principali riferimenti internazionali in tema di sostenibilità e diritti umani, tra cui i principi del Global Compact delle Nazioni Unite e le convenzioni internazionali a tutela della dignità, della sicurezza e dei diritti fondamentali delle persone.

I principi contenuti nel **Codice Etico** si integrano con le principali politiche aziendali adottate da **Pasta Berruto**, tra cui:

- ▶ Politica dei Diritti Umani;
- ▶ Politica Salute e Sicurezza;
- ▶ Politica Ambientale;
- ▶ procedure di controllo interno e compliance.

In linea con la propria filosofia di "Tolleranza Zero", **Pasta Berruto** vieta qualsiasi forma di:

- ▶ corruzione;
- ▶ concussione;
- ▶ frode;
- ▶ abuso di potere;
- ▶ conflitto di interessi;
- ▶ comportamento non etico o non conforme alla normativa vigente.

L'azienda considera la prevenzione della corruzione e la promozione della legalità elementi fondamentali della propria strategia **ESG** e del proprio sistema di governance.

Nel corso del 2025 **Pasta Berruto** ha inoltre rafforzato il proprio sistema di controllo interno attraverso:

- ▶ l'implementazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001;
- ▶ il consolidamento delle procedure interne di controllo;
- ▶ il monitoraggio dei processi sensibili;
- ▶ il rafforzamento delle attività di prevenzione e compliance.

Per favorire la diffusione della cultura etica e della responsabilità aziendale, **Pasta Berruto** promuove attività di sensibilizzazione e comunicazione rivolte al personale, con l'obiettivo di garantire comportamenti coerenti con i principi del Codice Etico e delle policy aziendali.

L'azienda mette inoltre a disposizione di dipendenti e stakeholder un sistema di whistleblowing conforme alla normativa vigente, che consente di segnalare eventuali comportamenti illeciti o non conformi anche in

forma anonima, garantendo la riservatezza del segnalante e delle informazioni trasmesse.

Le modalità operative del sistema di segnalazione sono disciplinate da una specifica Policy Whistleblowing, accessibile ai dipendenti tramite gli strumenti aziendali interni.

Pasta Berruto si impegna a garantire la tutela dei segnalanti e a contrastare qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione collegata alle segnalazioni effettuate in buona fede. Nel corso del periodo di rendicontazione non sono emersi episodi accertati di corruzione, violazioni etiche significative o procedimenti correlati a pratiche corruttive, né sono state ricevute segnalazioni attraverso il sistema di whistleblowing.

7.2 SOSTENIBILITÀ

Il fondamento di un'efficace strategia di sostenibilità risiede in una struttura di governance solida, trasparente e responsabile, in grado di integrare gli aspetti economici, ambientali e sociali nei processi decisionali aziendali.

Pasta Berruto adotta un sistema di amministrazione e controllo basato sul modello tradizionale e include:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque amministratori, di cui due con funzioni esecutive e tre non esecutivi. Al Consiglio spettano la gestione ordinaria e straordinaria della Società, la definizione delle linee guida strategiche, la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e il monitoraggio dell'andamento aziendale. Le decisioni di particolare rilevanza sono sottoposte all'Assemblea dei Soci secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale.

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea dei Soci. L'organo svolge attività di vigilanza sull'osservanza della legge, dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione, contribuendo al presidio del sistema di controllo interno e di governance aziendale.



ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci rappresenta il principale organo deliberativo della Società e svolge le funzioni previste dalla normativa e dallo Statuto, tra cui la nomina degli organi sociali e l'approvazione del bilancio d'esercizio. L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno in sede ordinaria e, quando necessario, in sede straordinaria.

Nel corso del 2025 **Pasta Berruto** ha mantenuto e aggiornato il proprio assetto organizzativo attraverso un organigramma formalizzato che definisce ruoli, responsabilità e linee di riporto delle principali funzioni aziendali, tra cui Amministrazione, Finanza e Controllo, Produzione, Commerciale, Marketing, Qualità, Information Technology e Servizi Generali. Tale struttura favorisce chiarezza organizzativa, accountability e presidio dei processi aziendali.

Pasta Berruto riconosce l'importanza di integrare i principi ESG (Environmental, Social and Governance) nella propria strategia aziendale e nei

processi decisionali. Il Consiglio di Amministrazione supervisiona periodicamente i principali rischi e opportunità connessi agli aspetti ambientali, sociali e di governance, valutando l'evoluzione degli obiettivi di sostenibilità e il relativo stato di avanzamento.

A supporto di tali attività, l'Azienda ha individuato una figura interna responsabile del coordinamento delle iniziative ESG, della raccolta e del monitoraggio dei dati di sostenibilità, della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità e del supporto ai processi di miglioramento continuo in ambito ambientale, sociale e di governance.

Nel corso del 2025 il presidio dei temi ESG è stato ulteriormente rafforzato attraverso il mantenimento dei sistemi di valutazione e verifica indipendente in ambito sostenibilità, quali EcoVadis e SMETA, nonché mediante il conseguimento della certificazione ISO 45001 per la salute e sicurezza sul lavoro e della certificazione ISO 50001 per la gestione dell'energia.

Per guidare le proprie attività nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza e legalità, **Pasta Berruto** richiede a tutti gli stakeholder interni ed esterni il rispetto delle normative applicabili, delle procedure aziendali e dei principi definiti nel Codice Etico aziendale. La creazione di valore sostenibile passa infatti attraverso comportamenti responsabili e relazioni improntate all'integrità, alla fiducia e al rispetto reciproco.

Nel 2024 la Società ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, finalizzato alla prevenzione dei reati rilevanti per la responsabilità amministrativa degli enti e al rafforzamento del sistema di controllo interno. Il Modello disciplina specifici presidi in materia di prevenzione della corruzione, gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, selezione e monitoraggio dei fornitori, gestione delle liberalità, dei conflitti di interesse e dei flussi finanziari.

Il referente interno per il sistema di compliance 231 è il Chief Financial Officer (CFO), che supporta il coordinamento delle attività correlate e l'attuazione dei presidi previsti dal Modello.

L'Azienda si è inoltre dotata di un Codice Etico e di specifici strumenti di prevenzione della corruzione che definiscono principi di comportamento, responsabilità e regole di trasparenza applicabili ai dipendenti, agli organi sociali, ai fornitori e agli altri stakeholder con cui la Società intrattiene rapporti. Tali strumenti contribuiscono a promuovere una cultura aziendale orientata all'integrità, alla responsabilità e al miglioramento continuo.

7.3 GESTIONE RISCHI

La valutazione e la gestione dei rischi rappresentano elementi fondamentali per garantire la continuità operativa, la competitività e la creazione di valore sostenibile nel lungo periodo. **Pasta Berruto** adotta un approccio orientato alla prevenzione e al monitoraggio dei rischi aziendali, integrando progressivamente nei propri processi decisionali anche i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

L'identificazione e la gestione dei rischi consentono all'Azienda di comprendere meglio il contesto in cui opera, individuare tempestivamente potenziali criticità e cogliere opportunità di miglioramento, contribuendo a rafforzare la resilienza organizzativa e la capacità di rispondere alle aspettative degli stakeholder.

Nel corso del 2025 **Pasta Berruto** ha ulteriormente consolidato i propri presidi di controllo e monitoraggio attraverso il mantenimento di sistemi di valutazione indipendente in ambito sostenibilità, quali EcoVadis e SMETA, l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e l'implementazione di sistemi certificati per la salute e sicurezza sul lavoro (ISO 45001) e per la gestione dell'energia (ISO 50001).

Rischi connessi alla corruzione e all'etica aziendale

Pasta Berruto adotta un approccio di tolleranza zero nei confronti di qualsiasi forma di corruzione, frode o comportamento contrario ai principi di integrità, trasparenza e correttezza.

I principali rischi identificati riguardano la responsabilità amministrativa dell'impresa, i rapporti con la Pubblica Amministrazione, la gestione dei fornitori e delle controparti commerciali, nonché eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Tali rischi vengono gestiti attraverso:

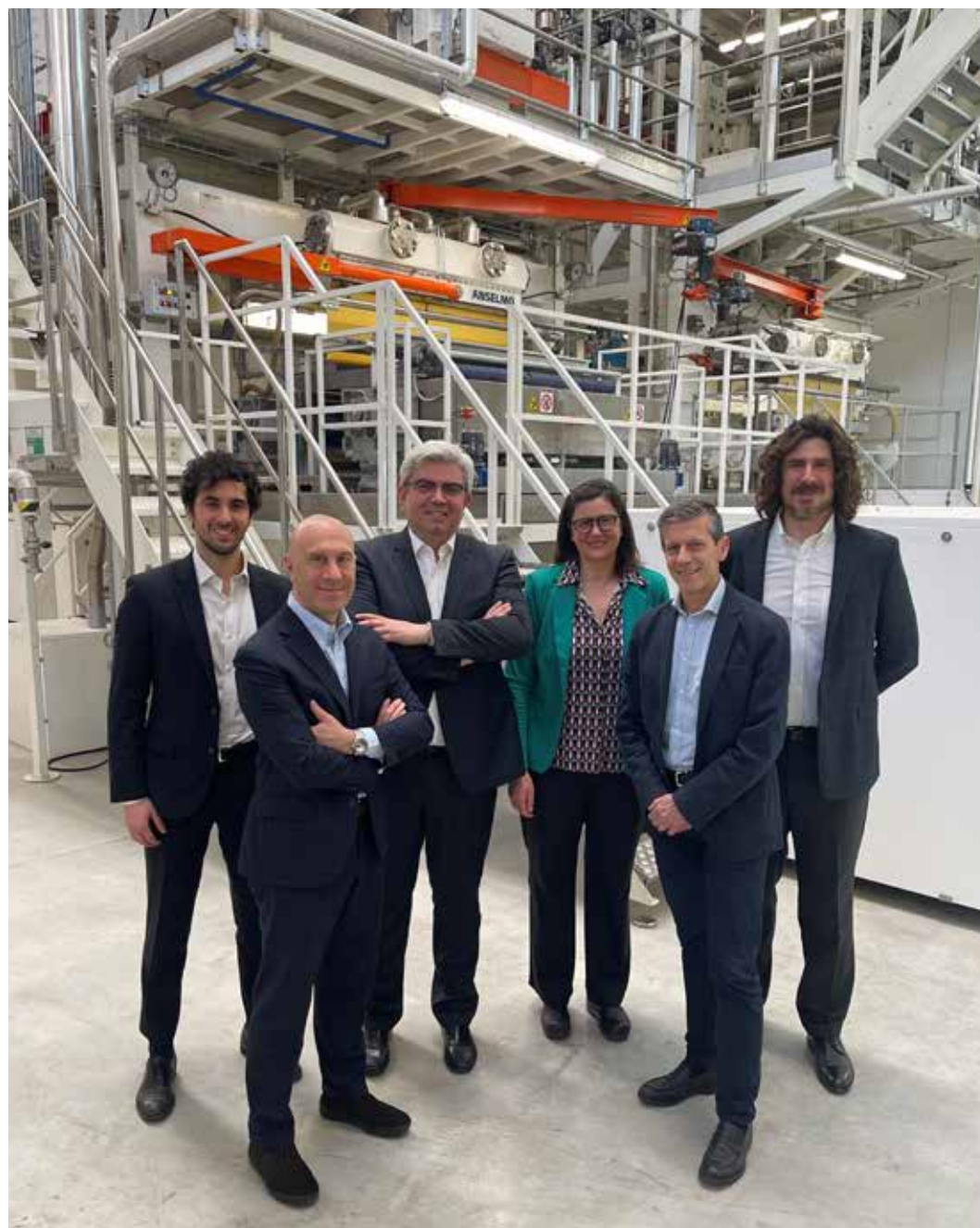
- ▶ il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001;
- ▶ il Codice Etico aziendale;
- ▶ il sistema di segnalazione Whistleblowing conforme al D.Lgs. 24/2023;
- ▶ procedure di qualifica e monitoraggio di clienti, fornitori e partner commerciali;



- ▶ sistemi di controllo interno, segregazione delle responsabilità e tracciabilità dei processi decisionali e finanziari.

I possibili impatti derivanti dal verificarsi di tali rischi includono:

- ▶ danni reputazionali;
- ▶ sanzioni amministrative e pecuniarie;
- ▶ perdita di fiducia da parte degli stakeholder;
- ▶ impatti economici e operativi sull'attività aziendale.



Rischi connessi all'ambiente

Pasta Berruto si impegna costantemente a ridurre il proprio impatto ambientale, monitorando gli aspetti più rilevanti connessi alle attività produttive e promuovendo un utilizzo efficiente delle risorse.

I principali rischi ambientali riguardano:

- ▶ il consumo di energia;
- ▶ il consumo di risorse idriche;
- ▶ la gestione dei rifiuti;
- ▶ le emissioni associate alle attività produttive;
- ▶ l'utilizzo di materiali di confezionamento e materie prime non rinnovabili.

Per mitigare tali rischi, l'Azienda adotta diverse misure, tra cui:

- ▶ monitoraggio delle prestazioni ambientali;
- ▶ implementazione del Sistema di Gestione dell'Energia certificato ISO 50001;
- ▶ sviluppo di iniziative finalizzate all'efficienza energetica;
- ▶ promozione della riciclabilità degli imballaggi;
- ▶ monitoraggio delle emissioni e avvio del percorso di quantificazione della carbon footprint secondo la norma ISO 14064-1;
- ▶ miglioramento continuo delle pratiche di gestione ambientale.

I possibili impatti associati a tali rischi comprendono:

- ▶ impatti sull'ambiente e sulle risorse naturali;
- ▶ incremento dei costi operativi;
- ▶ danni reputazionali;
- ▶ sanzioni derivanti dal mancato rispetto della normativa applicabile.

Rischi connessi alla salute e sicurezza dei lavoratori

La tutela della salute e della sicurezza delle persone rappresenta un elemento prioritario per **Pasta Berruto**.

I principali rischi riguardano gli infortuni sul lavoro, le condizioni operative degli ambienti produttivi e la gestione della sicurezza nei processi aziendali.

Per presidiare tali rischi, l'Azienda ha implementato un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro certificato ISO 45001 e promuove attività di formazione, sensibilizzazione e monitoraggio continuo delle prestazioni in materia di sicurezza.

I possibili impatti derivanti da tali rischi includono:

- ▶ danni alla salute e sicurezza dei lavoratori;
- ▶ interruzioni operative;
- ▶ sanzioni e contenziosi;
- ▶ impatti reputazionali.

Rischi connessi ai prodotti

La qualità, la sicurezza alimentare e la soddisfazione del consumatore rappresentano aspetti centrali nella gestione aziendale.

I rischi associati ai prodotti possono derivare da:

- ▶ non conformità qualitative;
- ▶ contaminazioni accidentali;
- ▶ presenza di sostanze indesiderate nelle materie prime;
- ▶ modifiche delle preferenze e delle abitudini alimentari dei consumatori;
- ▶ evoluzione dei requisiti normativi applicabili ai prodotti alimentari.

Per la gestione di tali rischi, **Pasta Berruto** adotta un sistema strutturato di controlli che comprende:

- ▶ monitoraggio delle materie prime e dei prodotti finiti;
- ▶ controlli qualità lungo il processo produttivo;
- ▶ gestione delle non conformità e dei reclami;
- ▶ verifiche e monitoraggio dei fornitori;
- ▶ aggiornamento continuo dei requisiti normativi e nutrizionali applicabili ai prodotti.

I possibili impatti derivanti da tali rischi comprendono:

- ▶ mancata soddisfazione dei consumatori;
- ▶ danni reputazionali;
- ▶ rischi per la salute e sicurezza dei consumatori;
- ▶ sanzioni e richiami di prodotto.

Pasta Berruto considera la gestione dei rischi un processo continuo e dinamico, strettamente connesso al proprio percorso di sostenibilità e miglioramento continuo. Attraverso il rafforzamento dei sistemi di controllo, delle certificazioni e delle attività di monitoraggio, l'Azienda intende consolidare la propria capacità di prevenire gli impatti negativi e di generare valore nel lungo periodo per tutti gli stakeholder.

7.4 RESPONSABILITÀ FISCALE

Pasta Berruto considera la responsabilità fiscale un elemento integrante della propria governance aziendale e del proprio approccio alla sostenibilità, nella consapevolezza che il corretto adempimento degli obblighi tributari rappresenti un fattore fondamentale di trasparenza, affidabilità e creazione di valore nel lungo periodo.

Da diversi anni l'azienda mantiene un rapporto improntato alla collaborazione, alla correttezza e alla trasparenza con l'Amministrazione Finanziaria e con la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate del Piemonte, perseguendo un approccio orientato alla piena compliance fiscale e al rispetto della normativa vigente.

Avendo da tempo superato la soglia dei 50 milioni di fatturato e ponendosi come obiettivo il raggiungimento potenziale della soglia dei 100 milioni di fatturato nel medio periodo, che qualificherebbe **Pasta Berruto** quale "grande contribuente", la società sta progressivamente rafforzando i propri processi amministrativi, fiscali e di controllo interno, anche attraverso il supporto di consulenti esterni specializzati in materia tributaria e giuslavoristica, con l'obiettivo di garantire:

- ▶ il corretto assolvimento degli obblighi fiscali;
- ▶ il monitoraggio continuo dell'evoluzione normativa;
- ▶ una gestione trasparente e tracciabile dei processi amministrativi;
- ▶ la corretta applicazione delle agevolazioni previste dalla normativa vigente;
- ▶ la riduzione del rischio fiscale e reputazionale.

L'approccio dell'azienda alla fiscalità si basa sulla ricerca di un equilibrio sostenibile tra competitività e responsabilità, contribuendo in modo corretto e continuativo al sistema economico e fiscale del territorio in cui opera.

Pasta Berruto applica esclusivamente strumenti e opportunità previste dalla normativa fiscale nazionale, evitando pratiche elusive o strategie aggressive finalizzate alla riduzione artificiale del carico tributario. Pur operando su mercati internazionali, l'azienda non ha adottato politiche di delocalizzazione produttiva finalizzate a ottenere vantaggi fiscali.

L'azienda monitora inoltre le opportunità introdotte dalle misure nazionali e territoriali a supporto delle imprese, comprese quelle promosse

dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) e dagli enti territoriali regionali, valutandone l'applicabilità nel rispetto dei requisiti normativi previsti.

Nel corso del periodo di rendicontazione non sono emersi contenziosi fiscali rilevanti, sanzioni significative o episodi di non conformità in materia tributaria.

L'impegno verso una gestione fiscale responsabile si inserisce all'interno del più ampio percorso ESG intrapreso da **Pasta Berruto**, fondato sui principi di legalità, trasparenza, correttezza e responsabilità nella conduzione delle attività aziendali.

7.5 ANTICORRUZIONE

Pasta Berruto considera integrità, trasparenza, correttezza e rispetto della normativa elementi fondamentali del proprio modello di gestione aziendale e principi imprescindibili nello svolgimento delle attività quotidiane.

L'azienda promuove una cultura orientata alla legalità e alla responsabilità, adottando comportamenti improntati all'etica professionale nei confronti di tutti gli stakeholder: dipendenti, clienti, fornitori, partner commerciali, istituzioni pubbliche, enti territoriali e comunità locali.

In tale contesto, **Pasta Berruto** applica una politica di "Tolleranza Zero" nei confronti di qualsiasi forma di:

- ▶ corruzione;
- ▶ concussione;
- ▶ frode;
- ▶ conflitto di interessi;
- ▶ abuso di potere;
- ▶ comportamenti non etici o non conformi alla normativa vigente.

L'impegno dell'azienda si traduce nell'adozione di strumenti organizzativi, procedure interne e sistemi di controllo finalizzati a prevenire

comportamenti illeciti e garantire la massima trasparenza nei processi aziendali.

Nel corso del 2025 **Pasta Berruto** ha ulteriormente rafforzato il proprio sistema di governance attraverso:

- ▶ l'implementazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001;
- ▶ la redazione del Codice Etico aziendale;
- ▶ il consolidamento delle procedure interne di controllo;
- ▶ l'introduzione di sistemi di tracciabilità e monitoraggio dei processi sensibili;
- ▶ il rafforzamento delle attività di prevenzione e segnalazione di comportamenti non conformi.

L'adozione del Modello 231, pur non costituendo un obbligo normativo rappresenta una scelta coerente con la volontà dell'azienda di rafforzare il proprio sistema di Corporate Governance e operare secondo principi di trasparenza, correttezza e responsabilità.





Il Modello 231, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 dicembre 2024, rappresenta uno strumento centrale e fondamentale del sistema di controllo interno aziendale e definisce:

- ▶ i principi e le regole di comportamento cui devono attenersi i destinatari;
- ▶ l'assetto delle responsabilità organizzative;
- ▶ le attività e le misure di prevenzione dei rischi;
- ▶ i protocolli e le procedure operative;
- ▶ i presidi di controllo adottati nelle aree maggiormente esposte al rischio di commissione dei reati presupposti previsti dal D.Lgs. 231/2001.

Attraverso tali strumenti, la Società intende promuovere una cultura aziendale improntata alla legalità e alla compliance, prevenendo comportamenti illeciti e assicurando una gestione delle attività aziendali conforme alle disposizioni normative applicabili.

È stato inoltre istituito un Organismo di Vigilanza (OdV), composto da membri dotati di requisiti di autonomia, professionalità e indipendenza, con funzioni di controllo sul corretto funzionamento e sull'osservanza del Modello 231.

Con particolare riferimento ai rischi di corruzione e ai presidi di prevenzione adottati in tale ambito, l'attività di analisi dei rischi condotta dalla Società ha individuato diverse aree aziendali considerate sensibili, tra cui:

- ▶ rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- ▶ gestione di omaggi, liberalità e sponsorizzazioni;
- ▶ gestione delle spese di rappresentanza;
- ▶ selezione e gestione del personale;
- ▶ rapporti commerciali e contrattuali con clienti e fornitori;
- ▶ affidamento di consulenze e incarichi professionali;
- ▶ gestione documentale e autorizzativa dei processi aziendali.

Per tali attività sono stati introdotti specifici sistemi di prevenzione e controllo basati su:

- ▶ segregazione delle responsabilità;
- ▶ autorizzazione preventiva delle operazioni;
- ▶ tracciabilità dei flussi informativi;
- ▶ verifica documentale delle attività svolte;
- ▶ archiviazione controllata delle informazioni;
- ▶ monitoraggio delle attività considerate a rischio.

Particolare attenzione viene dedicata alla gestione di omaggi, donazioni, sponsorizzazioni e liberalità, che devono essere coerenti con i principi aziendali, adeguatamente autorizzati, documentati e conformi ai criteri di trasparenza e correttezza previsti dalle procedure interne.

Alla fine del 2025 l'azienda ha inoltre adottato un Codice Etico volto a definire in modo chiaro i valori, i principi e le regole comportamentali che guidano tutte le attività delle persone che a vario titolo concorrono alla creazione di valore per **Pasta Berruto**.

Il Codice Etico rappresenta uno strumento di ingaggio personale fondamentale per diffondere una cultura improntata alla responsabilità, al rispetto delle persone, alla correttezza professionale e alla tutela della reputazione aziendale.

Pasta Berruto promuove inoltre un ambiente di lavoro basato sull'ascolto, sulla responsabilizzazione e sulla tutela delle persone, mettendo a disposizione di dipendenti e stakeholder un sistema di whistleblowing conforme alla normativa vigente, che consente di segnalare eventuali



comportamenti illeciti o non conformi, anche da parte di soggetti terzi, garantendo la riservatezza del segnalante e delle informazioni trasmesse.

Pasta Berruto riconosce inoltre l'importanza di un approccio collaborativo nella prevenzione della corruzione, promuovendo relazioni trasparenti con clienti, fornitori, partner commerciali, istituzioni ed enti territoriali.

L'azienda garantisce inoltre il rispetto delle normative vigenti in materia di concorrenza e correttezza commerciale, nella convinzione che un mercato trasparente e regolato rappresenti un elemento fondamentale per promuovere innovazione, qualità e sviluppo sostenibile.

Pasta Berruto considera la prevenzione della corruzione e la promozione di una cultura della legalità elementi fondamentali della propria strategia ESG, nella convinzione che integrità, trasparenza e responsabilità rappresentino condizioni essenziali per uno sviluppo sostenibile e duraturo.

L'azienda promuove inoltre attività di sensibilizzazione interna sui temi dell'etica, della conformità normativa e della responsabilità aziendale, con l'obiettivo di diffondere comportamenti coerenti con i principi del Codice Etico e del Modello 231.

Nel corso del periodo di rendicontazione non sono emersi episodi accertati di corruzione, violazioni etiche significative o procedimenti correlati a pratiche corruttive.



Rilevando una sempre maggior sensibilità al tema da parte degli stakeholder, a partire dall'anno di rendicontazione 2023, **Pasta Berruto** ha scelto di elaborare, redigere e pubblicare il proprio Bilancio di Sostenibilità, reputandolo il naturale seguito di quel percorso che, fin dalle sue origini, ha posto la sostenibilità al centro della propria attività aziendale e del processo di creazione di valore.

In tal senso, l'aggiornamento con cadenza annuale del documento è ritenuto indispensabile per fornire una rappresentazione completa e sempre aggiornata del percorso di sostenibilità dell'azienda, documentandone traguardi raggiunti e obiettivi futuri.

Nello specifico, il presente documento costituisce il **3° Bilancio di Sostenibilità** di **Pasta Berruto**, redatto su base volontaria con l'obiettivo di comunicare in modo chiaro e trasparente performance, strategie e impegni in tema di sostenibilità.

Il documento, predisposto su base volontaria, è redatto *"in accordance with the GRI Standards"*, gli standard di rendicontazione non finanziaria definiti dal Global Reporting Initiative – GRI che, ad oggi, rappresentano il modello maggiormente diffuso e distinto a livello internazionale in materia di rendicontazione non finanziaria.

Le informazioni contenute nel documento riflettono i principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità prescritti dal GRI Standards.

In particolare, secondo quanto previsto dai GRI Standards sono stati tenuti rispettivamente in considerazione:

AMBITO	RIFERIMENTO GRI STANDARDS	NOTE
Generale	GRI Universal Standards versione 2021	informative di carattere generale
Settore	GRI-G4 Food Processing Disclosure	informative specifiche associate ai temi materiali identificati
Temi materiali	GRI Topic Standards versioni 2016 e successive	alcune informative specifiche associate ai temi materiali identificati non inclusi negli standard di settore



L'attività di rendicontazione è stata realizzata sulla base del concetto basilare di materialità, ovvero concentrando l'analisi su quei temi rispetto ai quali **Pasta Berruto** genera o potrebbe generare gli impatti più significativi in ambito economico, ambientale e sociale, compresi quelli sui diritti umani.

A tal proposito, la definizione dei temi materiali è stata effettuata secondo una logica di materialità di impatto come prescritto da GRI 3: Ma-

terial Topics 2021. Per maggiori informazioni sulla metodologia utilizzata, il processo eseguito e le risultanze si rimanda al capitolo “Analisi di materialità”. (Vedi capitolo 2, pag. 32).

Il perimetro di rendicontazione del presente documento è relativo alla società **Pasta Berruto S.p.A.**

I dati e le informazioni riportate nel documento si riferiscono all'esercizio fiscale 1° gennaio – 31 dicembre 2025, in linea con il periodo del Bilancio consolidato, salvo diversamente indicato.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo e valutare l'andamento delle prestazioni aziendali in termini di sostenibilità, è stato proposto il confronto con l'anno precedente, dove possibile.

Per una rappresentazione più oggettiva e accurata possibile della realtà aziendale, è stato privilegiato l'uso di indicatori quali-quantitativi direttamente rilevabili e misurabili. In tal senso, si è contenuto il più possibile, il ricorso all'uso di stime, che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

L'attività di rendicontazione ha compreso:

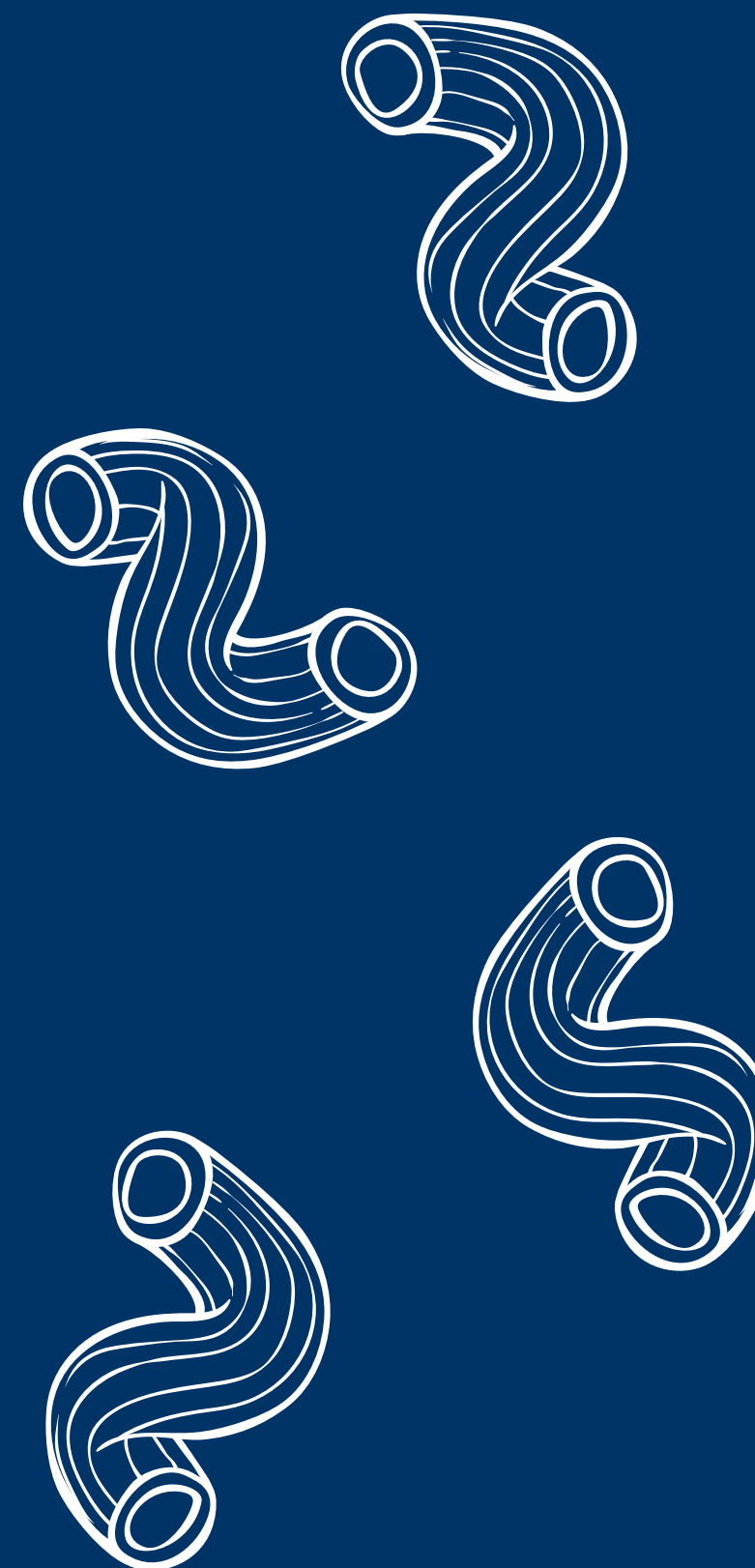
- coinvolgimento della dirigenza e di tutte le funzioni aziendali responsabili degli ambiti rilevanti e dei relativi dati/informazioni presentati;
- contributo dei responsabili d'area nella fase di raccolta, analisi e consolidamento dati, con la responsabilità di verifica e validazione delle informazioni riportate nel documento, rispetto alla rispettiva competenza.
- pubblicazione del documento sul sito internet aziendale per miglior disponibilità e fruibilità, secondo un principio di massima trasparenza verso tutti gli stakeholder.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il presente Bilancio di Sostenibilità nel mese di luglio 2026. La periodicità della pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità è confermata con cadenza annuale.

Il supporto tecnico-scientifico al gruppo di lavoro è stato dato da SDNA S.r.l. che ha contribuito, inoltre, all'attività di gestione dei contenuti del Rapporto.

L'attività di redazione e impaginazione grafica è stata curata da ENNECI COMMUNICATION S.n.c.

Per commenti, opinioni o richieste di maggiori informazioni sul presente Rapporto è possibile inviare una e-mail all'indirizzo: info@pastaberruto.it



GRI INDEX

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	RIF. GRI STANDARD DI SETTORE	OMISSIONE REQUISITO	RAGIONI DI OMISSIONE	SPIEGAZIONE
GENERAL DISCLOSURES						
GRI 2 - General Disclosures 2021	2-1	Dettagli organizzativi	Introduzione > Chi siamo			
	2-2	Entità incluse nel report di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica			
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e canale di contatto	Nota metodologica			
	2-4	Revisione di informazioni			Non applicabile	Non ci sono stati cambiamenti significativi delle informazioni rendicontate negli esercizi precedenti.
	2-5	Assurance esterna	Il presente Report non è sottoposto ad assurance esterna.			
	2-6	Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	Introduzione > Chi siamo			
	2-7	Dipendenti	Introduzione > Chi siamo Persone > Dipendenti			
	2-8	Lavoratori che non sono dipendenti			Non applicabile	Non sono presenti lavoratori non dipendenti nel periodo di riferimento del Report.
	2-9	Struttura e composizione della governance	Governance			
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Governance			
	2-11	Presidente del più alto organo di governo	Governance Governance > Sostenibilità			
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	Governance > Sostenibilità			
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Governance > Sostenibilità L'Organismo di Vigilanza (OdV) vigila sull'osservanza del Codice Etico, al fine di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività di business.			
	2-14	Ruolo del più alto organo di governo nel reporting di sostenibilità	Governance > Sostenibilità Il massimo organo di governo verifica e approva il processo di definizione dei temi materiali e le informazioni rendicontate nel Report.			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	RIF. GRI STANDARD DI SETTORE	OMISSIONE REQUISITO	RAGIONI DI OMISSIONE	SPIEGAZIONE
GRI 2 - General Disclosures 2021	2-15 Conflitti di interesse	Governance > Codice Etico Governance > Sostenibilità				
	2-16 Comunicazione di preoccupazioni critiche	Governance > Codice Etico Governance > Anticorruzione				
	2-17 Conoscenza collettiva del massimo organo di governo	Governance > Sostenibilità				
	2-18 Valutazione delle prestazioni del massimo organo di governo	a) Attualmente è prevista una misura formalizzata di valutazione della performance del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti sull'ambiente, specificatamente in relazione all'obiettivo di riduzione delle emissioni specifiche in atmosfera (si veda in Ambiente > Emissioni).		b), c)	Non applicabile	
	2-19 Politiche di remunerazione	a) La remunerazione dei membri del Consiglio di amministrazione è deliberata dall'assemblea al momento della nomina. b) Le remunerazioni dei membri del massimo organo di governo e degli alti dirigenti sono correlate a obiettivi e risultati conseguiti in relazione alla gestione degli impatti dell'organizzazione sull'ambiente (obiettivo di riduzione emissioni specifiche in atmosfera e obiettivo di riduzione degli scarti di produzione).		a) II, III, IV, V	Vincoli di riservatezza	Per ragioni di confidenzialità queste informazioni sono state omesse.
	2-20 Processo per determinare la remunerazione	a) La remunerazione del massimo organo di governo è deliberata dall'assemblea al momento della nomina.		b)	Non applicabile	
	2-21 Rapporto annuale di compensazione totale	Persone > Dipendenti		b), c)	Vincoli di riservatezza	Il vincolo di riservatezza è dovuto a un cambio della compagine societaria e conseguente riorganizzazione interna avvenuto nel 2024. Pasta Berruto si impegna ad approfondire tale tematica al fine di fornirne informativa nel corso dei prossimi esercizi.
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder Introduzione > Contesto del report Azienda > Action Plan Governance > Codice Etico Governance > Sostenibilità				

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE		RIF. GRI STANDARD DI SETTORE	OMISSIONE REQUISITO	RAGIONI DI OMISSIONE	SPIEGAZIONE
GRI 2 - General Disclosures 2021	2-23 Impegno in termini di policy	Lettera agli stakeholder Introduzione > Contesto del report Azienda > Action Plan Governance > Codice Etico					
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Governance > Codice Etico Governance > Sostenibilità					
	2-25 Processi per rimediare agli impatti negativi	Governance > Codice Etico Governance > Gestione rischi					
	2-26 Meccanismi per chiedere consigli e sollevare preoccupazioni	Governance > Codice Etico Governance > Anticorruzione					
	2-27 Conformità con le leggi e i regolamenti	<i>Nel periodo di rendicontazione, non si sono registrati casi di non conformità a leggi e regolamenti.</i>					
	2-28 Associazioni	Azienda > I nostri stakeholder Persone > Comunità					
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Introduzione > Contesto del report Azienda > I nostri stakeholder Persone > Comunità					
	2-30 Contratti collettivi	Persone > Dipendenti					
MATERIAL TOPICS - GENERALE							
GRI 3 – Material Topics 2021	3-1 Processo per determinare gli argomenti materiali	Azienda > Analisi di materialità					
	3-2 Elenco degli argomenti materiali	Azienda > Analisi di materialità <i>b) Non sono presenti modifiche all'elenco dei temi materiali rispetto al precedente periodo di rendicontazione</i>					
	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Azienda > Analisi di materialità Nota metodologica					
MATERIAL TOPIC – MATERIE PRIME							
GRI 3 – Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Azienda > Analisi di materialità Nota metodologica Filiera > Materie prime		13.23.01			
	G4 FPI Percentuale di materie prime acquistate da fornitori che operano nel rispetto delle politiche di approvvigionamento dell'azienda	Filiera > Fornitori <i>L'organizzazione non dispone ancora di un codice di condotta formalizzato e unico per tutti i fornitori, ma applica una serie di criteri di selezione come indicato nel capitolo dedicato.</i>					

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE		RIF. GRI STANDARD DI SETTORE	OMISSIONE REQUISITO	RAGIONI DI OMISSIONE	SPIEGAZIONE
GRI 3 – Material Topics 2021	G4 FP2 Percentuale di materie prime acquistate certificate secondo uno standard internazionale di produzione responsabile	Filiera > Fornitori Filiera > Materie prime		13.23.03			
MATERIAL TOPIC – PRODOTTI							
GRI 3 – Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Azienda > Analisi di materialità Nota metodologica Prodotto		13.10.01			
	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Prodotto > Sicurezza del prodotto Prodotto > Certificazioni		13.10.02			
	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza dei prodotti e servizi	<i>Nel periodo di rendicontazione, non si sono registrati casi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza dei prodotti e servizi</i>		13.10.03 13.10.05			
	FP5 Percentuale dei volumi di produzione realizzati in stabilimenti certificati da un ente terzo indipendente secondo standard di sistemi di gestione della sicurezza alimentare riconosciuti a livello internazionale	Prodotto > Sicurezza del prodotto Prodotto > Certificazioni		13.10.04			
	FP6 Prodotti di consumo, suddivisi per categoria, con ridotto contenuto di grassi saturi, acidi grassi, sodio e zuccheri aggiunti	Prodotto > Sicurezza del prodotto					
	FP7 Prodotti di consumo, suddivisi per categoria, che contengono ingredienti arricchiti di sostanze nutritive quali fibre, vitamine, minerali, fitochimici o additivi alimentari funzionali	Prodotto > Sicurezza del prodotto					
MATERIAL TOPIC – CONSUMI							
GRI 3 – Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Azienda > Analisi di materialità Nota metodologica Ambiente > Consumi					
	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Ambiente > Consumi > Energia					
	302-3 Intensità energetica	Ambiente > Consumi > Energia					
	302-4 Riduzione del consumo di energia	Ambiente > Consumi > Energia					

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE		RIF. GRI STANDARD DI SETTORE	OMISSIONE REQUISITO	RAGIONI DI OMISSIONE	SPIEGAZIONE
GRI 3 – Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Azienda > Analisi di materialità Nota metodologica		13.07.01			
	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Ambiente > Consumi > Acqua		13.07.02			
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Ambiente > Consumi > Acqua		13.07.03			
	303-3 Prelievo idrico	Ambiente > Consumi > Acqua		13.07.04			
	303-4 Scarico di acqua	Ambiente > Consumi > Acqua		13.07.05			
	303-5 Consumo d'acqua	Ambiente > Consumi > Acqua		13.07.06			
MATERIAL TOPIC – CAMBIAMENTO CLIMATICO							
GRI 3 – Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Azienda > Analisi di materialità Nota metodologica Ambiente > Cambiamento climatico Ambiente > Emissioni		13.01.01			
	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Ambiente > Emissioni		13.01.02			
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Ambiente > Emissioni		13.01.03			
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Ambiente > Emissioni		13.01.04		Informazione non disponibile / incompleta	Attualmente non sono ancora disponibili sufficienti informazioni per la valutazione delle emissioni di Scope 3. Pasta Berruto si impegna ad approfondire tale tematica al fine di valutare la possibilità di fornire informazioni a riguardo nei prossimi periodi. In tal senso, nel 2026, l'azienda ha avviato un sondaggio sulla propria filiera di fornitura per giungere ad una valutazione di prima approssimazione delle emissioni GHG indirette (Scope 3) con l'obiettivo di ottenere entro il 2026 la certificazione del calcolo delle emissioni GHG secondo la norma ISO 14064-1.
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	Ambiente > Emissioni		13.01.05			
	305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	Azienda > Action Plan Ambiente > Emissioni		13.01.06			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE		RIF. GRI STANDARD DI SETTORE	OMISSIONE REQUISITO	RAGIONI DI OMISSIONE	SPIEGAZIONE
GRI 3 – Material Topics 2021	305-6 Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")			13.01.07	13.01.07	Informazione non disponibile / incompleta	Attualmente non sono ancora disponibili sufficienti informazioni per la valutazione delle emissioni di sostanze dannose per l'ozono (ODS, "ozone-depleting substances"). Pasta Berruto si impegna ad approfondire tale tematica al fine di valutare la possibilità di fornire informazioni a riguardo nei prossimi periodi.
	305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative			13.01.08	13.01.08	Informazione non disponibile / incompleta	Attualmente non sono ancora disponibili sufficienti informazioni per la valutazione degli ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative. Pasta Berruto si impegna ad approfondire tale tematica al fine di valutare la possibilità di fornire informazioni a riguardo nei prossimi periodi.
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	Ambiente > Cambiamento climatico		13.02.02			
MATERIAL TOPIC – CIRCULARITÀ							
GRI 3 – Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Azienda > Analisi di materialità Nota metodologica Filiera > Confezioni Ambiente > Consumi > Rifiuti		13.08.01			
	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Filiera > Confezioni Ambiente > Consumi > Rifiuti					
	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Filiera > Confezioni Ambiente > Consumi > Rifiuti					
	301-3 Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	Filiera > Confezioni Ambiente > Consumi > Rifiuti					
	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Ambiente > Consumi > Rifiuti		13.08.02			
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Ambiente > Consumi > Rifiuti		13.08.03			
	306-3 Rifiuti prodotti	Ambiente > Consumi > Rifiuti		13.08.04			
	306-4 Rifiuti non destinati allo smaltimento	Ambiente > Consumi > Rifiuti		13.08.05			
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	Ambiente > Consumi > Rifiuti		13.08.06			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	RIF. GRI STANDARD DI SETTORE	OMISSIONE REQUISITO	RAGIONI DI OMISSIONE	SPIEGAZIONE
MATERIAL TOPIC – CONFEZIONI						
GRI 3 – Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Azienda > Analisi di materialità Nota metodologica Filiera > Confezioni	13.08.01			
	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Filiera > Confezioni				
	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Filiera > Confezioni				
	301-3 Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	Filiera > Confezioni				
MATERIAL TOPIC – MARKETING E ETICHETTE						
GRI 3 – Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Azienda > Analisi di materialità Nota metodologica Filiera > Confezioni	13.10.01			
	417-1 Requisiti di materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Filiera > Confezioni				
	417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	<i>Nel periodo di rendicontazione, non si sono registrati casi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi.</i>				
	417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	<i>Nel periodo di rendicontazione, non si sono registrati casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing.</i>				
	FP8 Politiche e pratiche di comunicazione ai consumatori su ingredienti e informazioni nutrizionali che vanno oltre a quanto previsto dai requisiti di legge	Filiera > Confezioni				
MATERIAL TOPIC – DIRITTI UMANI						
GRI 3 – Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Azienda > Analisi di materialità Nota metodologica Filiera > Fornitori	13.16.01			
	409-1 Operazioni e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Filiera > Fornitori	13.16.02			
	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Azienda > Analisi di materialità Nota metodologica Filiera > Fornitori	13.17.01			
	408-1 Operazioni e fornitori a rischio significativo di incidenti legati al lavoro minorile	Filiera > Fornitori	13.17.02			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE		RIF. GRI STANDARD DI SETTORE	OMISSIONE REQUISITO	RAGIONI DI OMISSIONE	SPIEGAZIONE
MATERIAL TOPIC - SALUTE E SICUREZZA							
GRI 3 – Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Azienda > Analisi di materialità Nota metodologica Persone > Salute e Sicurezza		13.19.01			
	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Persone > Salute e Sicurezza		13.19.02			
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Persone > Salute e Sicurezza		13.19.03			
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Persone > Salute e Sicurezza		13.19.04			
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Persone > Salute e Sicurezza		13.19.05			
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Persone > Salute e Sicurezza		13.19.06			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Persone > Dipendenti Persone > Salute e Sicurezza Ambiente > Consumi > Acqua		13.19.07			
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Persone > Salute e Sicurezza		13.19.08			
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di salute e sicurezza occupazionale	Persone > Dipendenti Persone > Salute e Sicurezza		13.19.09			
	403-9 Infortuni sul lavoro	Persone > Salute e Sicurezza		13.19.10			
	403-10 Malattie professionali	Persone > Salute e Sicurezza		13.19.11			
MATERIAL TOPIC - EDUCAZIONE							
GRI 3 – Material Topics 2021	FP4 Programmi e pratiche che promuovano l'accesso a stili di vita sani; la prevenzione di malattie croniche, la disponibilità di alimenti sani e nutrienti e accessibili e che migliorino il benessere delle comunità svantaggiate	Prodotto > Comunicazione Persone > Comunità					

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE		RIF. GRI STANDARD DI SETTORE	OMISSIONE REQUISITO	RAGIONI DI OMISSIONE	SPIEGAZIONE
MATERIAL TOPIC - DIVERSITÀ E INCLUSIONE							
GRI 3 – Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Azienda > Analisi di materialità Nota metodologica Persone > Dipendenti		13.15.01			
	405-1 Ripartizione degli organi di governo e dei dipendenti per indicatori di diversità	Persone > Dipendenti		13.15.02			
	405-2 Rapporto fra salario base e remunerazione fra donne e uomini	Persone > Dipendenti		13.15.03	b)	Non applicabile	
	406-1 Eventuali episodi di discriminazione riscontrati e azioni correttive implementate	Nel periodo di rendicontazione, non si sono registrati episodi di discriminazione.		13.15.04			
MATERIAL TOPIC – RISORSE UMANE							
GRI 3 – Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Azienda > Analisi di materialità Nota metodologica Persone > Dipendenti		13.20.01			
	401-1 Nuove assunzioni e turnover dei dipendenti	Introduzione > Chi siamo Persone > Dipendenti				Informazione non disponibile / incompleta	Attualmente non sono disponibili informazioni più dettagliate per la valutazione del turnover dei dipendenti. Pasta Berruto si impegna ad approfondire tale tematica al fine di valutare la possibilità di fornire informazioni a riguardo nei prossimi periodi.
	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Nel periodo di rendicontazione, il numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente è stato pari a 4,29 ore, di cui: > Ore medie formazione Dirigenti: uomini (0,00 ore) donne (N/A) > Ore medie formazione Quadri: uomini (N/A) donne (N/A) > Ore medie formazione Impiegati: uomini (10,00 ore) donne (1,81 ore) > Ore medie formazione Operai: uomini (4,05 ore) donne (6,38 ore) > Ore medie formazione Tot. azienda: uomini (4,68 ore) donne (3,78 ore) (N/A dove non ci sono dipendenti della rispettiva categoria)					
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Persone > Dipendenti					
	G4 FP3 Percentuale delle ore lavorative perse a causa di scioperi o vertenze sindacali	Nel periodo di rendicontazione, lo 0,0% del totale delle ore lavorate sono state interessate da scioperi.					

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE		RIF. GRI STANDARD DI SETTORE	OMISSIONE REQUISITO	RAGIONI DI OMISSIONE	SPIEGAZIONE
MATERIAL TOPIC – SUPPORTO ALLA COMUNITÀ							
GRI 3 – Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Azienda > Analisi di materialità Nota metodologica Persone > Comunità		13.12.01			
	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Azienda > Analisi di materialità Nota metodologica Persone > Comunità Ambiente > Consumi > Rifiuti		13.09.01			
	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Azienda > I nostri stakeholder Persone > Comunità				Informazione non disponibile / incompleta	Attualmente non sono ancora disponibili adeguate informazioni per valutare gli impatti delle numerose operazioni con il coinvolgimento della comunità locale. Pasta Berruto si impegna ad approfondire tale tematica al fine di valutare la possibilità di fornire informazioni a riguardo nei prossimi periodi.
	413-2 Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	Nel periodo di rendicontazione, non si sono riscontrati impatti negativi sulle comunità locali riconducibili alle attività dell'organizzazione. Le molteplici iniziative in cui Pasta Berruto è coinvolta ogni anno testimoniano l'impegno nel sostenere e promuovere lo sviluppo delle comunità locali. Questo approccio riflette il costante sforzo dell'azienda nel prevenire e mitigare i possibili impatti negativi sul benessere delle comunità, a dimostrazione del profondo rispetto per il contesto sociale in cui opera.		13.12.03			
	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Azienda > Analisi di materialità Nota metodologica Persone > Comunità			13.22.01	Non applicabile	
	203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	Persone > Comunità		13.22.03			
	203-2 Impatti economici significativi indiretti	Persone > Dipendenti Persone > Comunità		13.22.04			
MATERIAL TOPIC - GOVERNANCE, BUSINESS ETICO E INTEGRITÀ							
GRI 3 – Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Azienda > Analisi di materialità Nota metodologica Governance > Codice Etico		13.25.01			
	206-1 Azioni legali per comportamento anti-concorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Nel periodo di rendicontazione, non si sono registrate azioni legali riferite a concorrenza sleale, antitrust e pratiche monopolistiche.		13.25.02			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE		RIF. GRI STANDARD DI SETTORE	OMISSIONE REQUISITO	RAGIONI DI OMISSIONE	SPIEGAZIONE
GRI 3 – Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Azienda > Analisi di materialità Nota metodologica Governance > Anticorruzione		13.26.01			
	205-1 Operazioni valutate per i rischi collegati alla corruzione	Governance > Anticorruzione A partire da fine 2024, l'azienda ha adottato il Modello Organizzativo 231/2001 che definisce le responsabilità amministrative in materia di prevenzione dei reati, tra cui quelli correlati alla corruzione.		13.26.02	13.26.02	Informazione non disponibile / incompleta	Attualmente non è ancora stato implementato un sistema di valutazione dei rischi collegati alla corruzione. Pasta Berruto si impegna ad approfondire tale tematica al fine di valutare la possibilità di fornire informazioni a riguardo nei prossimi periodi.
	205-2 Comunicazione e formazione sulle politiche e le procedure anticorruzione	Governance > Codice Etico Governance > Anticorruzione A partire da fine 2024, l'azienda ha adottato il Modello Organizzativo 231/2001 che definisce le responsabilità amministrative in materia di prevenzione dei reati, tra cui quelli correlati alla corruzione.		13.26.03	13.26.03	Informazione non disponibile / incompleta	Per quanto pienamente condiviso dai valori del codice etico dell'organizzazione, attualmente non è ancora stata organizzata una sistematica comunicazione e formazione sulle politiche e le procedure anticorruzione. Pasta Berruto si impegna ad approfondire tale tematica al fine di valutare la possibilità di fornire informazioni a riguardo nei prossimi periodi.
	205-3 Episodi di corruzione confermati e azioni intraprese	Nel periodo di rendicontazione, non si sono registrati incidenti di corruzione.		13.26.04			
	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Azienda > Analisi di materialità Nota metodologica Governance > Responsabilità fiscale					
	207-1 Approccio alla fiscalità	Governance > Responsabilità fiscale					
	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Governance > Responsabilità fiscale Governance > Gestione rischi					
	207-3 Coinvolgimento delle parti interessate e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	Governance > Responsabilità fiscale					
	418-1 Reclami circostanziati relativi a violazioni della privacy dei clienti e a perdite di clienti.	Nel periodo di rendicontazione, non si sono registrati reclami formali.					
TEMI NEGLI STANDARD DI SETTORE GRI PERTINENTI STABILITI COME NON MATERIALI							
BIODIVERSITÀ							
GRI 13 - Agriculture, Aquaculture and Fishing Sectors 2022	3-3 Gestione delle tematiche materiali			13.03.01	13.03.01	Non applicabile	
	-			13.03.02 13.03.03 13.03.04 13.03.05	13.03.02 13.03.03 13.03.04 13.03.05	Non applicabile	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE		RIF. GRI STANDARD DI SETTORE	OMISSIONE REQUISITO	RAGIONI DI OMISSIONE	SPIEGAZIONE
CONVERSIONE DELL'ECOSISTEMA NATURALE							
GRI 13 - Agriculture, Aquaculture and Fishing Sectors 2022	3-3 Gestione delle tematiche materiali			13.04.01	13.04.01	Non applicabile	
	-			13.04.02 13.04.04 13.04.04 13.04.05	13.04.02 13.04.04 13.04.04 13.04.05	Non applicabile	
SALUTE DEL SUOLO							
GRI 13 - Agriculture, Aquaculture and Fishing Sectors 2022	3-3 Gestione delle tematiche materiali			13.05.01	13.05.01	Non applicabile	
USO DI PESTICIDI							
GRI 13 - Agriculture, Aquaculture and Fishing Sectors 2022	3-3 Gestione delle tematiche materiali			13.06.01	13.06.01	Non applicabile	
	-			13.06.02	13.06.02	Non applicabile	
BENESSERE ANIMALE							
GRI 13 - Agriculture, Aquaculture and Fishing Sectors 2022	3-3 Gestione delle tematiche materiali			13.11.01	13.11.01	Non applicabile	
	-			13.11.02 13.11.03	13.11.02 13.11.03	Non applicabile	
DIRITTI SULLA TERRA E SULLE RISORSE							
GRI 13 - Agriculture, Aquaculture and Fishing Sectors 2022	3-3 Gestione delle tematiche materiali			13.13.01	13.13.01	Non applicabile	
	-			13.13.02 13.13.03	13.13.02 13.13.03	Non applicabile	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE		RIF. GRI STANDARD DI SETTORE	OMISSIONE REQUISITO	RAGIONI DI OMISSIONE	SPIEGAZIONE
DIRITTI DELLE POPOLAZIONI INDIGENE							
GRI 13 - Agriculture, Aquaculture and Fishing Sectors 2022	3-3 Gestione delle tematiche materiali			13.14.01	13.14.01	Non applicabile	
	-			13.14.02 13.14.03 13.14.04	13.14.02 13.14.03 13.14.04	Non applicabile	
LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA							
GRI 13 - Agriculture, Aquaculture and Fishing Sectors 2022	3-3 Gestione delle tematiche materiali			13.18.01	13.18.01	Non applicabile	
	-			13.18.02	13.18.02	Non applicabile	
REDDITO DI SUSSISTENZA E SALARIO DI SUSSISTENZA							
GRI 13 - Agriculture, Aquaculture and Fishing Sectors 2022	3-3 Gestione delle tematiche materiali			13.21.01	13.21.01	Non applicabile	
	-			13.21.02 13.21.03	13.21.02 13.21.03	Non applicabile	
POLITICA PUBBLICA							
GRI 13 - Agriculture, Aquaculture and Fishing Sectors 2022	3-3 Gestione delle tematiche materiali			13.24.01	13.24.01	Non applicabile	
	-			13.24.02	13.24.02	Non applicabile	



Via Sommariva n. 139/141
10022 Carmagnola (Torino) | ITALY
T. +39 011 971 39 43 | Info@Pastaberruto.it

www.pastaberruto.it

